



Comune di Cesano Boscone

2019

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(ART.4, D.LGS.149 DEL 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1	
Parte I	Dati generali	
	La popolazione	4
	Gli organi politici	7
	La struttura organizzativa	10
Parte II	Attività normativa e amministrativa	
	Attività normativa	16
	Attività tributaria locale	24
	Attività amministrativa	25
Parte III	Situazione economico finanziaria dell'ente	
	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	73
	Equilibrio parte corrente e parte capitale	75
	Risultato della gestione	79
	Utilizzo avanzo di amministrazione	81
	Gestione dei residui	82
	Obiettivo di finanza pubblica	85
	Indebitamento	86
	Conto del patrimonio	88
	Conto economico	89
	Spesa per il personale	91
Parte IV	Rilievi degli organismi esterni di controllo	
	Rilievi degli organismi esterni di controllo	94
Parte V	Organismi controllati	
	Organismi controllati	95

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività

normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 La popolazione

I residenti a Cesano Boscone

Al 31.12.2018 la popolazione di Cesano Boscone è composta in tutto da **23.970 persone, pari allo 0.72% della popolazione nella Città Metropolitana** che è pari a 3.318.201 abitanti¹. I principali dati demografici sono riportati nelle successive tabelle.

POPOLAZIONE RESIDENTE	2018	
	Parziale	Totale
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		
Andamento demografico		
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	23.667
Nati nell'anno	(+)	168
Deceduti nell'anno	(-)	232
	<i>Saldo naturale</i>	-64
Immigrati nell'anno	(+)	1313
Emigrati nell'anno	(-)	946
	<i>Saldo migratorio</i>	367
	<i>Popolazione al 31-12</i>	303 23.970
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	11.705
Femmine	(+)	12.265
	<i>Popolazione al 31-12</i>	23.970
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.115
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.708
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3.570
Adulta (30-65 anni)	(+)	11.758
Senile (oltre 65 anni)	(+)	5.819
	<i>Popolazione al 31-12</i>	23.970
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		9.864
Comunità / convivenze		5
Tasso demografico		

¹ Valore al 31.12.2017 (ultimo dato disponibile)

Tasso di natalità 2018 (per mille abitanti)	7,01
Tasso di mortalità 2018 (per mille abitanti)	9,68

Nel periodo 2011/2017 il Comune ha mantenuto pressochè invariata la popolazione con una variazione di soli 32 abitanti.

Il calo demografico degli anni 2014 e 2015 deriva anche dall'allineamento dei dati all'ultimo censimento. Appare invece leggermente superiore alla media dell'area la composizione media familiare che è pari a 2.4 a fronte del 2.1 della Città Metropolitana che scende ad 1.8 per la sola città di Milano.²

Il confronto con i dati della città metropolitana

[valori al 31.12.2017: ultimi dati disponibili]

	Indice di vecchiaia (%) ³	Indice di Struttura della popolazione attiva (%) ⁴	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)	Età media
Città Metropolitana	163,1	139	8,4 (anno 2016)	9,2 (anno 2016)	44,5
Comune di Cesano Boscone	201	83	7,82	8,83	46,3
di cui					
stranieri	17	174			32
italiani	241	74			47

Dall'analisi dei dati emerge chiaramente il maggior indice di vecchiaia della popolazione cesanese ed un'età media superiore rispetto alla città metropolitana. Infine è possibile evidenziare più bassi indici di mortalità e natalità. Il dato appare ancora più significativo se scomposto tra popolazione di origine straniera e di origine italiana.

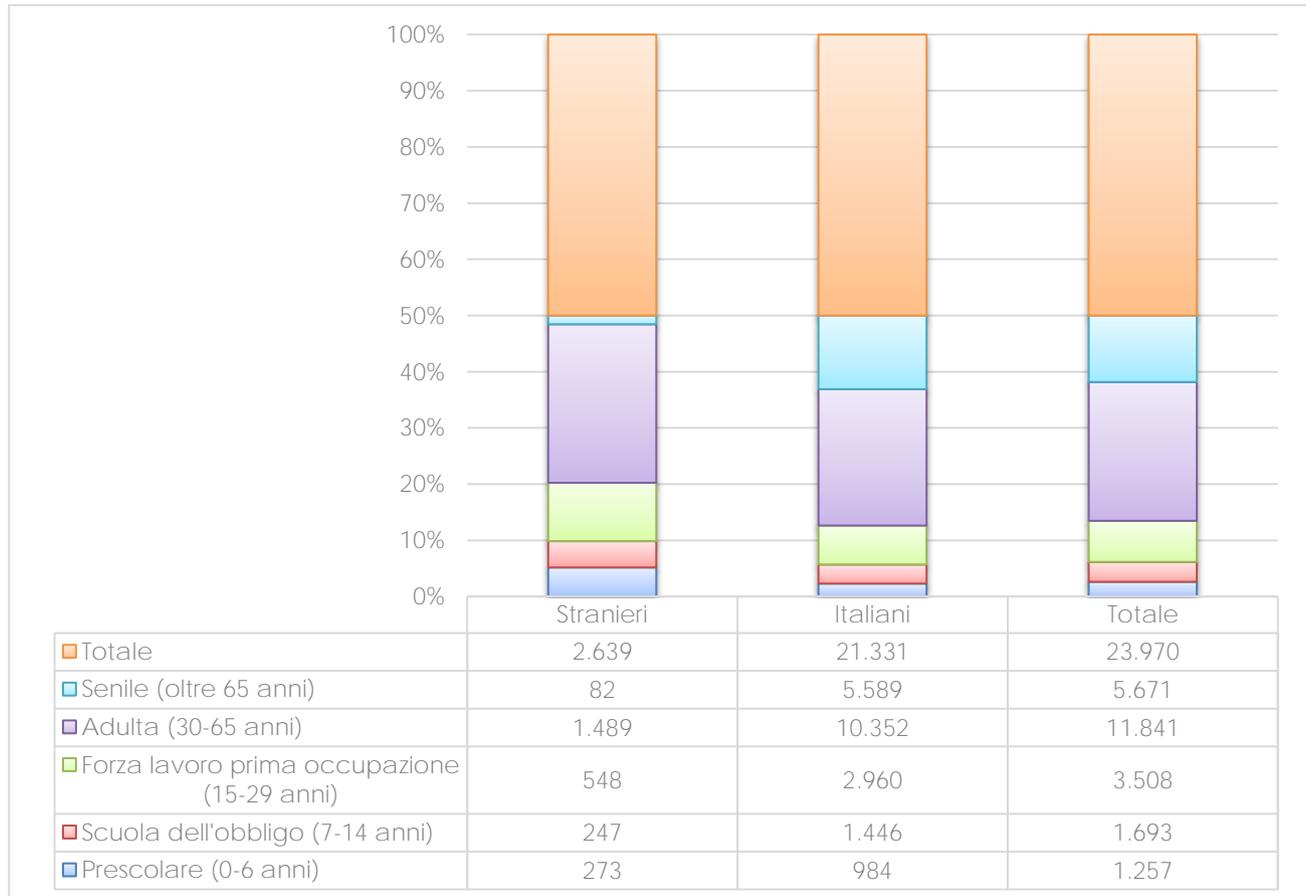
² CITTA METROPOLITANA DI MILANO - Popolazione residente al 31 Dicembre 2015 per numero famiglie e numero componenti <https://www.dati.lombardia.it/Statistica/CITTA-METROPOLITANA-DI-MILANO-Popolazione-resident/9jme-qz5x> pagina consultata il 27 giugno 2018

³ È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni; nello specifico nel 2017 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 163,1 anziani vi sono 100 giovani

⁴ Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

La composizione demografica

Un dato particolarmente significativo appare la composizione demografica e lo stesso valore suddiviso tra cittadini italiani e stranieri da cui emerge chiaramente la maggiore presenza di persone più giovani rispetto agli italiani. Il dato è in linea con quello della città metropolitana riportato nelle pagine precedenti.



1.2 Gli organi politici

Gli Amministratori



Il Sindaco Alfredo Simone NEGRI

La Comunicazione e la Trasparenza, Le politiche per l'istruzione, la Rigenerazione Urbana, Le politiche per la casa



la Vicesindaco Mara RUBICHI

Politiche di *Welfare locale*



Giuseppe URSINO

Politiche Finanziarie



Paolo ARIS

Politiche di *promozione culturale*, Politiche di *cittadinanza attiva e partecipata*



Valeria MULAS

Politiche di *sostenibilità ambientale e mobilità urbana* e Politiche per i giovani



Salvatore GATTUSO

Politiche di *sviluppo territoriale e decoro urbano*,
Politiche di *promozione dello sport*

Da giugno 2014 a marzo 2017 in giunta c'è stato l'Assessore *Fulvia Erasmi* che ha seguito le politiche per l'ambiente, i giovani e lo sport.

Il Consiglio Comunale

I consiglieri di maggioranza

	GRUPPI	CONSIGLIERI
	Partito Democratico	Giovanni Bianco – Presidente Marco Pozza Paola Piazza Eleonora Cardogna Fulvio Paladini
	Il futuro in Comune	Vincenzo Primerano Leonardo Borrelli Laura Girelli Gianfranco Loddo
	Movimento Democratico Progressista	Nicola Bersani

I consiglieri di minoranza

	Fratelli d'Italia	Carmine Fabio Raimondo
	Forza Italia	Rosaria Todaro Fabio Altitonante
	Movimento 5 Stelle	Carmelo Insinsola
	Cesano Boscone 2020 Forum delle idee	Aldo Guastafierro
	Cesano Cambia!	Stefano Cella

1.3 La struttura organizzativa

Le persone al servizio della città

I dipendenti comunali sono complessivamente 101 di cui 10 a part time (-30 unità dal 2012).

Il Comune ha una consistenza effettiva di personale pari a 108 unità [ultimo aggiornamento al 31 dicembre 2018].

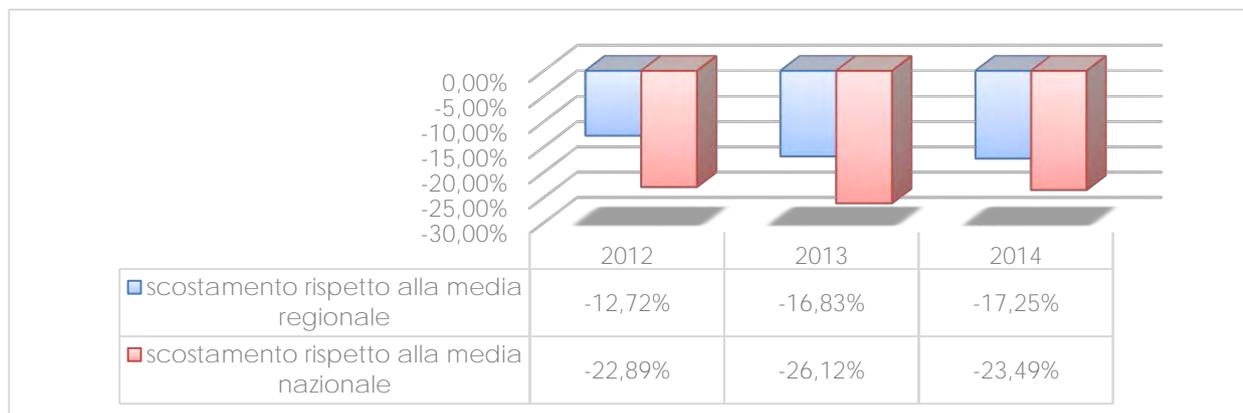
n. dipendenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
In servizio	130	120	122	120	105	106	101(*)
Personale part - time	17	16	14	13	9	10	10
Totale effettivo	125.03	115.72	116.33	117.33	102.78	102,33	99,75
Fabbisogno di personale previsto in sede di programmazione (unità)						110	108

(*) il dato comprende una figura ex art. 90 d.lgs. 267/00 (già presente dal 2016). Nel corso dei primi mesi del 2019 è stato possibile procedere a 7 assunzioni a fronte di una ulteriore riduzione di personale di 3 unità

Il numero medio di dipendenti ogni mille abitanti è di 4.20 unità ed appare decisamente inferiore rispetto sia ai valori regionali sia a quelli nazionali.

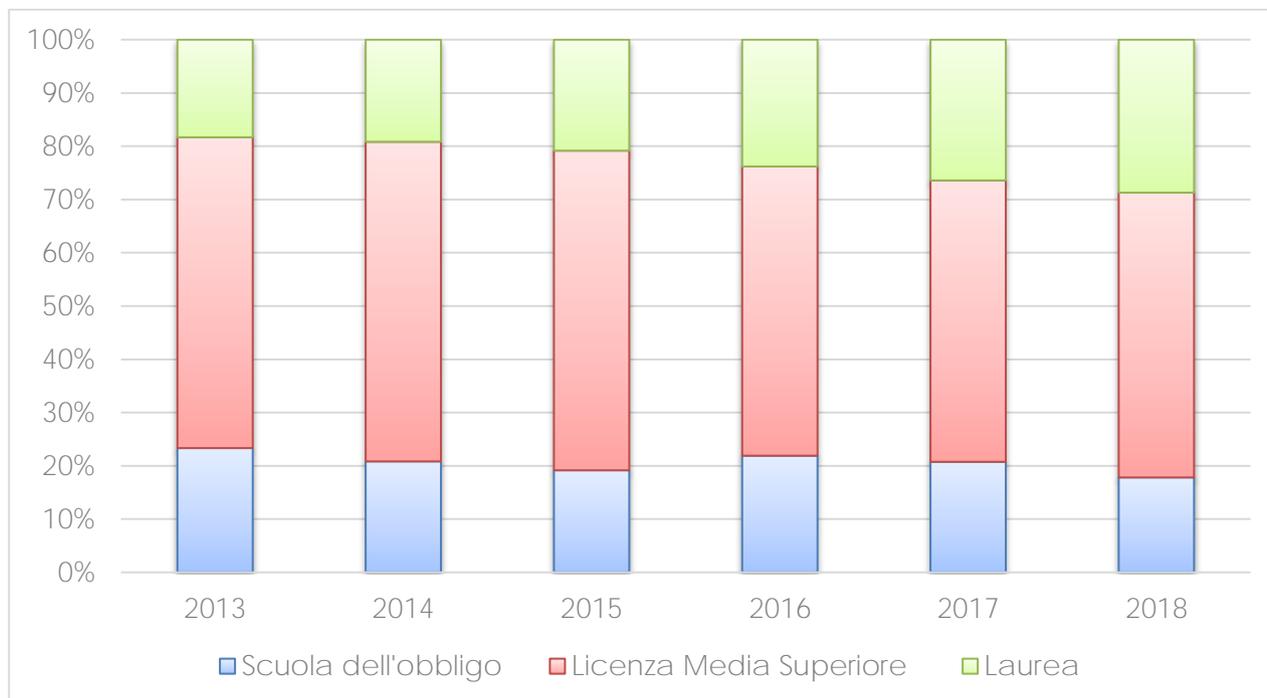
Il confronto con i dati del triennio con gli ultimi dati disponibili sono riportati di seguito⁵.

Spesa di personale ogni mille abitanti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Cesano Boscone	5,49	5,09	5,18	5,11	4,42	4,48	4,21
Lombardia	6,29	6,12	6,26	Dati non disponibili			
Italia	7,12	6,89	6,77				



⁵ Fondazione Ifel – Il personale dei Comuni – consultato il 18 marzo 2019

Il trend storico degli ultimi 10 anni evidenzia una riduzione del 42% delle unità di personale⁶. Tale risultato è dovuto sia ad una razionalizzazione della spesa sia a scelte strategiche nella gestione di servizi che hanno determinato una drastica riduzione della rigidità della spesa.



⁶ La suddivisione del personale per tipologia contrattuale

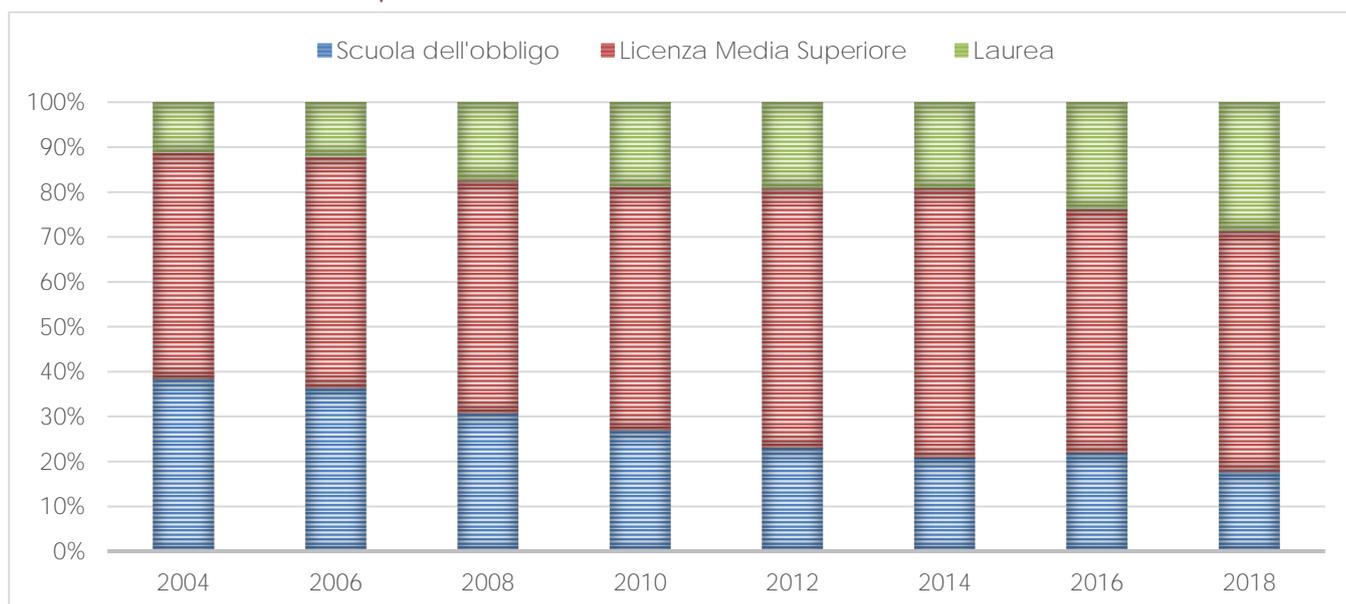
Tipologia contrattuale	2006	2010	2012	2014	2016	2018
A tempo indeterminato	140	137	130	120	104	96
<i>Altre forme contrattuali:</i>						
A tempo determinato	10	4	1	1	1	5
Interinale	0	1	0	1	0	0
Collaborazione coordinata e continuativa	32	19	1	0	0	0
Totale	182	161	132	122	105	101

La ripartizione per fasce di età



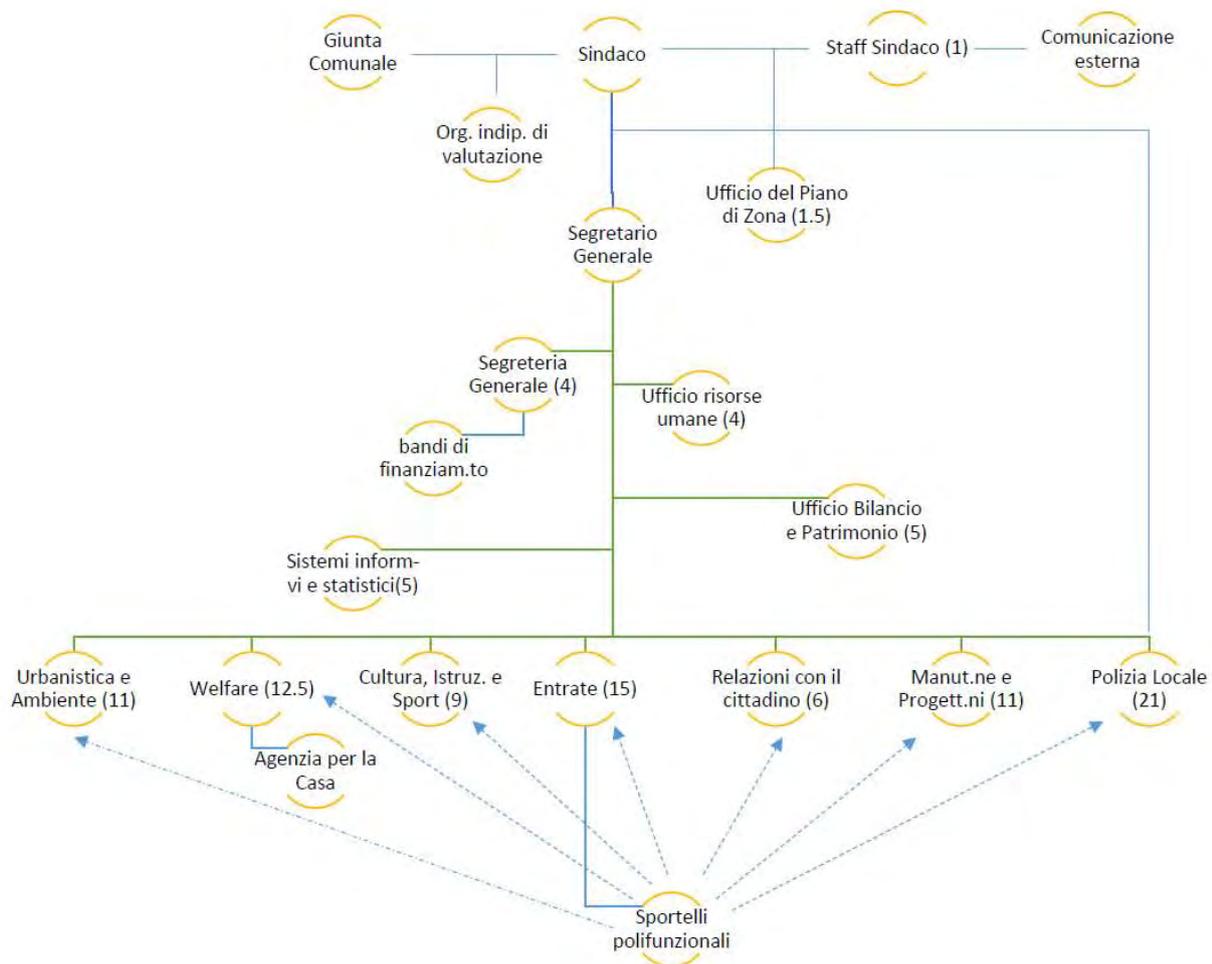
Come è intuibile il blocco del turn over imposto dai vincoli normativi ha causato un progressivo invecchiamento del personale dipendente

Il titolo di studio posseduto



Proseguendo la lettura dei dati è infine evidenziabile che la riduzione del personale ha incrementato il peso percentuale del personale laureato.

L'organigramma



Ultimo aggiornamento: dlb. gc 74/2017

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di

spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- ✓ l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- ✓ l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- ✓ l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- ✓ l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014		2018	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 L'Attività normativa

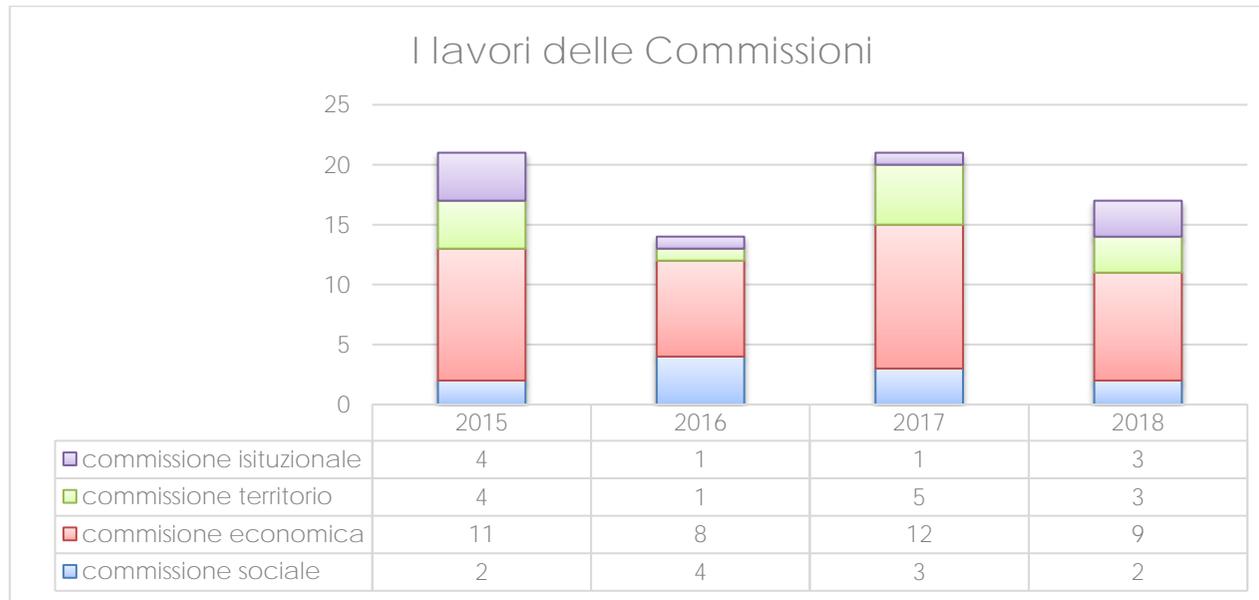
I numeri della Giunta

	2014	2015	2016	2017	2018
n. sedute GC	41	42	45	45	45
n. deliberazioni	203	211	202	192	193
costo annuo	93.993,22	96.739,16	97.052,76	91.091,60	89.522,88
costo medio per atto	€ 463,02	€ 458,48	€ 480,46	€ 474,44	€ 463,85
costo medio per abitante	€ 3,99	€ 4,12	€ 4,09	€ 3,85	€ 3,73

I numeri del Consiglio

	2014	2015	2016	2017	2018
n. sedute	12	11	9	8	8
n. deliberazioni	46	37	33	33	19
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	€ 18.084,70	€ 18.190,59	€ 18.099,88	€ 18.039,88	€ 19.059,88
costo medio per atto	€ 393,15	€ 491,64	€ 548,48	€ 546,66	€ 1.003,15
costo medio per abitante	€ 0,77	€ 0,78	€ 0,76	€ 0,76	€ 0,80

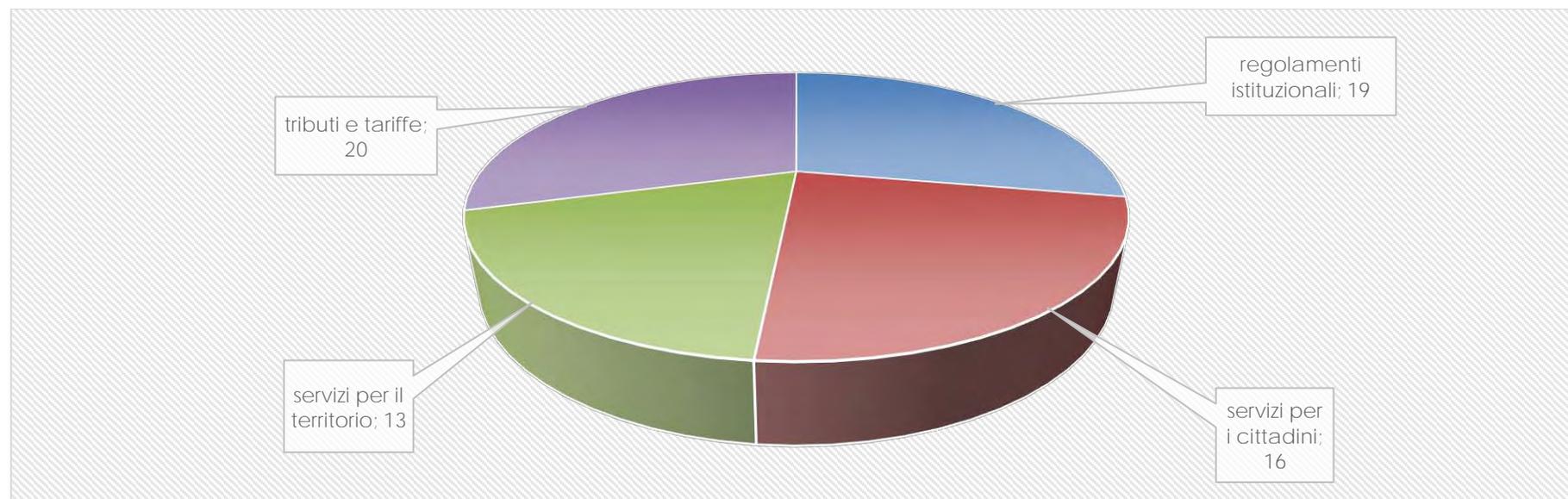
Il maggiore costo del 2018 è dovuto ad una diversa imputazione contabile dei costi dell'esercizio precedente.



L'incremento dei lavori delle Commissioni Consiliari nel corso del 2017 è stato determinato sia dall'adozione del Piano di Governo del Territorio [approvato a maggio dell'anno successivo] sia dagli approfondimenti in Commissione Economica di alcune variazioni di bilancio.

L'assetto normativo interno

L'assetto normativo del Comune è formato da un complesso sistema di disposizioni che sono codificate nei regolamenti comunali. Oltre allo Statuto che è accessibile al link del sito istituzionale: [La Partecipazione e la Trasparenza](#) | [Amministrazione trasparente](#) | [Disposizioni generali](#) | [Atti generali](#) il grafico e la tabella successiva riportano il dettaglio di questi regolamenti



I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
Regolamento di Contabilità	approvato con deliberazione Consiglio Comunale N. 13/2017	regolamenti istituzionali
Regolamento per la disciplina dell'uso di beni immobili di proprietà comunale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2016;	regolamenti istituzionali
Regolamento per la gestione delle aree ortive comunali	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2010	servizi per i cittadini
Istituzione dei Circoli di Qualità della Refezione Scolastica (adulti e alunni)	approvato con deliberazione Consiglio Comunale 12/2004	servizi per i cittadini
Regolamento Biblioteca Comunale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/1989	servizi per i cittadini

I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
Regolamento che disciplina l'istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 23/2004	servizi per i cittadini
Regolamento Consulta Stranieri	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 14/2009	servizi per i cittadini
Regolamento Civica Scuola di Musica	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 42/2000	servizi per i cittadini
Regolamento dell'Albo delle Associazioni e per la concessione di contributi, patrocini ed altri benefici economici	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 1° marzo 2016	servizi per i cittadini
Piano generale degli impianti pubblicitari	approvato con deliberazione di GC n.5 del 17/01/2007 modificato con delib. di G C n.2 del 04/01/2010	tributi e tariffe
Regolamento criteri per il rilascio di autorizzazioni per l'apertura , il trasferimento o l'ampliamento di medie strutture di vendita	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 20/12/2001 n.50	tributi e tariffe
Disposizioni per il commercio su aree pubbliche, le sagre e le cessioni a fini solidaristici	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2016	tributi e tariffe
Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)	approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2009 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21/12/2010 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2012 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2016	tributi e tariffe
Regolamento che disciplina l'accertamento con adesione in materia di tributi locali	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/1999	tributi e tariffe
Regolamento che disciplina l'istituto dell'autotutela in materia di tributi locali	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/1999; Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/1999	tributi e tariffe
Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale	approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 3 del 15/03/2011 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27/10/2011 (art.49) modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2013 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2017	tributi e tariffe
Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale non Ricognitorio	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30 settembre 2013	tributi e tariffe

I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
Regolamento Consiglio Tributario	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 36 del 29/11/2011	tributi e tariffe
Regolamento di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale irpef	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 13/12/2011	tributi e tariffe
Regolamento Generale delle Entrate	approvato con deliberazione di Consiglio n. 5 del 10/03/2015	tributi e tariffe
Regolamento per il servizio Taxi	approvato con deliberazione Consiglio Comunale N. 28/2011	tributi e tariffe
Regolamento per l'applicazione dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) IMU TASI TARI	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2014 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/03/2015 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16/06/2015 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 11/04/2016	tributi e tariffe
Regolamento per la concessione di aree per le manifestazioni circensi	approvato con deliberazione GC nr. 30 del 12/11/2015	tributi e tariffe
Regolamento per la consultazione dei cittadini ed i referendum	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 56/94	tributi e tariffe
Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, centro abbronzatura e onicotecnica	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 31/2007	tributi e tariffe
Regolamento per la riscossione delle entrate non soggette a disciplina speciale	approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.31 del 27/06/2002	tributi e tariffe
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni	approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2005; modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2007	tributi e tariffe
Regolamento Piano regolatore cimiteriale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 5/2007	tributi e tariffe
Regolamento sul diritto di Interpello	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13 ottobre 2016	tributi e tariffe
Regolamento Reti di Teleriscaldamento	(Consiglio Comunale 13 del 22/04/2009)	tributi e tariffe
Regolamento comunale del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile	Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18 marzo 2015	tributi e tariffe
Regolamento Corpo di Polizia Locale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/1990 e modifiche approvate con deliberazione Consiglio Comunale 103/1990	tributi e tariffe

I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
Regolamento di Polizia Urbana	Consiglio Comunale n. 25/2003 19/06/2003)	tributi e tariffe
Regolamento Videosorveglianza cittadina	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 19/2017	tributi e tariffe
Regolamento Accesso agli atti amministrativi	(Consiglio Comunale N. 4/94- modifiche G.C. 159/96)	tributi e tariffe
Regolamento del Cerimoniale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2006 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2012	tributi e tariffe
Regolamento della comunicazione comunale	(aggiornamento deliberazione Consiglio Comunale n.26/2005 19/09/2005 deliberazione n. 15 del 19/06/2015)	tributi e tariffe
Regolamento Pari Opportunità	Consiglio Comunale 28/2008	tributi e tariffe
Regolamento Commissione Consiliare Conoscitiva sul personale	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.20/2008	tributi e tariffe
Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra – istituzionali al personale dipendente	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2008 G.C. 140/2014)	servizi per il territorio
Regolamento Speciale "Disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti Esterni all'Amministrazione"	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153/2017	servizi per il territorio
Regolamento Speciale "Sistema di gestione integrato della qualità"	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111/2013	servizi per il territorio
Ordinamento degli uffici e dei servizi regolamento speciale costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2016	servizi per il territorio
Regolamento Comitato Unico di Garanzia	approvato dal Comitato Unico di Garanzia il 31/10/2012	servizi per il territorio
Regolamento Speciale sulla disciplina Accesso Impieghi rapporto di lavoro	approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.172/2001 e 7 /2006 modificato con deliberazione GC n. 140/2014)	regolamenti istituzionali
Regolamento uffici e servizi	approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 90 del 7 maggio 2015	regolamenti istituzionali
Regolamento Contratti	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/1991	regolamenti istituzionali

I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
Regolamento dei controlli interni	approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 7 febbraio 2013	servizi per i cittadini
Regolamento del Consiglio Comunale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2002	regolamenti istituzionali
Regolamento di disciplina degli appalti di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/95	regolamenti istituzionali
Regolamento Procedimento Amministrativo	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5/1994 – GC n. 819/1994	regolamenti istituzionali
Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16/2006	regolamenti istituzionali
Piano di Zonizzazione acustica comunale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 6/2012	regolamenti istituzionali
Regolamento comunale per la tutela del verde	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 14/5/2007	regolamenti istituzionali
Regolamento Edilizio Comunale	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 25.07.2007	regolamenti istituzionali
Regolamento locale di igiene	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 4/2005	regolamenti istituzionali
Regolamento parchi, giardini pubblici ed aree verdi	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N.70/96	regolamenti istituzionali
Regolamento per l'utilizzo e la gestione della piattaforma ecologica per la raccolta differenziata	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 4/2007	regolamenti istituzionali
Regolamento Servizio Idrico Integrato	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 6/2014	regolamenti istituzionali
Regolamento Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 46/2001)	regolamenti istituzionali
Regolamento per la concessione di interventi di assistenza economica	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26 Aprile 2016	regolamenti istituzionali
Regolamento Centro diurno anziani	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 43/1993	regolamenti istituzionali
Regolamento degli Asili Nido comunali	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 21/2012 modificato con dlb N. 26/2017	servizi per il territorio
Regolamento del servizio assistenza domiciliare a favore degli anziani e delle persone in difficoltà	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 21/2001	servizi per il territorio

I Regolamenti Comunali	Atto di approvazione e data	Ambito
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'	allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19/04/2001	servizi per il territorio
Regolamento ISEE dell'ambito territoriale di Corsico (Comuni Assago/Buccinasco/Cesano Boscone/Corsico/Cusago/Trezzano S/N)	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2016	servizi per il territorio
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA A PERSONE SINGOLE E NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 56/2016	servizi per il territorio
Regolamento per la locazione alloggi comunali a canone concordato	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 25 DEL 26/10/2017	servizi per il territorio

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di **modificare l'articolazione economica** del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a **ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe**, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due **interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione** che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Seguono le aliquote applicate nei diversi esercizi.

IMU	2014	2015	2016	2017	2018
aliquota abitazione principale censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	4,5/1000	4,5/1000	4,5/1000	4,5/1000	4,5/1000
detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
aliquota abitazione in locazione (con accordo locale)	10,6/1000	7,6/1000	7,6/1000	7,6/1000	7,6/1000
aliquota abitazione in locazione (senza accordo locale)	10,6/1000	10,6/1000	9/1000	9/1000	9/1000
aliquota altri fabbricati	10,6/1000	10,6/1000	10,6/1000	10,6/1000	10,6/1000
TASI	2014	2015	2016	2017	2018
aliquota abitazione principale ESCLUSE quelle censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	3/1000	3/1000	-	-	-
aliquota abitazione principale censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	1/1000	1/1000	-	-	-
detrazione abitazione principale	fino a 130,00	fino a 130,00	-	-	-
detrazione figli fino a 18 anni	25,00/per figlio	25,00/per figlio	-	-	-
aliquota fabbr. Rurali e strumentali	1/1000	1/1000	1/1000	1/1000	1/1000
addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
aliquota massima	0,8/100	0,8/100	0,8/100	0,8/100	0,8/100
fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
differenziazione aliquote	-	-	-	-	-
prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 L'Attività amministrativa

Rendere conto: cosa è stato realizzato nel mandato

In questa sezione del documento sono riprese le politiche già descritte nei documenti di programmazione ed è inserito il riepilogo dei risultati raggiunti dalla struttura gestionale.

Gli obiettivi strategici e le azioni realizzate

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono correlati alle deleghe assessorili e sono evidenziati gli obiettivi la cui attuazione è seguita direttamente dal Sindaco.

La Mappa delle Politiche

Sindaco

- La Comunicazione e la Trasparenza
- Le Politiche per l'istruzione
- La Rigenerazione Urbana
- Le Politiche per la Casa

Assessore Paola Ariis

- Le politiche di promozione culturale
- L'integrazione, le Pari Opportunità
- La Cittadinanza Attiva e Partecipata

Assessore Mara Rubichi (vicesindaco)

- Il welfare locale

Assessore Giuseppe Ursino

- La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale
- Le Politiche Finanziarie

Assessore Valeria Mulas

- La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana
- Le politiche per i Giovani

Assessore Salvatore Gattuso

- Le Politiche di sviluppo territoriale
- Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio
- La promozione dello Sport

La Comunicazione e la Trasparenza

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: SINDACO

Gli obiettivi del mandato:

- ✓ Ricercare un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social è un obiettivo strategico del mandato. La finalità è di assicurare una comunicazione snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più

efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione.

Le Azioni realizzate

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha modificato la comunicazione preferendo canali immediati e diretti sia per quanto riguarda l'informazione sui servizi e le attività dell'Ente, sia per quanto riguarda campagne di comunicazione e di sensibilizzazione su alcuni temi importanti per la comunità.

L'anno 2017 ha visto l'attivazione della campagna di informazione che ha avuto come obiettivo principale l'educazione e la sensibilizzazione per quanto riguarda la gestione dei rifiuti domestici, mirando a consolidare e a superare la percentuale di raccolta differenziata del 60%. Le azioni sono state rivolte a indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti con particolare rilievo alla riduzione della produzione degli scarti domestici e alla diversa modalità di raccolta del Tetra Pak.

Nel corso degli ultimi anni ogni progetto, servizio o attività è stato seguito dal punto di vista della comunicazione ai cittadini affinché il linguaggio fosse adeguato al target di riferimento, le informazioni e i messaggi comprensibili, considerando i destinatari. Sono stati utilizzati strumenti diretti e indiretti per garantire il più possibile agli interessati la conoscenza delle attività, con un'attenzione particolare alle fasce più deboli come gli anziani, le famiglie in difficoltà e le persone con disabilità.

Anche per gli eventi - numerosissimi ogni anno e in ogni stagione - è stata prestata attenzione. Per ciascuno si sono stabilite le persone o le realtà interessate, i contenuti, la veste grafica, il messaggio, gli strumenti di diffusione e di distribuzione.

Le inaugurazioni istituzionali di opere o servizi sono state l'occasione per diffondere messaggi fondamentali circa l'ambito di riferimento, nell'ottica di valorizzare l'attività dell'Amministrazione. Sono state organizzate l'inaugurazione del Giardino della Costituzione con il nuovo monumento alla Resistenza, il Giardino di Betty e il parcheggio che hanno visto la partecipazione degli alunni delle scuole, delle famiglie, delle associazioni, forze dell'ordine e autorità intervenute a vario titolo; l'inaugurazione del Centro servizi socio sanitari che ha agevolato gli spostamenti dei tanti cittadini anziani che risiedono al quartiere Tessera, del nuovo campo sintetico al centro sportivo Bruno Cereda per piccoli e grandi sportivi cesanesi e dello Skate park in via Trento per i giovani.

Nel mese di ottobre 2018 è stato realizzato uno speciale Cesano notizie "Una Cesano migliore", per informare la cittadinanza sulle attività e le scelte fatte nel quarto anno di mandato dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda il Piano di Comunicazione, sono stati gestiti con diversi interventi i progetti e le attività dei seguenti ambiti:

- ✓ il diritto alla casa, per informare circa l'adozione di nuove misure finalizzate all'emergenza abitativa attraverso diversi i bandi
- ✓ la sicurezza, con il nuovo Sistema di videosorveglianza e il progetto "sicurezza anziani", un'azione di prevenzione in difesa delle fasce più deboli promossa in via sperimentale dalla Polizia locale cesanese ;
- ✓ i nuovi contributi sociali, con le nuove opportunità offerte dagli assegni civici e dal fondo di solidarietà che offre un concreto supporto al pagamento della refezione scolastica per le famiglie in difficoltà;

- ✓ lo sport con gli importanti interventi al centro sportivo Cereda e la manifestazione "C'è Sport" che vede la partecipazione dei piccoli alle diverse attività proposte dal territorio;
- ✓ il trasporto pubblico, con l'obiettivo di far conoscere la maggiore frequenza della nuova linea ATM, la connessione con gli altri mezzi di trasporto e il nuovo tratto ciclabile;
- ✓ la valorizzazione del commercio di vicinato e l'attività di rivitalizzazione dei quartieri ;
- ✓ la promozione delle attività culturali e la valorizzazione della biblioteca con la pubblicizzazione delle aperture serali e della sala lettura presso il quartiere Tessera - attiva anche come prestito di testi di Fondazione per Leggere - oltre all'inaugurazione delle "Casette" di libero scambio di libri sul territorio;
- ✓ i lavori pubblici con il monitoraggio degli interventi di manutenzione per informare i cittadini in modo diretto e indiretto: gli interventi su strade e marciapiedi, la nuova rotonda in via Vespucci, la riqualificazione delle aree cani, la posa dei nuovi giochi per bambini nei parchi, le varie fasi di intervento per il grande progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e quelle del più recente progetto di posa della fibra ottica nonché la realizzazione dei Giardini della Costituzione con l'area porticata.

Le Politiche per l'istruzione

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: SINDACO

Gli obiettivi del mandato:

- ✓ L'obiettivo principale in questo ambito è quello di continuare a monitorare accuratamente il sistema di relazioni garantendo occasioni di collaborazione e collegamento tra Ente ed Istituzioni scolastiche, pur all'interno di un sistema di risorse contenute. In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere, da un lato, alle esigenze organizzative concrete dei genitori e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, verranno consolidati gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare.

Le Azioni realizzate

In avvio di mandato l'amministrazione si è concentrata sulle manutenzioni più urgenti ed ha intrapreso la riqualificazione dei plessi scolastici.

Sono stati realizzati specifici interventi per la scuola Dante Alighieri (serramenti e facciate), Leonardo da Vinci (facciate) Alessandrini (palestre), Saragat e Matteotti (cappotto esterno e palestra) Acacie e Gobetti (sanitari).

Nel 2017/18 sono stati realizzati i seguenti interventi manutentivi:

- scuola materna Walt Disney: tinteggiatura plafoni, interventi di manutenzione bagni e cucina, rimozione gioco e rete del giardino, rifacimento impianto citofonico, pulizia gronde e pluviali
- scuola materna Saragat: sistemazione controsoffitto d'ingresso e relativa tinteggiatura, pulizia gronde opere di varia manutenzione
- scuola materna Acacie: pulizia gronde opere di varia manutenzione
- scuola elementare Gobetti: tinteggiatura interna aule e palestra, sostituzione rubinetterie e revisione scarico bagni, ripristino pavimentazione esterna e sostituzione rampa d'ingresso in metallo

- scuola elementare Dante Alighieri: rimozione sanitari vetusti, sistemazione mensole ballatoio, sistemazione bagni palestra e manutenzioni varie bagni, pulizia gronde
- scuola elementare Matteotti: sostituzione e/o sistemazione cassette di scarico, pulizia gronde, ripristino cornicioni, interventi di varia manutenzione
- scuola elementare Monaca: ripristino scala di sicurezza esterna, interventi di varia manutenzione
- Plesso Alessandrini – scuola elementare: sostituzione lavandini presso palestra, sostituzione sifoni e tubi di scarico ove necessario, e varia manutenzione
- Plesso Alessandrini – scuola media: sostituzione di n° 2 porte presso palestra, ripristino pavimentazione rampe d'ingresso, pulizia gronde e pluviali, sistemazione infiltrazione presso palestra con sostituzione di lastre in cartongesso, effettuazione carotaggi per indagine statica, interventi di varia manutenzione
- Scuola media Leonardo Da Vinci – scuola media: sostituzione di n° 1 serramento, Intervento di sistemazione e tinteggiatura interna, interventi di varia manutenzione.

Nel 2018 sono inoltre stati eseguiti interventi per la rimozione di torrini contenenti amianto e la pulizia delle gronde presso la scuola dell'infanzia Acacie, la tinteggiatura di aule e corridoi della scuola primaria Matteotti di via Libertà, ed è in corso di ultimazione la sostituzione dei serramenti della scuola Saragat.

Nell'ottobre 2018 sono stati inoltre ammessi a finanziamento regionale i progetti di riqualificazione antincendio delle scuole Saragat e Acacie, per le quali si prevedono i lavori entro il 2019.

Infine, grazie alla possibilità di utilizzare nuovi spazi finanziari, si è trovato modo di realizzare anche il progetto di riqualificazione dei servizi igienici delle scuole primarie Matteotti e Alighieri, che prevede il rifacimento totale degli spazi w.c. e parziale degli antibagni, comprensivo di porte e sanitari. L'intervento è già stato affidato e sarà concluso entro maggio 2019

Nell'ambito delle relazioni Ente-Scuole si è consolidato quanto già sviluppato nel tempo: garantiti alle famiglie i supporti nel pre e post scuola, anche grazie all'accordo con le direzioni didattiche. L'accordo prevede da anni nelle scuole dell'Infanzia che la scuola medesima si occupi del momento precedente il tempo scuola. Per supportare ulteriormente gli istituti, l'Ente si è reso disponibile ad organizzare anche il pre scuola nelle scuole d'Infanzia, se richiesto.

Inoltre, riproposto con arricchimento nei contenuti il Progetto Scuola, vera e propria integrazione al P.O.F. (piano dell'offerta formative), che vede le classi spaziare da *educazione sportiva* ad *educazione civica*, dall'*educazione ambientale* a quella in tema di *codice della strada*, sino alle uscite didattiche presso la *civica Biblioteca* e le sedi comunali con il progetto "CONOSCI LE ISTITUZIONI" che ha consentito a più di dieci classi delle scuole elementari e medie, in un solo anno scolastico, di esplorare il funzionamento della macchina amministrativa.

A contrasto del fenomeno Bullismo, concordati con gli istituti scolastici interventi laboratoriali a cura di Cooperativa che propone Progetti diversificati (e premiati a livello nazionale) per target etario, partendo dall'educazione all'affettività per arrivare a riflettere sul rispetto di sé e dell'altro.

Previsto il coinvolgimento delle famiglie durante tutto il percorso, per condivisione e compartecipazione fattiva ma anche Formazione *ad hoc* per il Personale docente.

Nell'anno scolastico 2017-2018 gli interventi hanno riguardato l'Istituto da Vinci, mentre nel 2018-2019 progetti diversificati hanno interessato entrambi gli istituti: l'Alessandrini ha aderito ad una proposta progettuale di Laboratori teatrali, la Da Vinci ha replicato il progetto di ed all'affettività.

La sinergia con le Direzioni didattiche ha consentito anche l'avvio di Corsi per Adulti certificati sul territorio, ospitati in spazi resi disponibili presso una delle due scuole medie cesanesi. *I corsi spaziano dall'Informatica (più livelli), alle Lingue Straniere (più livelli), all'italiano per migranti, al conseguimento del diploma della terza media (ex 150 ore).*

In collaborazione con la Fondazione Sacra Famiglia sono stati attivati da ottobre 2017 Corsi del tempo Libero per vari target etari, spaziando dalla falegnameria alla ceramica, al riciclo creative, alla pittura, consentendo la riproposizione in chiave rivisitata degli storici "Corsi fai da te", consentendo di soddisfare l'esigenza di svago ri- creativo in tutte le fasce di età .

Prosegue il sostegno alla Paritaria M. Bambina, che consente di garantire la frequenza nelle scuole dell'Infanzia ad integrazione delle scuole statali. Con soddisfazione delle famiglie, dall'Estate 2017 i bimbi della scuola dell'Infanzia paritaria i cui genitori lavorino frequentano il centro estivo materne comunale, consentendo contestualmente alla congregazione che gestisce la struttura di via Monegherio di effettuare interventi di ammodernamento nei mesi di chiusura. La sinergia con la paritaria è quindi ampiamente garantita anche nel periodo di pausa dalle attività educative.

Per quanto riguarda la refezione scolastica, è stato aggiudicato il servizio all'ATI CIR FOOD-Arco, con avvio introduzione delle migliorie, che hanno visto l'ammodernamento dei macchinari e la sostituzione di arredi nei refettori, consentendo un ripristino funzionale pressochè totale, senza aumenti tariffari onerosi per le famiglie ed contempo mantenendo anche BIO e km0 nelle derrate.

In ambito educazione alimentare, realizzate con successo in tutte le scuole dell'Infanzia e primarie le giornate della prima colazione a scuola, con fruizione della colazione ma anche riflessione sull'importanza della stessa per ben cominciare la giornata....con il turbo.

A sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rette mensa, creato un apposito Fondo di solidarietà , che ha consentito nel corso del 2018 il concreto supporto al pagamento della refezione scolastica per i nuclei che hanno aderito al Bando pubblicato in Primavera, Bando che prevedeva per l'accesso l'aver prodotto un ISEE inferiore ai € 16.000,00 (tetto oltre cui si è collocati nella fascia massima). [v. dettaglio nel § La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le Politiche finanziarie]. *Il bando è stato riproposto ad inizio 2019.*

Per la più proficua programmazione dei servizi e la realizzazione di tutto quanto sopra delineato, saranno sottoscritti dei **Protocolli d'Intesa** con le Istituzioni scolastiche per rinnovare la regolamentazione delle rispettive competenze e peculiarità.

La Rigenerazione Urbana

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: SINDACO

Gli obiettivi del mandato

Il nostro Comune, anche rapportandosi alle sempre maggiori attenzioni alla tematica a livello nazionale, si propone - da diversi anni - di fermare il consumo di suolo e la cementificazione del nostro territorio. Dobbiamo essere ambiziosi: come Comune abbiamo gli strumenti per favorire la riconversione dell'edilizia dalla costruzione al

consolidamento del costruito, alla ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente, all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e delle abitazioni. Parallelamente occorre pensare alla pianificazione, allo sviluppo di infrastrutture e alla realizzazione di specifici poli tecnologici in termini sovracomunali, come previsto dalla filosofia della Città Metropolitana.

Le Azioni realizzate

La stagnazione economica, la saturazione conformazione del territorio e i vincoli del vigente piano di governo del territorio hanno fatto sì che nel corso dei primi anni di mandato non siano state condotte in porto rilevanti *operazioni residenziali*. Parallelamente però si è osservato un certo dinamismo dell'ambito commerciale, in particolare legato a medie grandi strutture prevalentemente situate in corrispondenza della SS Nuova Vigevanese.

Attraverso l'indizione di una manifestazione di interesse è stato individuato il professionista che ha redatto la *variante al PGT* insieme alle altre figure tecniche che lo hanno supportato nei vari studi di settore.

Gli obiettivi strategici assunti dall'Amministrazione che sono stati presi in considerazione per la stesura della variante sono: *strategie di connessione, priorità di servizi, riduzione del consumo di suolo, rivitalizzazione del centro storico, interazione del Sistema della viabilità, pluralità di funzioni, riqualificare e sostenere le attività economiche, sostenere e valorizzare l'ambiente*.

Sono state avviate le consultazioni a livello politico e convocata la commissione territorio che in più sedute ha avuto modo dapprima di conoscere il Gruppo di lavoro, individuato con gara di evidenza pubblica, che ha presentato procedure e cronoprogramma per poi entrare nel vivo delle tematiche con la presentazione degli Obiettivi strategici e il Documento di piano.

Successivamente è stato predisposto il documento di scoping e convocate la prima conferenza di valutazione il 20 aprile 2017, con particolare attenzione all'analisi delle interferenze potenzialmente derivabili dal confronto tra il Sistema degli obietti della variante e le componenti e successivamente la seconda seduta della Conferenza di Valutazione in data 20 settembre 2017 relativa al procedimento di VAS incentrata sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non Tecnica, pubblicati sul SIVAS (portale Regionale) in data 7 agosto 2017..

Nel mese di ottobre 2017 è stata nuovamente convocata la commissione territorio, congiunta con quella economica, per la presentazione del piano dei servizi e del piano delle regole.

Nel mese di novembre è stata adottata dal consiglio comunale la variante generale al PGT e il reticolo idrografico minore. La documentazione è stata depositata presso la segreteria generale per osservazioni ed inviata agli enti sovra ordinati per acquisire i pareri di competenza.

Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute 20 osservazioni e le stesse sono state oggetto di controdeduzione durante la seduta del consiglio comunale che ha approvato la variante generale di Piano con delibera n 7 del 16 maggio 2018.

IL PGT è stato pubblicato sul BURL n° 27 del 4 luglio 2018 e pertanto a tutti gli effetti esecutivo.

Nella medesima seduta di Consiglio è anche stato approvato il documento di polizia idraulica relativo al reticolo idrografico.

Ai fini del processo di partecipazione è stato poi inaugurato nel maggio 2017 un locale denominato **"La stanza del PGT"** che rappresenta un punto di informazione, di incontro e di

partecipazione sul Piano di Governo del Territorio, in particolare sul futuro di due zone di Cesano Boscone: l'area di via Colombo e quella su via Cascina Nuova.

In questa fase ciò che si è riusciti a fare, stante la ristrettezza temporale dell'azione, è stato comunicare alla popolazione che vi sono due aree oggetto di riflessione progettuale "dal basso" e convogliare su queste i contributi di un primo gruppo di cittadini; dopo un paio di mesi si può calcolare in oltre 100 contatti avuti, tra incontri diretti e raccolta di questionari, sempre cercando di attrarre soggetti interessati ai temi identificati, arricchendo i punti di vista (intergenerazionali) per favorire un avvicinamento alla complessità dei problemi urbani.

Una prima fase ha avuto il compito di strutturare un primo campo di informazioni, utilizzabili come "paniere" da cui attingere idee e suggestioni utili alla definizione del Piano dei Servizi, che nella parte conclusiva del programma di coinvolgimento sono state condivise tra le differenti componenti sociali coinvolte, per permettere un salto verso una proposta di programmazione condivisa ed integrata nell'intento di avviare delle sperimentazioni che anticipino l'attuazione del piano valorizzando le forme di cittadinanza attiva disponibili.

E' stata organizzata una serata conclusiva in data 8.11.2017 dove sono stati presentati alla cittadinanza i risultati del percorso partecipativo, attraverso la proiezione di slide e la consegna di un pieghevole informativo. Detto materiale è stato allegato al piano dei servizi come documento della variante al PGT ed approvato con la variante di Piano. Costituisce quindi uno spunto di riflessione per attuare le progettualità sulle 2 zone della città oggetto di partecipazione.

Ha preso inoltre il via sul territorio un piano generale delle manutenzioni delle strade che, dopo gli interventi su via Grossi, Goldoni, Pogliani e Patellani incrocio Ariosto, ha visto le più recenti riqualificazioni delle rotonde di via Repubblica/Milano e Don Sturzo/fontanile Pozzi, la riqualificazione totale di via Repubblica con realizzazione di due dossi, la realizzazione ex novo della Rotonda di via Vespucci/fontanile Ajana, con sistemazione dell'area verde e del parcheggio adiacenti, il collaudo del ponte carrabile e, in fase di ultimazione, la realizzazione del ponte pedonale.

Nei prossimi mesi il territorio comunale sarà interessato da interventi di nuove progettualità sulle strade gestite da soggetti esterni (CAP Holding e Open fiber) che rispettivamente interverranno con lavori di rifacimento della fognatura per migliorare la funzionalità idraulica e con lavori per l'installazione di un'infrastruttura in fibra ottica che raggiungerà le unità abitative; ciò ha necessariamente sospeso tutte le attività di programmazione dell'amministrazione previste per il rifacimento di strade e marciapiedi, rinviando la stessa all'esatta conoscenza del cronoprogramma degli interventi al fine di limitare i disagi e razionalizzare le spese.

Sono stati comunque garantiti gli interventi per la normale manutenzione del manto stradale con chiusura buche e sistemazione di pavimentazioni in pietra nel centro storico, e con opere quali la sostituzione della balaustra/dissuasore in acciaio inox di via Roma/Vespucci.

Sono stati inoltre realizzati 4 dossi stradali in via Don Sturzo/Gobetti, via Croce e via Vespucci nell'ambito del Bilancio Partecipativo

Nel corso dei prossimi mesi sarà predisposto e appaltato un nuovo progetto per le sistemazioni stradali e per la riqualificazione di via Colombo, nell'ottica di rendere organico il rapporto tra gli spazi pedonali, ciclabili e veicolari di quell'area

In ambito Lavori Pubblici, dopo gli interventi presso il parco Pertini, col rifacimento completo del fondo della fontana e altri interventi di manutenzione dei vialetti pedonali, si è concluso anche il progetto di realizzazione dell'area parcheggio nel Centro storico, compresa tra p.zza mons.

Moneta e via Pogliani con la realizzazione di un portico, richiesto dalla cittadinanza nell'ambito di un sondaggio pubblico come opera supplementare, e del monumento alla Resistenza, oggetto di un concorso ad hoc. Attualmente l'area, intitolata durante la cerimonia di inaugurazione del 2 giugno 2018 "Parco della Costituzione", comprende: un'area pedonale di collegamento tra il centro storico Comunale e l'Istituto Sacra Famiglia, un'area gioco per bambini realizzata nell'ambito del progetto "Il giardino di Betty", due piazze pedonali alle estremità del percorso pedonale con gradinata e sedili in pietra, un'area cani attrezzata e suddivisa tra cani di taglia grande e piccola, un parcheggio da oltre 100 posti auto, il Portico e il Monumento alla resistenza già citati e un nuovo collegamento pedonale con l'area sopraelevata adiacente a Piazza Moneta. La spesa totale dell'opera è di circa € 945.000,00 IVA e spese comprese

La fine del 2018 ha visto inoltre gli interventi su parte dei marciapiedi di via Alfieri, via Italia e via Bramante, a cui seguiranno gli interventi sul manto stradale e sui marciapiedi di altre vie di Cesano, come via San Carlo, via Col Di Lana, via Garibaldi e via Roma per una spesa globale di € 300.000,00. E' inoltre previsto un progetto per la riqualificazione di via Colombo.

Dopo un lungo e faticoso percorso si è arrivati a concertare con il Comune di Milano lo sdoppiamento delle linee di trasporto pubblico [v. anche § LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA MOBILITÀ URBANA]. Il nuovo servizio è partito il 16 maggio 2016 con una gradita iniziativa che ha visto protagonisti il Sindaco e la Giunta alle varie fermate della nuova linea offrendo una piccola colazione di benvenuto a tutta la cittadinanza

A seguito dell'avvio della nuova linea l'amministrazione ha altresì raccolto le segnalazioni dei cittadini affinché si potessero implementare il numero delle corse, soprattutto nei momenti di punta. La proposta è stata esaminata da ATM e dal comune di Milano ed è stata sottoscritta una convenzione integrativa che ha consentito di avviare le nuove corse il mese di settembre.

Il monitoraggio continua per valutare possibili miglioramenti in termini di razionalizzazione ulteriore dei percorsi e di orari.

Sono invece attivi i tavoli di confronto con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale (TPL) per verificare i fabbisogni di trasporto pubblico nel ns territorio affinché sia possibile inserire gli stessi nella documentazione di gara che la stessa Agenzia predisporrà, dopo la pubblicazione del Piano di bacino dei trasporti. Le osservazioni formulate dall'amministrazione all'agenzia del Trasporto Pubblico hanno garantito il mantenimento delle attuali linee di trasporto con alcune integrazioni che saranno poi inserite nel bando per la ricerca del gestore del trasporto pubblico.

Infine, nell'ambito delle progettualità messe in campo, occorre segnalare che nel 2015 il comune di Cesano Boscone ha deciso di partecipare al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti volto al recupero di aree degradate con un progetto relativo alla riqualificazione dell'area compresa tra le vie Gobetti e don Sturzo volto alla ristrutturazione della scuola primaria, alla destinazione sociale degli spazi della ex scuola ENAIP e all'individuazione di una piazza [v. anche IL WELFARE LOCALE].

Aggiornamento luglio 2018: Il progetto si è classificato alla 97^{ma} posizione su 870 progetti presentati di cui ammessi solo 451. In una prima fase sono stati finanziati solo i primi 46 Comuni ma successivamente sono stati previsti ulteriori finanziamenti per un importo complessivo pari a circa 170 milioni di euro.

Il Sindaco nel febbraio scorso è stato invitato a Bologna per la sottoscrizione della convenzione unitamente agli altri Sindaci dei comuni beneficiari.

Ad oggi siamo in attesa della necessaria documentazione per perfezionare le scritture contabili e la soluzione progettuale proposta è stata inserita nella variante al PGT.

Per quanto riguarda invece **l'impianto natatorio** previsto negli scorsi mandati si è concluso nel 2016 l'iter giudiziario innescato dal decreto ingiuntivo consegnato al Comune, attraverso la sottoscrizione dell'accordo transattivo con Monte dei Paschi di Siena ed è stato definito il contenzioso con il legale che aveva a suo tempo assistito l'Amministrazione.

Inoltre – nel nuovo piano delle opere 2019/21 - non è stata più inserita la voce “recupero danni project piscina comunale” poiché non risulta tecnicamente possibile continuare ad iscrivere a bilancio la voce di 1.136.772,84 euro riconosciuti dai giudici amministrativi a titolo di di risarcimento per i danni subiti dalle opere per il loro abbandono [sono state esperite invano tutte le azioni possibili per recuperare quella somma ivi compresa l'istanza di fallimento della società concessionaria].

Parallelamente è stato avviato il percorso per il **rilancio dell'opera** attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse al fine di verificare se fossero presenti operatori privati disponibili e conclusasi con una risposta positiva di 9 soggetti.

Sulla scia dell'esito riscontrato, nel gennaio 2017 è stato pubblicato un secondo avviso finalizzato al ricevimento di una proposta operativa strutturata mediante il ricorso alla procedura di leasing in costruendo in finanza di progetto, per il completamento, gestione e rilancio della piscina Comunale.

A tale avviso hanno dato riscontro due operatori e con uno dei due è stata avviato il percorso per la presentazione di una proposta.

Con atto prodotto al protocollo comunale in data 19 gennaio 2018, n.1036, il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale formato da Ercole Consorzio Stabile S.c.a.r.l. (quale soggetto Realizzatore, in veste di mandatario), A&T Europe S.p.A. (quale soggetto Realizzatore, in veste di mandante), Partecipazioni e Gestioni S.r.l. (quale soggetto Gestore, in veste di mandante) e ICCREA Banca Impresa S.p.A. (quale soggetto Finanziatore, in veste di mandante) – di seguito, congiuntamente, “RTI” – ha formulato una proposta di partenariato pubblico-privato, da attivare mediante locazione finanziaria di opera pubblica a termini dell'art. 183, cc. 15 e 16, nonché dell'art. 187 del D.Lg. n. 50/2016;

La proposta ha per oggetto la “PROGETTAZIONE ESECUTIVA (CON ACQUISIZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN SEDE DI OFFERTA), IL COMPLETAMENTO, IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE/MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER 20 ANNI DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA CASCINA NUOVA NEL COMUNE DI CESANO BOSCONI”;

L'amministrazione con deliberazione N. 24 del 22 Febbraio 2018 ha valutato positivamente, seppur in via preliminare e quindi non definitiva, la proposta presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese, richiedendo all'operatore alcune integrazioni.

A seguito della presentazione delle integrazioni, l'amministrazione comunale con deliberazione G.C. 166/2018 – supportata da una società esterna, individuata mediante avviso pubblico – ha analizzato la documentazione di progetto presentata sia a livello economico, sia a livello tecnico - giuridico e ne ha dichiarato il pubblico interesse per dare l'avvio alla fase successiva.

Sono state pertanto stanziare apposite risorse di bilancio per assicurare l'avvio del progetto.

Le Politiche per la Casa

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: SINDACO

Gli obiettivi del mandato

Cercare delle risposte ai bisogni emergenti sviluppando *le politiche per la casa* come strumento di promozione delle capacità della persona, finalizzato ad evitare l'insorgere del bisogno e a mettere le persone in grado di affrontare quanto più autonomamente possibile le situazioni di disagio.

Attuare i diversi interventi connessi alla "casa", sostituendo il concetto di "alloggio" con quello di "servizio abitativo", nell'ambito del Piano di Zona (verso il quale si stanno concentrando le risorse regionali a supporto delle politiche in oggetto) e con iniziative autonome del Comune.

Realizzare azioni in risposta alle situazioni di emergenza (a supporto delle persone che si trovano in una condizione di morosità incolpevole e a rischio sfratto) ma anche azioni volte alla prevenzione e al mantenimento della casa in locazione (contributi per la morosità incolpevole ridotta – ossia in fase iniziale, supporto per i nuclei familiari nei quali il rapporto reddito/spese per l'abitazione è particolarmente oneroso, ecc...).

Attuare iniziative che favoriscano la possibilità di accedere alla locazione con canoni più sopportabili rispetto a quelli del libero mercato (accordi con i proprietari privati, creazione di un'Agenzia Sociale per la locazione, sviluppo dello strumento dell'Edilizia Convenzionata già presente sul territorio, ecc...).

Anche il PGT, di recente approvazione ha previsto negli ambiti di trasformazione, superfici in termini di premialità che gli operatori potranno utilizzare per destinare alle varie forme di edilizia sociale, da convenzionare con l'amministrazione.

Attuare iniziative specifiche a supporto di categorie in condizioni di particolare disagio abitativo (per esempio, genitori separati/divorziati).

Sviluppare strumenti e modalità di comunicazione per intercettare la cosiddetta "fascia grigia" ossia quei cittadini che, pur avendo un reddito più elevato rispetto a quello richiesto per l'accesso alle case popolari, in seguito alla crisi in atto, hanno subito un peggioramento della propria condizione economica e richiedono canoni di affitto più "sopportabili" rispetto ai costi della casa a libero mercato.

Creare una Rete Integrata dell'Abitare, fra i diversi attori presenti sul territorio e coinvolti a vario titolo nelle politiche abitative: Aler, Tribunale di Milano, Avvocati, Sindacati inquilini; Associazioni rappresentative dei proprietari; Associazioni rappresentative degli agenti immobiliari; Amministratori di condominio.

Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda i Servizi abitativi pubblici (ex Edilizia Residenziale Pubblica), da un lato è continuata l'attività di verifica delle domande che fanno riferimento alla graduatoria del Bando 2016 (approvata nel mese di maggio 2017), registrando complessivamente dall'inizio dell'anno n. 10 assegnazioni.

Dall'altro, sono state seguite le vicende del nuovo Regolamento relativo alle modalità di assegnazione degli alloggi popolari (n. 4/2017), non ancora modificato da Regione Lombardia sulla base degli esiti della sperimentazione condotta in alcuni Comuni (pertanto, non è stato possibile per il Piano di Zona, referente dei nuovi servizi abitativi pubblici, pubblicare un nuovo Bando, previsto per il mese di maggio 2019, sulla base delle più recenti indicazioni regionali).

Inoltre, si è provveduto ad informare costantemente i cittadini sui tempi previsti per l'Avviso ai sensi del nuovo Regolamento, fornendo nel contempo informazioni per dotarsi in anticipo di

strumenti necessari al momento della presentazione della domanda (per esempio, attestazione ISEE e PIN della Carta Regionale o Nazionale dei Servizi).

Parallelamente, il Comune di Cesano Boscone (nominato capofila del Piano di Zona anche con riferimento ai contenuti del suddetto Regolamento) ha avviato sulla specifica piattaforma informatica la procedura per l'approvazione a livello distrettuale del Piano Annuale dei servizi abitativi pubblici, poi sospesa in attesa delle suddette modifiche al Regolamento.

Infine, sono state avviate riflessioni in merito alle modalità di supporto da garantire ai cittadini per la presentazione della domanda.

Si è proceduto a dare attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 6465/2017 (adesione a livello di Piano di Zona), che si pone l'obiettivo di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione.

Complessivamente sono stati erogati contributi a favore di 54 famiglie di cui 19 in condizione di morosità incolpevole ridotta e 35 con un affitto oneroso in relazione al reddito proveniente esclusivamente da pensione, per un totale complessivo di circa € 77.000.

Sempre nell'ambito della suddetta DGR, nel mese di aprile 2018, è stato sottoscritto un Accordo tra il Comune di Cesano Boscone (quale Ente capofila del Piano di Zona dell'Ambito Corsichese) e la società Boscoquattro S.a.s., consociata di Palladium Italia S.r.l., che ha messo a disposizione 4 alloggi sfitti di sua proprietà. L'accordo, finalizzato ad incrementare il numero di alloggi in locazione ad un canone "accessibile" e ad aiutare i nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato, prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto alla società Boscoquattro S.a.s., a scapito di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma degli appartamenti.

È stato pubblicato il bando finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei suddetti alloggi (rivolto ai residenti o a chi svolge attività lavorativa nei Comuni del Piano di Zona).

In continuità con la DGR 6465/2017, è stata definita **l'adesione alla nuova** Deliberazione di Giunta Regionale n. 606/2018 che propone misure analoghe, sempre con l'obiettivo di offrire risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione.

All'adesione, è seguita la pubblicazione di uno specifico Avviso.

Inoltre, è stato pubblicato il Bando finalizzato a formare una graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi di via Vespucci (Edilizia Convenzionata), al fine di creare un'offerta "più sostenibile" rispetto al libero mercato.

Parte delle energie di inizio mandato sono state indirizzate al mantenimento del Fondo di Rotazione - istituito nel 2014 con un finanziamento regionale cofinanziato dal Comune per 62mila euro, per complessivi 219mila euro - che consente a coloro che hanno accumulato un debito recente di saldarlo mediante l'accensione di un prestito estinguibile con rate di importo estremamente contenuto e senza interessi.

Nell'anno 2018 il FDR è stato erogato a favore di 7 nuclei familiari per un totale di € 9.350,00 circa portando il numero complessivo dei beneficiari ad un totale di 66; si conferma la difficoltà di alcuni beneficiari a mantenere l'impegno di pagamento assunto, segnale di permanenza di un livello di precarietà economica ancora alta.

L'avvio del mandato ha visto inoltre la realizzazione di azioni di contrasto all'abusivismo e di sostegno alla morosità incolpevole e cioè "alla sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare". Grazie all'applicazione della DGR 5644/16 si è rinnovato l'intervento di Morosità Incolpevole attraverso l'emissione di un nuovo Bando. Le istanze di morosità incolpevole continuano a essere accolte, elaborate e valutate con la collaborazione del SICET e del Comitato del Quartiere Giardino. L'anno 2018 ha visto la presentazione di istanze di morosità incolpevole da parte di diversi nuclei familiari; e l'erogazione di contributi economici a favore di 11 situazioni. I contributi sono stati finalizzati, in 7 casi, a sanare il debito consentendo laddove possibile la ripresa regolare del pagamento del canone, in 1 caso all'ottenimento della proroga dell'esecuzione dello sfratto dalla Prefettura di 6 mesi; per 1 caso è stato organizzato (in accordo con la proprietà) il rilascio dell'alloggio da parte dell'inquilino; per un altro, il contributo è stato utilizzato per coprire le spese di accesso ad altro alloggio.

Dall'avvio della misura di morosità incolpevole sono stati erogati a favore di 49 nuclei familiari contributi per una spesa totale di € 332.273,00.

Per quanto riguarda il Bando di **assegnazione di "20 alloggi" della società Palladium**, nel primo semestre 2018 è avvenuta la contrattualizzazione a favore di 5 nuclei familiari, portando il numero delle assegnazioni a 19 (un nucleo ha successivamente ottenuto la casa popolare e disdetto il contratto con la società Palladium). Si è dovuto intervenire economicamente in qualità di garanti a favore di 3 nuclei. Dopo una trattativa tra la Palladium e l'ultimo inquilino risultato idoneo in graduatoria, non si è riusciti ad assegnare l'alloggio, che risulta ancora disponibile; a fronte di una serie di situazioni particolarmente problematiche in carico al Servizio Sociale si sta valutando l'opportunità di "mantenere" quest'ultimo alloggio, come previsto dall'accordo con la Palladium, per eventuali emergenze che dovessero occorrere nell'area dell'assistenza. Si è provveduto ad indicare un altro nucleo assegnatario che ha sottoscritto il contratto di locazione e si sta trattando per un ulteriore contrattualizzazione.

La collaborazione in atto, ormai consolidata, ha portato alla condivisione e sottoscrizione di un **Accordo tra l'Amministrazione Comunale, la Palladium, il SICET e Comitato inquilini quartiere Giardino** che ufficializza e crea un automatismo tra le azioni intraprese nell'ambito delle singole trattative condotte con la Società proprietaria a favore dei cittadini richiedenti la MI e consente una razionalizzazione nell'utilizzo delle diverse misure di aiuto al disagio economico presenti sul territorio. L'accordo prevede momenti ufficiali di confronto tra le parti dove ognuno svolge l'attività di propria competenza in sintonia con quanto condiviso al tavolo. Anche nel 2018 il raccordo tra il Comune, il Comitato di quartiere Giardino e il SICET si è mantenuto costante, con riunioni a cadenza mediamente bimestrale.

Per quanto riguarda specifiche categorie di disagio abitativo, è stata sottoscritta una **Convenzione con ATS Città Metropolitana di Milano per l'assegnazione a genitori separati/divorziati** (in possesso di determinati requisiti) di n. 5 alloggi di proprietà del Comune in seguito ad un Bando con il quale è stato ottenuto un contributo complessivo di € 40.000 per la ristrutturazione degli stessi.

Infine, sono stati riattivati i contatti con il Comune di Milano, promotore del progetto, per la **costituzione di un'Agenzia sociale per la locazione di valenza metropolitana finalizzata a sostenere, attraverso una serie di strumenti, l'offerta privata di alloggi a canone concordato**. Il Piano di Zona dell'Ambito Corsichese ha presentato una specifica proposta progettuale di adesione.

Le Politiche di promozione culturale, l'integrazione e le Pari Opportunità

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: PAOLA ARIIS

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presiedere agli interventi di tutela e di sviluppo del patrimonio culturale, al fine di rafforzare l'identità della comunità locale e l'integrazione tra culture diverse.
- ✓ Una Cesano che integra i nuovi cittadini, è un paese che crede nella multiculturalità e nelle Pari Opportunità. Una visione dinamica del tessuto sociale di Cesano deve portare l'amministrazione a lavorare per rendere la società maggiormente inclusiva, ridurre le discriminazioni, rispettare e valorizzare le differenze di genere, età, etnia, religione.

Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda il mondo dell'Associazionismo, diverse sono state le iniziative volte a rafforzare la rete di associazioni e comitati di quartiere e allo stesso tempo regolamentare il loro rapporto con l'Amministrazione comunale. L'Assemblea delle associazioni (tavoli di confronto periodici per presentare i programmi, progettare e organizzare insieme eventi per le festività) si è rivelata uno strumento utile ad accrescere la sinergia e il dialogo tra i vari attori presenti sul territorio, e a migliorare la programmazione locale di eventi. Con deliberazione n. 2 del 1 marzo 2016 è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI, presentato in seduta pubblica a tutte le associazioni del territorio.

In aggiunta, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE A ENTI E ASSOCIAZIONI che ha visto l'assegnazione alle associazioni locali degli spazi siti in via Dante n.47 presso la Villa Marazzi e presso il centro civico di via Turati. *E' stato dunque predisposto uno spazio denominato "Casa delle Associazioni" La coesistenza nelle nuove sedi ha anche lo scopo di consentire e facilitare conoscenza e collaborazione reciproca tra i vari attori..*

Sono in fase di riassegnazione anche le sedi dei Comitati di quartiere, rispettivamente al Giardino e Pasubio, con un'ottica sempre più legata alle esigenze del territorio su cui insistono, configurandosi come punto non solo d'incontro ma quale collettore di istanze da parte dei cittadini e quindi come interlocutore qualificato con l'Ente.

Anche la Scuola civica di musica, è stata data in Concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Questo ha permesso alla cittadinanza di accedere ai corsi corrispondendo tariffe agevolate in base all'ISEE con sconti fino al 50%. Tra gli obiettivi futuri, la creazione di un coro, un'orchestra e una banda cittadina.

Rispetto alla Biblioteca comunale, si è proceduto al posizionamento di tablet per l'acquisto di e-book. Al fine di prolungare fino alla fascia serale l'orario riservato allo studio e alla lettura - con l'obiettivo di generare un circolo virtuoso capace garantire la vitalità del centro storico in tutti i periodi dell'anno, ma anche di portare la Biblioteca nei quartieri e creare spazi lettura e non solo (book crossing, lettura per bimbi...) è stato pubblicato un Avviso esplorativo al fine di sondare la disponibilità a collaborare delle associazioni del territorio, da cui sono scaturiti convenzionamenti che hanno consentito l'avvio del prolungamento orario della biblioteca tre giorni alla settimana da novembre 2017, l'inaugurazione di uno spazio lettura al q.re Tessera due giorni la settimana, in via sperimentale e l'accordo per l'installazione di n. 2 strutture per il libero scambio nell'Estate 2018, nei parchi del q.re Giardino e Tessera; prevista una terza installazione

c/o la sala d'attesa dell'ambulatorio presso il centro civico di via Turati, 6 entro marzo 2019. Previsto un punto lettura anche al q.re Giardino entro il 2019.

Sono in fase di conclusione i lavori che riqualificheranno in favore dei più piccoli gli spazi occupati precedentemente dai servizi culturali presso la parte alta della Biblioteca in Villa Marazzi: spazi di lettura ma anche di gioco e per proiezioni di film per i piccoli cesanesi realizzati sulla base di un progetto che ha ottenuto anche il beneplacito della Sovrintendenza.

Per quanto riguarda le Convenzioni in essere, è stata rinnovata la convenzione con il Teatro Fondazione Sacra Famiglia. Lo stesso vale per la convenzione con il circolo fotografico Cizanum, cui è stata concessa la sede sita in Villa Marazzi in cambio di n.4 mostre annuali da tenersi presso lo spazio espositivo in Sala delle Carrozze e della realizzazione di servizi fotografici per l'Ente; e con il Cinema teatro Cristallo, dove hanno potuto esibirsi gli studenti degli Istituti scolastici cittadini in occasione dei consueti saggi natalizi e di fine anno.

Nell'ambito del rinnovo della convenzione con il Cinema Teatro Cristallo, oltre alla conferma della scontistica per over 65 e iscritti a Fondazione per Leggere, introdotti biglietti gratuiti per fasce disagiate, giovani ed inoccupati, nell'ambito dell'offerta qualificata della Stagione Teatrale proposta alla cittadinanza tutta ma anche della rassegna cinematografica, per favorire la fruizione della cultura anche nelle fasce più socialmente deboli.

La Convenzione consente altresì l'utilizzo per esigenze comunali del Teatro, per Eventi organizzati direttamente e/o patrocinati, ampliando la gamma di spazi utilizzabili per pubblici spettacoli.

Inoltre, con le Compagnie teatrali Teatro d'oltre confine e Raddomanti, che operano presso il Teatro Piana nel q.re Tessera su target etari che coprono tutte le fasce di età, si è offerta alla cittadinanza l'opportunità di sperimentare in ambito teatrale.

Presso i locali della biblioteca, inoltre, è in fase predisposizione uno spazio bimbi con nuove potenzialità per il gioco e l'avviamento alla lettura, comprensivo anche di uno spazio laboratorio e uno per proiezioni.

Tra gli eventi più significativi: continua la collaborazione con l'ANPI per la buona riuscita della programmazione e la sinergia nelle celebrazioni istituzionali. Da questo punto di vista si sono svolte diverse serate di approfondimento sulla resistenza e sul centenario della Grande Guerra.

In occasione di expo 2015, in collaborazione con la facoltà di agraria di Milano, si è tenuta una settimana di eventi sui temi dell'alimentazione (mostra, video-pillole, conferenza sulle intolleranze alimentari e laboratori per i giovani studenti).

Si ricorda la Partecipazione alla rassegna Piano city di Milano e la creazione di laboratori di scrittura, poesia, letture teatrali e club dei "Tileggounastoria".

Per ravvivare le calde sere d'estate, ricorre con successo l'appuntamento del CINEMA ALL'APERTO nei vari quartieri cittadini. che ha visto aumentare negli anni le proiezioni in maniera esponenziale, con la novità 2018 del giardino della Costituzione di recente inaugurazione, nel cuore del centro storico.

Avviata con grande successo di pubblico a giugno 2018 l'esperienza di musica lirica all'aperto, con l'omaggio del Maestro Mastroni, cittadino cesanese e noto in tutto il mondo nell'ambiente delle nuove leve del Settore, coadiuvato dai suoi allievi e con l'accompagnamento musicale di una pregevole pianista del Sol Levante. L'esperienza è stata replicata già in Autunno nell'ambito della Festa Patronale e lo sarà anche in altre date successive, per dar modo alla

cittadinanza di apprezzare a più riprese il BelCanto, vero e proprio patrimonio nazionale che tutto il mondo c'invidia.

Nell'ottica di preservare i Valori della Resistenza il 2 giugno ha visto l'inaugurazione del monumento alla Resistenza nel più ampio contesto dei GIARDINI DELLA COSTITUZIONE, a rappresentare un ponte tra passato e future, attraverso una progettazione sinergica che ha coinvolto gli istituti scolastici cittadini in un percorso di riflessione e partecipazione che li ha visti protagonisti e non spettatori dell'Evento.

La sinergia tra Associazioni ha portato anche ad una programmazione condivisa per i Festeggiamenti del 50° del quartiere Tessera, con una tre giorni di Eventi per le più diverse fasce etarie, ad aprile 2018: dal RAP contest, alla mostra a tema, all'inaugurazione dell'ambulatorio gestito dalla Sacra Famiglia, alla Sagra dello gnocco, all'inaugurazione dello spazio lettura al centro civico, a quello di libero scambio al parco Gobetti, alle danze al centro anziani.

Sono stati inoltre già stati appaltati i lavori per il tamponamento vetrato dei corridoi della sala della Trasparenza, in modo da rendere più agevole il collegamento tra la sala e gli spazi accessori

Infine sono stati realizzati degli interventi formativi - a cura delle LegaAutonomie - sul Tema della Riforma del Terzo Settore e sulla privacy.

La Cittadinanza Attiva e Partecipata

REFERENTE DELLA GIUNTA COMUNALE: PAOLA ARIIS

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Promuovere la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica locale ed il loro inserimento nella rete di diritti e doveri costitutivi dell'essere cittadino;
- ✓ Definire le priorità di mandato ed interessarsi alla cosa pubblica con rinnovato spirito di servizio per ridare credibilità alla politica dal basso e favorire il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini
- ✓ RICERCARE UN DIALOGO COSTANTE E FREQUENTE utilizzando ogni strumento a disposizione, anche social per assicurare una COMUNICAZIONE snella ed efficace e che assicuri ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune

Le Azioni realizzate

Nella prima parte del mandato sono state promosse delle azioni sperimentali di Partecipazione e Cittadinanza attiva che si sono concretizzate nelle seguenti iniziative/attività:

- ✓ realizzazione di una campagna informativa e di due serate a tema sulla nuova modalità del servizio di raccolta dei rifiuti
- ✓ realizzazione di periodici momenti di confronto con le associazioni culturali per la razionalizzazione degli eventi proposti ai cittadini con la finalità di ottimizzare le proposte e creare sinergie;
- ✓ condivisione e successiva revisione del Regolamento su Patrocini e Contributi, per rendere più agevole e proficuo il rapporto con le Associazioni, nella chiarezza reciproca, dando impulso alle attività che creano aggregazione e crescita, ma anche partecipazione sociale da parte dei cittadini (vedi § POLITICHE DI PROMOZIONE CULTURALE);

- ✓ co-progettazione di Eventi culturali e sportivi, per creare appartenenza e sinergia tra le diverse realtà e per aumentarne la conoscenza sul territorio, promuovendo il concetto di partecipazione come attivismo volontaristico a favore della collettività;
- ✓ promozione di incontri con le realtà associative e singoli interessati per rivisitare, arricchendolo, il servizio bibliotecario (vedi § POLITICHE DI PROMOZIONE CULTURALE);

Da ottobre 2016 è stato avviato il percorso del *bilancio partecipativo* con il coinvolgimento diretto della comunità nelle scelte progettuali e di destinazione di alcune risorse economiche dell'Ente per rafforzare la responsabilità civica e il senso di appartenenza. Nella prima fase sono stati organizzati quattro incontri di ascolto nei diversi quartieri per raccogliere i bisogni dei partecipanti ed è stato realizzato un momento di formazione per imparare a condurre incontri "fai da te". Nel mese di novembre si è svolta la seconda fase - la co-progettazione - nella quale i cittadini si sono fatti interpreti dei bisogni espressi negli incontri di ascolto. Tra i mesi di gennaio e febbraio 2017 si è tenuta la fase di [VOTO](#) nella quale è stato possibile esprimersi *tramite il sito web del Bilancio partecipativo e in occasione di eventi organizzati di assistenza al voto. In quest'ultima fase sono state coinvolte* 1.093 persone, che hanno votato per la realizzazione dei progetti Cesano sicura (Sicurezza e viabilità per una città più vivibile) e Scuola attrezzata e accesso alla cultura (fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie).

La scorsa estate si sono conclusi gli interventi previsti nei progetti risultati vincitori nella prima edizione del Bilancio partecipativo. Sono stati realizzati quattro dossi, acquistati arredi nuovi per tutti i plessi degli istituti scolastici secondo le richieste degli stessi. Inoltre è stato completato il camblaggio presso le sedi scolastiche per avere migliori prestazioni per quanto riguarda la trasmissione dei dati. Nei paragrafi relativi ai diversi obiettivi strategici (p.es. Rigenerazione Urbana, Istruzione etc) sono relazionati gli interventi con maggiori dettagli.

Nel 2017 ha inoltre preso il via il percorso del '**PGT partecipativo**': una serie di laboratori che hanno visto, nella prima fase, alcune associazioni e diversi cittadini del territorio confrontarsi su due ambiti urbani: la parte di città intorno a via Colombo e l'area degli orti in via Cascina nuova. Gli incontri si sono svolti presso **la 'Stanza del PGT fino al mese di luglio'**: uno spazio disponibile per tutti coloro che hanno voluto consultare il Piano di governo del territorio. Durante il percorso è stato previsto il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini che ha permesso di ricevere suggerimenti e idee sulle due aree individuate da proporre durante la definizione dello strumento urbanistico.

Nel mese di novembre è stato organizzato un incontro di conclusione della fase di coinvolgimento per la revisione del PGT, che ha visto la restituzione dei contenuti e delle idee espresse dai cittadini e dalle realtà del territorio. [v. anche § LA RIGENERAZIONE URBANA]

Nel 2018 ha avuto inizio il percorso della seconda edizione del Bilancio partecipativo che ha visto il coinvolgimento **dei cittadini attraverso l'organizzazione di due incontri di ascolto** per accogliere i bisogni e le necessità di coloro che risiedono, lavorano o svolgono attività di volontariato e associazionismo a Cesano. È stato fornito il supporto per l'organizzazione di due "incontri fai da te" richiesti da alcuni cittadini e sono state coinvolte le famiglie degli alunni che frequentano le scuole sul territorio. Le stesse si sono mostrate interessate e hanno collaborato compilando, nei tempi indicati, una scheda preparata appositamente per conoscere le esigenze e i pensieri di grandi e piccoli circa il luogo nel quale vivono.

Tutto il materiale raccolto è stato poi verificato nella sua fattibilità dai tecnici comunali ed ha costituito il materiale di studio in occasione della fase di co-progettazione che si è tenuta il 23 giugno, momento che ha visto la partecipazione di cittadini impegnati nell'elaborazione di progetti in diversi ambiti per andare incontro vari bisogni espressi.

Aggiornamento dicembre 2018. La co-progettazione ha portato all'elaborazione di sei progetti che sono stati presentati alla città il 15 settembre in un incontro pubblico. Dalla stessa sera i cesanesi e coloro che lavorano o studiano a Cesano Boscone, hanno potuto votare il progetto preferito attraverso il sito del Bilancio partecipativo.

Sono stati organizzati diversi momenti per l'assistenza al voto: in Comune, nei quattro quartieri, in occasione della Festa patronale e della Festa dei popoli. Il 14 ottobre si è conclusa la fase del voto: 1.413 persone si sono registrate al sistema di voto, mentre 1.339 persone hanno completato la procedura di voto. È risultato vincitore, con 327 voti, il progetto n. 6 "Strada Facendo", che si aggiudica i 200 mila euro messi a disposizione dal Comune e che prevede la riqualificazione della piazza Papa Giovanni XXIII e dell'anfiteatro di via delle Acacie.

Sono stati inoltre già stati appaltati i lavori per il tamponamento vetrato dei corridoi della sala della Trasparenza, in modo da rendere più agevole il collegamento tra la sala e gli spazi accessori

Il Welfare locale

Referente della Giunta Comunale: Mara Rubichi (vicesindaco)

Gli obiettivi del mandato

- ✓ presidiare le politiche sociali rivolte alle persone in condizione di difficoltà;
- ✓ favorisce lo sviluppo di un sistema di welfare integrato promuovendo le realtà presenti sul territorio, la sussidiarietà ed il raccordo con gli strumenti di programmazione sovracomunali.

Le Azioni realizzate

A partire dal primo anno di mandato è stata intapresa una costante azione di rivisitazione delle strategie complessive di *governance* per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare attraverso la previsione di interventi sperimentali nella consapevolezza che *l'efficacia e l'efficienza dei servizi dipendono sempre più dal livello di cooperazione che si riesce ad instaurare con gli attori territoriali parallelamente alla promozione della partecipazione attiva del soggetto assistito e dei suoi familiari.*

In tale ottica sono state avviate delle specifiche progettualità come **l'Emporio della Solidarietà** [marzo 2015] che si rivolge ai nuclei familiari *residenti e non*, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale. Il metodo utilizzato si basa sulla consegna alle famiglie interessate di una tessera punti, che consente di accedere al supermercato solidale e effettuare la spesa per un periodo di tempo stabilito e limitato.

Nel 2018 la tessera dell'Emporio è stata assegnata a 59 nuclei familiari per un ammontare complessivo di € 16.605,00

Altrettanto innovativa l'introduzione, resa possibile dalla revisione del regolamento di concessione di interventi di assistenza economica a persone singole e nuclei familiari in stato di bisogno, degli assegni civici. Gli assegni civici hanno consentito di assegnare contributi economici in cambio dello svolgimento di piccoli lavori di pubblica utilità.

È stato pubblicato un primo Bando a settembre del 2016 che ha visto la partecipazione di 51 cittadini (dei quali 13 non ammessi) e la partecipazione di 12 persone ad attività proposte dai diversi settori del Comune per un periodo di sei mesi; un secondo Bando è stato pubblicato a maggio 2017 e ha visto la partecipazione di 44 cittadini di cui 32 ammessi e l'avvio di nuove

attività con il coinvolgimento di 16 soggetti (di cui 5 rinunciatari); un terzo bando è stato pubblicato a febbraio 2018 e ha visto la partecipazione di 23 cittadini di cui sono risultati idonei 14 e tutti assegnati ai diversi settori. Nel corso dell'esperienza si sono avute 5 defezioni (una per inidoneità nello svolgimento delle attività, due hanno trovato lavoro, uno non si è mai presentato e uno ha rinunciato per difficoltà nella gestione familiare). I cittadini confermati (11) hanno iniziato la loro attività nel mese di aprile e concluso ad ottobre 2018; questi, seppur numericamente pochi, hanno confermato la positività dell'esperienza sia dal punto di vista dell'Amministrazione che a livello personale. *A metà novembre è stato pubblicato un quarto Bando, al quale la Giunta ha apportato alcune modifiche rispetto ai precedenti, con la finalità di consentire una maggior partecipazione (innalzando lievemente il limite d'accesso economico con l'intento di estendere la partecipazione anche a cittadini con entrate molto contenute e insufficienti a condurre una vita dignitosa). Il Bando rimarrà aperto fino alla prima settimana di gennaio 2019.*

Un progetto innovativo da segnalare è quello della "Sartoria Sociale" che ha permesso l'attivazione di un laboratorio sartoriale attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha inteso potenziare e ampliare il percorso formativo rappresentato dal corso gratuito di italiano per donne straniere realizzato con il coinvolgimento di Auser e Caritas. Il laboratorio di sartoria è attualmente frequentato da donne, identificate tra quelle che frequentano il suddetto corso e tra altre donne (italiane e straniere, individuate dai Servizi Sociali) che vivono sul territorio, in modo da assicurare un percorso di integrazione sociale/culturale ed il perseguimento di diversi obiettivi, in particolare permettere alle donne frequentanti di apprendere le basi di un eventuale futuro mestiere, sempre nell'ottica di favorire l'autonomia e l'integrazione delle donne straniere e delle donne già residenti sul territorio che si trovino in uno stato di necessità. Le frequentanti in media per incontro sono 18, la soddisfazione delle partecipanti è alta. La cooperativa incaricata dello svolgimento del progetto sta già prendendo contatti con altre realtà del territorio, per organizzare un corso finalizzato ad insegnare alle signore che vogliono aprire un'attività quali sono i passi da compiere, ed in contemporanea si sta muovendo sia per trovare una location sia per capire come possono attivarsi per dare il via ad una sartoria sociale. Dopo la pausa estiva, il corso è ripreso il 13 Settembre ed attualmente avviene due giorni la settimana, il Lunedì ed il Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, presso la sede di Via Trento. Nelle giornate del 22 e 23 Settembre alcune signore, con le insegnanti, hanno partecipato alla festa delle associazioni con un loro stand, presentando i lavori effettuati e facendo conoscere questa attività all'esterno; ora stanno valutando come e quali iniziative intraprendere in futuro per far conoscere meglio al territorio questa realtà. Le insegnanti e la coordinatrice stanno anche ricevendo richieste per un prossimo corso ed è stata quindi creata una lista d'attesa. Il progetto si concluderà entro il mese di giugno 2019.

Dopo l'esperienza progettuale di "Un Mondo nel Quartiere", finanziato da Regione Lombardia nel 2014/15, la progettazione volta a riqualificare il territorio del Quartiere Tessera è proseguita con la partecipazione – con il progetto "Il Quartiere al Centro" - a un Bando nazionale per la riqualificazione delle aree urbane degradate (parte strutturale e parte servizi) in cui Cesano Boscone è risultato assegnatario di un finanziamento di 2 milioni di euro. Ad oggi siamo in attesa della comunicazione ufficiale che ne consenta sia l'iscrizione a bilancio sia nel programma delle opere pubbliche

Inoltre, è stato individuato il soggetto affidatario dei locali disponibili all'interno della sede comunale di via Turati 6, ad uso studio medico: da marzo 2018 è attivo il Centro Servizi sociosanitari gestito da Casa di Cura Ambrosiana. L'obiettivo di potenziare l'accessibilità dei servizi pensati per i soggetti più fragili, ha connotato quindi l'attività richiesta come ad alto rilievo sociale e di indubbia ricaduta sulla comunità destinataria dell'intervento oltre che, in termini

generali, sull'arricchimento dell'offerta per l'intero territorio cittadino. I locali, all'uopo ristrutturati dal Comune, resteranno affidati alla Casa di Cura Ambrosiana per due anni. Lo studio medico garantirà – per 42,5 ore di apertura settimanali, dal lunedì al venerdì - prestazioni infermieristiche, consentirà il ritiro dei referti, fungerà da punto informazioni, prenotazioni ed orientamento ed offrirà un servizio prelievi.

Nell'ottica dell'esperienza positiva dei Progetti di Comunità a giugno 2017 l'Amministrazione ha aderito, in qualità di ente territoriale, alla proposta **progettuale "Fra-agilità"** del Consorzio SIR – Consorzio Solidarietà in Rete - per partecipare al Bando **"Welfare in azione"** promosso da Fondazione Cariplo con l'intento di promuovere l'empowerment e l'integrazione tra risorse già disponibili e processi in atto all'interno dei territori considerati e di creare **"Community Hub"** quali luoghi pubblici aperti alla comunità, dove sperimentare e mettere a sistema forme di welfare collaborativo con coinvolgimento sin da subito delle fasce giovanili (con l'individuazione – a Cesano Boscone - della struttura di via Trento); il progetto non ha purtroppo superato la fase di preselezione per essere ammesso alla seconda fase.

Si è inoltre aderito in qualità di ente territoriale, al **progetto "Oltre"** delle Cooperative Ripari e Lule e di A&I Onlus per partecipare alla prima fase del Bando "Doniamo Energia" promosso da Fondazione Cariplo, di promozione di percorsi di reinserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti quali formazione, dote unica lavoro, garanzia giovani, tirocinio, borsa lavoro, scouting/ricerca postazioni e consulenza orientativa; il progetto non ha purtroppo superato la fase di preselezione per essere ammesso alla seconda fase.

Dal mese di novembre 2016 il Comune di Cesano Boscone ha aderito al Servizio Tutela Minori Distrettuale completando il passaggio di tutti i comuni appartenenti all'ex Distretto 3 ASL MI1 di Corsico al Servizio già esistente e avviato da due anni. L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dell'ATI che gestisce il servizio per conto dell'Ambito l'ala uffici della palazzina sita in via Pogliani 56/A. Sono stati inizialmente trasferiti alla gestione distrettuale della tutela minorile 94 minori sottoposti all'intervento dell'Autorità Giudiziaria, a ottobre 2018 il numero delle prese in carico da parte della Tutela ammonta a complessivi 137 minori (un incremento del 45 % rispetto all'avvio delle attività a novembre 2016); di questi, 28 sono le richieste di indagine. Ad oggi il numero complessivo di segnalazioni di minori cesanesi in carico alla Tutela Distrettuale ammonta al 21,5 % sul totale dei casi in carico dell'intero Ambito (633). Tale incidenza, sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (21%), dà conto di un aumento dei casi tendenzialmente in aumento – in maniera uniforme - in tutti i Comuni dell'Ambito.

In continuità con il progetto "Scacco Matto all'Azzardo", finanziato da Regione Lombardia all'ex Distretto 3 ASL MI1 di Corsico per il sostegno azioni sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, il Comune di Cesano Boscone ha partecipato – nella fase di passaggio del capofilato del Piano di Zona – al secondo bando regionale di contrasto al GAP con il progetto **"#Gioco@Perdere"** che prevede lo svolgimento di una pluralità di azioni nei territori dei Comuni di Cesano Boscone, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio, Corsico, Assago e Cusago, in partenariato con ATS (per le funzioni di governance socio-sanitaria a livello territoriale), ASST, quattro istituti scolastici omnicomprensivi, le cooperative Betania, Sun(n)coop e Spazio Aperto Servizi (selezionate con procedura ad evidenza pubblica), nonché la supervisione metodologica – per la parte di ricerca – dell'università di Losanna. Il progetto ha ottenuto il massimo del finanziamento ottenibile (30.000,00 euro) ed il lusinghiero primato a livello regionale nel punteggio di valutazione.

Nei tempi previsti nel Gantt di progetto, sono state portate a termine tutte le attività previste nelle aree tematiche INFORMAZIONE e COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, MAPPATURA E AZIONI DI CONTROLLO, AZIONI NO SLOT, CONTROLLO e VIGILANZA, RICERCA, svoltesi nei territori dei

sei Comuni dell'Ambito territoriale. È stata istituita una pagina Facebook del progetto in cui sono state veicolate tutte le informazioni e le iniziative in programma. È stato realizzato un video volto a sensibilizzare sulle conseguenze nefaste della dipendenza da GAP, presentato successivamente anche nell'ambito del Festival di Capo d'Arco (Fermo) dove si è classificato tra i primi quattro lavori per la categoria "Cortissimi". Grande successo hanno riscosso le iniziative rivolte alla cittadinanza, volte a dare rilievo alle esperienze dei gestori di locali pubblici che hanno rinunciato alle slot machines e ad informare e sensibilizzare gli avventori (aperitivi e colazioni NO SLOT e serate quiz "METTITI ALLA PROVA"), nonché la riscoperta dei giochi di una volta che incitano alla condivisione e ad una competizione sana nei parchi cittadini (LUDOBUS). Un buon riscontro hanno ottenuto i gruppi di sostegno per giocatori istituiti presso il SERT. Molto partecipate sono state anche le giornate di formazione finalizzate ad affrontare in maniera integrata il crescente fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, rivolte ad assistenti sociali, psicologi, educatori, insegnanti ed operatori. Le operazioni di mappatura dei luoghi sensibili, di vigilanza e controllo si sono svolte sotto una forte regia istituzionale del Comune capofila che ha coordinato tutte le attività nei tempi previsti. Molto significative sono state le attività laboratoriali svoltesi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado da un'equipe di psicoterapeute, che ha condotto un intervento di sensibilizzazione precoce tra gli alunni e premiato lo slogan più efficace, oltre a raccogliere i dati per le attività di supervisione metodologica e scientifica poi svolte dall'Università di Losanna. La presentazione dei risultati raggiunti è stata concentrata in un convegno tenutosi nel mese di maggio, che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, e successivamente esportata all'estero in un convegno tenutosi a Friburgo nel mese di giugno 2018.

Nel Febbraio 2017 l'Amministrazione comunale, con delibera n°15 del 2/02/17, aderisce al Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile promosso dalla Fondazione "Con i bambini" in partnership con Cooperativa Lule, Ripari e Koinè, i comuni del distretto 3 ex ASL Mi1 e le scuole. Il Progetto denominato "IN & OUT" ha superato le due fasi previste ed è stato finanziato ed ha una durata di tre anni. Il finanziamento ammonta a complessivi € 376.149,00 e coinvolge tutti i comuni dell'ambito. E' rivolto a minori di età 11-14.

I destinatari diretti saranno seguiti all'interno del gruppo classe, in piccolo gruppo e individualmente, nel loro percorso dalla prima alla terza classe. La scelta delle classi coinvolte sarà effettuata da educatori e colleghi docenti, in base a indicatori di rischio dispersione condivisi a inizio progetto. Minori afferenti ai presidi ad alta densità educativa (ragazzi appartenenti a famiglie beneficiarie di contributi, residenti nei quartieri ERP, minori che vivono in contesti ad alta densità criminale, giovani inseriti nei circuiti giudiziari minorili e penali, MSNA) di cui seguiti dal servizio di Tutela distrettuale (principalmente beneficiari di interventi di assistenza domiciliare, in conclamata situazione di povertà educativa). Del numero complessivo, alcuni minori saranno poi seguiti e monitorati nei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per la valutazione ex post.

Le azioni previste sono:

LABORATORI NELLE SCUOLE MEDIE : Si intende favorire lo sviluppo di contesti scolastici inclusivi e gratificanti, attraverso l'attivazione di Lab all'interno delle scuole medie dove alunni BES, certificati e non, possano approfondire tematiche disciplinari attraverso una metodologia esperienziale e attiva, sviluppare competenze artistico ricreative e musicali, scientifico-tecnologiche.

PRESIDI AD ALTA DENSITÀ EDUCATIVA Saranno attivati due presidi ad alta densità educativa, luoghi di apprendimento extrascolastici dove promuovere attività formative e creative a favore

degli adolescenti più fragili e delle loro famiglie, stimolandone il protagonismo e offrendo opportunità di dialogo e confronto. I presidi saranno dislocati sui diversi comuni.

RETI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE: Quest'azione si pone come obiettivo diretto il potenziamento della comunità educante. In ciascun territorio di progetto sarà attivata una rete intesa come spazio di confronto, collaborazione, coprogettazione e lettura dei bisogni dei minori, che coinvolgerà tutti gli attori territoriali che a vario titolo incontrano i minori nel loro processo di crescita;

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA: L'azione di orientamento potenzia, attraverso l'impegno di un'équipe multidisciplinare, le attività previste nei BEST Lab e nei presidi ad alta densità educativa coinvolgendo 125 alunni Bes nel corso della seconda e terza media fino alla scelta dell'indirizzo scolastico.

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE: Sarà creato un sito web responsive dedicato al progetto;

Il **MONITORAGGIO** del progetto sarà impostato metodologicamente da esperti dell'Istituto Italiano di Valutazione, che si raccorderanno con i referenti progettuali.

Nel mese di giugno 2018 si è svolto il primo incontro e nel secondo semestre un altro, che ha visto presenti tutti gli attori del progetto per impostare l'avvio dello stesso con l'anno scolastico 2018/19.

Significativa appare l'esperienza dei corsi di ginnastica per le persone con più di 55 anni che ha permesso – tramite una procedura comparativa – di ampliare l'offerta assicurando ai partecipanti un servizio innovativo, di alta qualità e con un costo minore rispetto al passato. La nuova modalità di gestione, introdotta a partire da ottobre 2015 con l'introduzione di attività ginniche ulteriori quali la ginnastica antalgica, ha consentito la riduzione delle tariffe del 4% a fronte di un aumento degli iscritti pari al 10%. Nel 2017 è stata esperita nuova gara per l'affidamento del Servizio per il biennio sportivo 2017/18 e 2018/19 e il numero degli iscritti conferma la scelta nella direzione della gestione ripensata; è stata inoltre introdotta la variante migliorativa "ginnastica per i dipendenti". Nel mese di giugno e fino a metà luglio si è offerta alla cittadinanza l'opportunità di sperimentare gratuitamente l'attività motoria svolta durante l'anno, al Parco Pertini per 5 settimane; il primo giorno ha visto una partecipazione di 70 persone.

Le iscrizioni per il nuovo anno risultano 303 dei quali 13 non residenti (a fronte di un numero di iscritti dell'anno 2017/18 pari a 264 = incremento del 15%) e la ripresa anche dell'attività rivolta ai dipendenti.

Anche l'Università della Terza Età proposta da AUSER registra un progressivo numero di richieste di iscrizione (anno 2016/17: 158 iscritti – anno 2017/18: 164 – anno 2018/19: 166 di cui 39 non residenti) si prevede di rimodulare l'offerta con la riconsiderazione delle tariffe dei non residenti e la conferma di quelle dei residenti. In considerazione del cospicuo numero di iscritti risulta necessario l'utilizzo per le lezioni di uno spazio maggiormente capiente rispetto a quello fino ad oggi messo a disposizione dall'Amministrazione e si è provveduto a sottoscrivere una convenzione con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia che ha messo a disposizione il proprio teatro.

Ancora con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia è stata avviata una collaborazione per l'accoglienza di persone anziane caratterizzate dal disagio abitativo con problematiche legate anche alla salute, che non necessitano di un ricovero in RSA bensì di un ambiente accogliente, non in solitudine ed economicamente sostenibile. Questa esperienza ha avuto origine dalla necessità emergenziale di un anziano particolarmente legato a Cesano Boscone e si sta

riproponendo a favore di altre due situazioni. L'idea di fondo è che si riesca a creare un servizio stabile che possa rispondere alle evidenti nuove esigenze del territorio.

Nel 2018 sono stati attivati numerosi interventi a favore della grave disabilità, sulla scorta di finanziamenti regionali pervenuti ai Comuni per il tramite del Piano di Zona. L'Amministrazione comunale ha scelto di integrare con risorse proprie aggiuntive gli interventi disponibili a livello locale: è stato infatti pubblicato il Bando rivolto alle persone con grave disabilità che affrontino spese, con proprie risorse, per la frequenza ai centri diurni o per il trasporto agli stessi. Il Bando andrà a costituire una graduatoria finalizzata all'identificazione dei beneficiari di un contributo a tantum. L'intervento, nella sua prima fase di sperimentazione, ha ottenuto 12 richieste.

Inoltre – sempre con l'obiettivo di garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta – è stata promossa la presenza del terzo settore nell'ambito del Servizio Asilo Nido. Ciò ha permesso di ampliare la capacità ricettiva del servizio e la flessibilità sui tempi di aperture [v. anche § SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA]. Già dal primo anno di gestione in concessione (2016/17) il numero dei bambini iscritti ha raggiunto il numero di 120. Nell'anno educativo in corso 2017/18, i bambini iscritti sono 144 a fronte degli 85 accoglibili con la passata gestione esclusivamente interna: è quindi stata raggiunta la capienza massima ottenibile nel rispetto degli standard strutturali definiti da Regione Lombardia. A luglio 2018 l'Amministrazione ha aderito per il terzo anno consecutivo alla misura regionale *Nidi Gratis*; negli anni educativi 2016/17 e 2017/18 (con dati a consuntivo sull'adesione dei cittadini cesanesi alla misura), la media degli iscritti beneficiari si è attestata intorno al 72% (con trend in crescita, dal 70% dell'anno educativo 2016/17 al 74% dell'anno educativo 2017/18). Il trend, ancora non confermato in quanto siamo ancora in attesa della validazione degli aventi diritto alla misura da parte di Regione Lombardia, nell'anno 2018/19 appare in lieve decremento. Resta tuttavia la criticità rilevata in termini di impatto della misura sul Bilancio comunale.

Da aprile 2017, Cesano Boscone ha preso in carico la gestione del Piano di zona dell'ambito corsichese, fondamentale nella strategia per le politiche sociali, che riunisce i comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio. Il passaggio del capofila è avvenuto in un momento di grande cambiamento, che ha interessato più aspetti. In primo luogo, si sono rese più evidenti le ricadute organizzative della riforma del Sistema sociosanitario lombardo approvata nel 2015, soprattutto in relazione alla trasformazione dell'ex ASL in Agenzie di Tutela della Salute (ATS) da un lato e in Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) da un altro; le prime con una funzione di programmazione e regia dei processi di impulso regionale, le seconde con un ruolo maggiormente circoscritto alle specificità territoriali. Ciò ha determinato la dismissione progressiva di più funzioni precedentemente in capo all'ASL che si sono riversate sui Comuni e, soprattutto, sugli Ambiti territoriali, con la mera previsione – e solo in qualche caso – da parte di Regione Lombardia di quote di finanziamento specifico nell'ambito delle DGR a copertura degli oneri gestionali sostenuti. In secondo luogo, l'accesso ai finanziamenti finalizzati al sostegno delle fasce di popolazione più fragile si è progressivamente concentrato sulle programmazioni e sulle progettazioni di Ambito, escludendo l'accesso ai finanziamenti da parte dei Comuni singoli. Questo ha di fatto comportato l'obbligo di raccordo tra realtà spesso molto diverse tra loro sotto il profilo organizzativo, territoriale e di mission: i Comuni all'interno degli Ambiti, gli Ambiti tra loro all'interno delle reti, in partenariato con i soggetti del Terzo Settore e con le ASST e con la regia delle ATS sono stati indotti a condividere prassi e a sperimentare percorsi in un quadro di complessità ad oggi mai sperimentato e in una situazione di crisi sociale crescente e di risorse finanziarie in costante diminuzione. Il Comune di Cesano Boscone, nella sua nuova veste di capofila del Piano di Zona,

nel secondo semestre 2017 ha indirizzato i propri sforzi – oltre che alla sistematizzazione delle attività di chiusura della triennalità 2015/17 - verso l'attuazione delle misure regionali legate all'emergenza abitativa (DGR 6465/2017, che prevede contributi sia a favore di nuclei familiari che di proprietari di alloggi sfitti), al programma operativo sul "Dopo di Noi" (DGR 6674/2017, che prevede interventi strutturali e gestionali volti a garantire ai soggetti disabili un adeguato "affrancamento" dalla famiglia d'origine nei cicli di vita che preludono al venir meno delle figure parentali di riferimento), alla Cartella Sociale Informatizzata (ex DGR 5939/2016 e 5499/2016) e alla Rete Antiviolenza in collaborazione con i Distretti di Rozzano e di Pieve Emanuele.

Nel corso del 2018 è stato costituito l'Ufficio di Piano e si è provveduto a pubblicare:

il secondo bando e il terzo bando (a sportello) sul "Dopo di Noi" (DGR 6674/2017);

il bando per l'affidamento del servizio di voucher sociali;

il bando quadro per l'istituzione dell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni assistenziali ed educative nell'Ambito territoriale;

l'istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati a livello di Ambito per le prestazioni di ADH;

l'istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati a livello di Ambito per le prestazioni di assistenza educativa scolastica per gli alunni delle scuole secondarie di II grado;

il piano operativo di Ambito a valere sul Fondo Non Autosufficienza e il conseguente bando per l'assegnazione dei fondi (misura B2);

il bando per l'assegnazione ai gestori pubblici e privati del Fondo Sociale Regionale 2018;

il bando per il portale d'Ambito e per l'acquisizione della cartella sociale informatizzata;

È stato inoltre attivato lo sportello itinerante delle Assistenti Familiari e sono stati programmati e condotti i tavoli di confronto con gli stakeholders territoriali in vista della predisposizione del Piano di Zona 2018-2020. Il documento di programmazione, unitamente all'Accordo di Programma sottoscritto dai sei Comuni dell'Ambito, da ATS e da ASST, è stato approvato nel termine previsto dalla DGR 7631/2017 per il conseguimento della massima premialità legata alla riorganizzazione distrettuale (30.000 euro). Sono in corso di predisposizione il documento integrativo del PdZ 2018/20 inerente l'integrazione socio sanitaria ed il piano territoriale povertà (ex DGR 662/2018). Per le attività svolte in tema di politiche abitative, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Le politiche della Casa", data la forte interconnessione tra le politiche territoriali d'Ambito e quelle locali.

Il progetto SPRAR, attivo dal 2014 e riattivato per la triennalità 2017/19, ha consentito di accogliere una media di n. 24 cittadini stranieri grazie all'ottenimento di un ulteriore finanziamento di 309.640 euro all'anno dal Ministero dell'Interno. Il primo semestre 2017 ha visto anche la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione del protocollo accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei richiedenti protezione internazionale, al fine di consentire una distribuzione dei migranti equa e sopportabile dai Comuni, attraverso centri di piccole dimensioni che consentano una vera integrazione degli ospiti. Il 2018 ha visto il consolidarsi della presenza sul territorio dei beneficiari dello SPRAR attraverso anche all'attivazione di progetti finalizzati all'integrazione degli stessi quali il progetto Migranti che si è concretizzato nell'arco di due anni scolastici, in collaborazione con l'Istituto G. Falcone – A. Righi, attraverso azioni condivise tra gli studenti e gli ospiti, inerenti ambiti che coinvolgono i giovani di qualunque provenienza, come la musica, lo sport e la possibilità per i giovani ospiti di frequentare corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni tecniche come "CISCO IT Essential" ed ECDL,

consentendo una conoscenza diretta dei richiedenti asilo, delle loro storie, da parte degli allievi dell'Istituto e un'opportunità di socializzazione per gli ospiti.

E' in via di realizzazione un altro progetto denominato "Indovina chi viene a pranzo" a cui il Comune ha aderito con delibera n. 71 del 17 Maggio 2018 e che prevede un supporto di formazione e consulenza per rendere possibile un incontro orientato alla conoscenza e all'arricchimento reciproco tra famiglie, gruppi o singoli, residenti nel Comune di Cesano Boscone ed i beneficiari del servizio SPRAR il Sestante. Uno spazio accompagnato e protetto in cui "inventarsi" relazioni e conoscenze da approfondire, attraverso la condivisione di momenti in comune, che consentano sempre maggiori opportunità per i beneficiari di integrarsi nella vita di questo territorio e ai cittadini di comprendere e approfondire un mondo sconosciuto e pieno di ambivalenze e preconcetti. In questo ultimo mese sono previsti i primi momenti di incontro con le Associazioni attive sul territorio che hanno manifestato interesse all'iniziativa.

La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le politiche finanziarie

Referente della Giunta Comunale: Giuseppe Ursino

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presidiare le strategie generali di finanziamento della spesa e di destinazione delle risorse al fine di realizzare le politiche, i servizi e gli investimenti che formano le linee programmatiche del mandato amministrativo;
- ✓ Proporre e presidiare le politiche tributarie e tariffarie, nell'ottica dell'equità fiscale. L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e di redistribuzione delle risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale. E' improbabile che negli anni a venire il bilancio comunale possa sostentarsi attraverso ulteriori aumenti di entrate così come non sembra destinato a cambiare il trend di riduzione dei trasferimenti da Stato e Regione, né potremo contare in futuro su significative entrate da oneri di urbanizzazione.
- ✓ Considerare prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli.

Le Azioni realizzate

La prima parte del mandato è stata orientata ad accrescere l'efficacia della riscossione spontanea, cercando di rendere più **semplice l'assolvimento del pagamento dei tributi e delle rette** attraverso l'invio di modelli precompilati al domicilio o prevedendo diverse modalità di versamento; nella seconda parte del mandato si sta provvedendo a migliorare la fase della riscossione coattiva dei crediti delle gestioni precedenti (refezione scolastica, tassa rifiuti, IMU, ecc.), attraverso l'ausilio di concessionari della riscossione differenti rispetto a Equitalia.

In collaborazione con i Comuni limitrofi Corsico e Trezzano sul Naviglio, si è proceduto allo svolgimento di una gara unica per affidare il servizio di recupero dei crediti di tutti e tre gli Enti.

Il totale delle somme che sono state oggetto della gara ha permesso di raggiungere economie di scala, aggiudicando con un aggio del 11,4% sul riscosso e i primi risultati in termini di recupero dei crediti sono confortanti, avendo già incassato il nostro Ente circa 400.000 euro nel primo anno di attività.

Alla fine dell'anno 2018 sono stati sollecitati e quindi trasmessi al concessionario SORIT per la riscossione coattiva gli elenchi con i morosi del contributo per la refezione scolastica degli ultimi anni scolastici fino al 2016/2017. I primi riscontri sugli incassi risultano positivi.

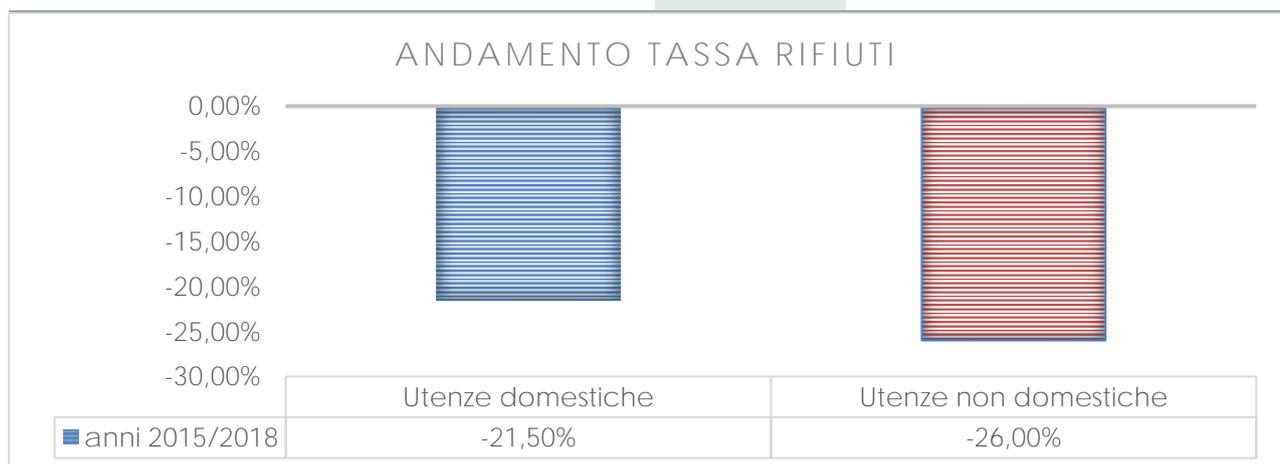
Nel corso dell'anno 2018 sono terminate le verifiche sulla tassa rifiuti e servizi 2013 (TARES). Sono stati recuperati circa 80 mila euro e ora sono già in fase avanzata le misure attivate dal concessionario per la riscossione coattiva degli inadempienti.

Nel 2018 sono state eseguite anche le verifiche IMU anno 2013 con un incasso di circa 150 mila euro. Anche in questo caso stanno per essere attivate le misure coattive dal concessionario SORIT per coloro che non hanno ottemperato al pagamento delle ingiunzioni.

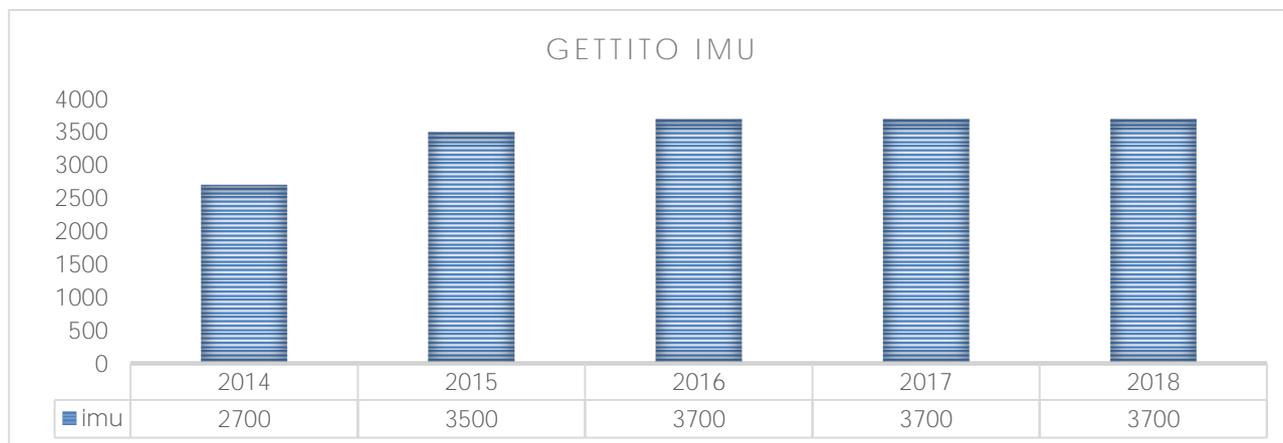
Continua la collaborazione con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate per rendere a sistema le informazioni per contrastare l'evasione fiscale.

L'andamento complessivo dei principali tributi comunali è riassunto nelle tabelle e nei grafici successive ed appare evidente la costante riduzione della Tassa Rifiuti

tipologia	2015	2016	2017	2018
Utenze domestiche	0%	Nessuna	-17%	-4,5%
Utenze non domestiche	-6%	variazione	-16%	-4,0%

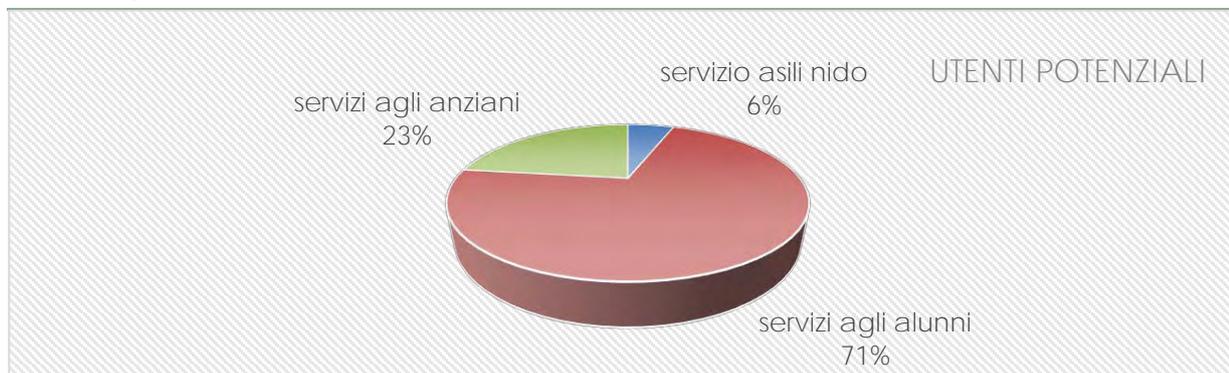


descrizione	Aliquota (per mille)			
	2014	2015	2016	2017/2018
abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	4,5	nessuna variazione		Tutte le aliquote sono state confermate
immobili in locazione secondo l'accordo locale del 23/07/1999 (Legge 431/1998)	10,6	7,6	nessuna variazione	
immobili in locazione con contratto registrato a soggetto ivi residente		10,6	9	
per tutti gli altri immobili			10,6	



Sul fronte riduzione carico fiscale si segnala inoltre la riduzione delle tariffe di: refezione scolastica, nidi, palestre, assistenza domiciliare. Complessivamente questi Servizi interessano 2mila famiglie di cui oltre il 80% è rappresentato dai Servizi rivolti agli alunni.

Servizio	Bacino di Utente	Utenti potenziali	Iscritti effettivi (valori medi)
servizio asili nido	471	120	144
servizi agli alunni	1647	1.535	1.543



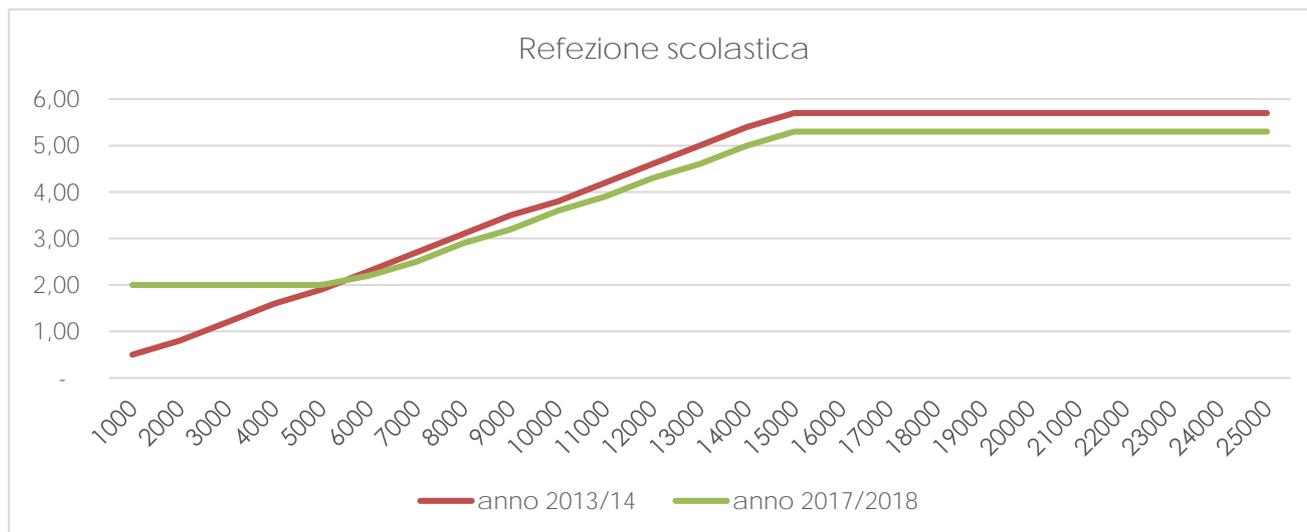
L'andamento complessivo del mandato è visualizzato nella tabella seguente:

	2015	2016	2017	2018
costi dei servizi ISEE	2.590.846,15	2.485.070,72	1.686.066,60	1.605.966,71
GETTITO ISEE	1.828.919,11	1.785.132,56	1.226.877,73	1.368.635,22
GETTITO A TARIFFA MASSIMA	2.447.829,42	2.374.681,26	1.621.641,02	1.588.524,48
RISULTATO ECONOMICO	- 761.927,05	- 699.938,16	- 459.188,87	- 237.331,49
costo "non ISEE"	- 143.016,74	- 110.389,46	- 64.425,59	- 17.442,23
costo ISEE	- 618.910,31	- 589.548,69	- 394.763,28	- 219.889,26
costo ISEE asili nido (proiezione)			- 249.797,77	- 481.150,75
costo ISEE rettificato			- 644.561,05	- 701.040,01

Il valori 2017 e 2018 sono al netto del Servizio Asili Nido che è gestito in concessione così come meglio descritto nelle pagine precedenti.

Tale operazione ha consentito al Comune di farsi carico del costo ISEE per complessivi 700mila euro che sono destinati agli utenti dei servizi con una ridotta capacità reddituale.

Significativo appare anche il lavoro svolto per ridurre le altre tariffe ed il caso più rappresentativo riguarda la refezione scolastica la cui tariffa media ponderata⁷ è stata ridotta di oltre il 17%.



La tariffa massima è passata da euro 5.70 (anno scolastico 2013/14) ad euro 5.30.

Un ulteriore intervento di razionalizzazione sui precedenti contratti in essere ha permesso un taglio delle spese che ha reso possibile individuare risparmi per circa 1mln di euro per investimenti [anno 2015 vs. anno 2017].

In particolare **l'efficientamento della spesa** realizzato con il nuovo appalto del verde ha portato ad un risparmio di 100.000,00 euro, la gara per la Civica Scuola di Musica ha portato ad economie superiori a 50.000,00 euro ed infine la rinegoziazione dei mutui in essere ha permesso di avere in cassa 160.000,00 euro.

La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana

Referente della Giunta Comunale: Valeria Mulas

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Perseguire i principi di sostenibilità nella rigenerazione territoriale e favorire la crescita di una nuova cultura ambientale attraverso interventi rivolti al risparmio ed al riutilizzo delle risorse con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici;
- ✓ Curare l'attuazione delle politiche volte alla promozione di un sistema integrato di mobilità urbana promuovendo il ruolo del trasporto pubblico.

Le Azioni realizzate

Durante il primo anno di mandato abbiamo proseguito con alcune attività su progetti avviati dalla precedente amministrazione, per esempio i progetti di *efficientamento energetico* di alcuni edifici comunali. Abbiamo però voluto integrare questi progetti con opere aggiuntive che miravano a un utilizzo migliore e più mirato degli impianti di riscaldamento di altre strutture comunali e sono stati inoltre predisposti progetti aggiuntivi sul *Centro Sportivo Cereda*.

Un'altra priorità è stata la definizione del nuovo appalto rifiuti (nuovo servizio avviato a maggio 2016). E' stata lanciata nel corso del 2017 una forte campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata e sulle vie di accesso ai servizi, troppo spesso sconosciuti, a disposizione dei

⁷ Tariffa ISEE per numero di alunni

cittadini; sono inoltre stati avviati dei progetti al fine di monitorare e incentivare la riduzione della quantità di rifiuto secco prodotta.

Il primo periodo dell'attuale gestione ha registrato una stabilizzazione della raccolta differenziata con alcuni picchi negativi verso settembre e ottobre per la raccolta foglie [componente indifferenziata]. In ogni caso la media annuale 2016 risulta essere del 55,4%, in miglioramento rispetto al dato finale del 2015 di 54,6%.

Dato che alla fine del 2017 si è stabilizzato intorno 61%. Questo risultato ha consentito di introitare nel 2017 ben 175.000 euro contro introiti 2016 di € 154.000 a fronte di € anche in considerazione degli introiti dei RAEE a seguito di sottoscrizione di convenzione con il consorzio. Percentuale in aumento nel primo periodo del 2018

Con apposite ordinanze dirigenziale n. 8/2017 del 31/10/2017 sono state indicate disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti indifferenziati, attraverso l'utilizzo di sacchi personalizzati.

Sono state effettuate riunioni informative sull'argomento per dare avvio ad una campagna di controlli mirati con la finalità di correggere gli errori ed incrementare la percentuale di raccolta differenziata che porterà l'amministrazione a valutare la soluzione del metodo puntuale. Da questa operazione sono state messe in campo azioni mirate di controllo che hanno portato all'emissione sanzioni da parte della Polizia Locale.

E' stata affidato con un appalto biennale – 2016 -2017 - la manutenzione del verde cittadino: realizzato attraverso l'accorpamento dei plurimi appalti esistenti in precedenza ed ha portato a un'economia notevole di circa 100mila euro a parità del servizio reso, ma soprattutto ha stimolato l'attenzione di moltissime aziende dell'ambito dando la possibilità alla commissione di valutare numerosi e interessanti progetti riguardanti il verde del nostro territorio.

Nell'ambito del progetto, sono da segnalare gli interventi migliorativi per alcune aree del territorio che la ditta ha offerto a costo zero in sede di gara.

Gli interventi realizzati dal Consorzio, il cui contratto è in scadenza, hanno riguardato:

- ✓ La riqualificazione dell'aiuola ingresso principale parco Pertini;
- ✓ La riqualificazione della rotonda di via Isonzo/Milano;
- ✓ La sistemazione e realizzazione di una pista ciclabile tra la Gobetti e la via Don Sturzo integrando il Sistema delle ciclabili;
- ✓ La creazione della nuova fermata per la linea 322 posta sulla via Vespucci incrocio con salvo d'Acquisto e relative raccordo con il Sistema del verde dei marciapiedi.

E' stato completato il censimento delle alberature; ben 6.500 piante sono state valuate, carteggiate e georeferenziate . Tale documentazione è stata propedeutica all'individuazione degli esemplari in precarie condizioni per i quali è stato necessario procedere con gli abbattimenti.

Il lavoro svolto consentirà all'amministrazione di programmare interventi mirati di potatura e di controllo dello stato di salute del patrimonio a verde, nonché ha costituito una base importante per il nuovo appalto di manutenzione del verde pubblico. Gli atti di gara sono stati approvati e in data 8.10.2018 è stato sottoscritto il contratto con il nuovo operatore che ha avviato i lavori di manutenzione il 1 ottobre 2018.

Sono stati realizzati interventi mirati di riqualificazione di alcune parti della città come ad esempio il monumento ai caduti, la scuola della musica e piazza Carlo alberto. La scelta dell'amministrazione è stata quella di privilegiare soluzioni con aiuole fiorite per dare colore e impatto visivo piacevole alla città. Sulla base appunto del censimento s è proceduto ad

abbattere le alberature pericolanti, nonché sono state programmate numerose potature su tutto il territorio. Ancora è stata riqualificata la via Verdi con la sostituzione completa delle alberature.

Il progetto "I giardini di Betty" è stato avviato nelle scuole per dotare i parchi giochi del territorio di pavimentazione antitrauma grazie al riciclo di scarpe da ginnastica. Per il parco di Via Gobetti è stato acquistato un nuovo gioco complesso che è stato messo a dimora nel mese di luglio e sono state acquistate e posizionate le strutture per il gioco della pallacanestro.

Nel mese di maggio è stato dato l'avvio all'installazione di nuovi giochi nei parchi cittadini, prevedendo anche giochi inclusivi, così come peraltro richiesto dalla cittadinanza durante il bilancio partecipativo 2017. I parchi interessati sono: Monte Rosa, Pertini e Borsellino.

Grazie alla partecipazione ad un bando Regionale l'amministrazione ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto per l'installazione di giochi inclusivi in alcuni parchi cittadini – Parco Gobetti, San Francesco e Pertini, i cui lavori sono stati completamente ultimati e rendicontati a Regione Lombardia in attuazione dei contenuti del bando.

Inoltre sono state acquistate e installate nuove panchine da posizionare al Parco Pertini. E nuovi complementi di arredo (tavoli per i parchi Gobetti e Pertini) per soddisfare le richieste formulate da alcuni cittadini per la migliore fruizione dei parchi.

È stata anche completata la fornitura delle attrezzature per lo skate-park inaugurato nel mese di ottobre 2018, luogo di grande affluenza per grandi e piccoli appassionati di questa particolare disciplina.

Sempre nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale, numerosi interventi hanno contribuito a promuovere una cultura ambientale sostenibile:

È stato anche portato a termine il percorso per l'individuazione di ditte specializzate con le quali stipulare convenzioni per gli interventi di bonifica dell'amianto nelle aree private offrendo supporto tecnico, anche se purtroppo l'apertura al pubblico dello sportello non ha sortito numeri tali da poter pensare di tenere impegnata una persona 1 volta la settimana senza ricevere alcuna richiesta di chiarimento o sopralluogo.

La Casa dell'acqua è stata dotata di lettore CRS al fine di regolarne gli accessi e recentemente approvata una convenzione con CAP sottoscritta in data 2.7.2018 che ha preso in carico la gestione della casa dell'acqua fornendo anche acqua gasata; questo ha determinato una riduzione di costi di spesa corrente per l'amministrazione.

È stato aggiudicato il servizio per la gestione della piattaforma ecologica, che è stato avviato a far data dal 1 maggio 2017 dopo che il ricorso presentato dal secondo in graduatoria è stato ritirato e con l'Amministrazione è stato fatto accordo bonario. Nel frattempo sono state valutate con la società e l'operatore San Germaio – gestore del servizio rifiuti – l'opportunità di prevedere un sistema di controllo degli accessi in piattaforma mediante l'uso della CRS che inizialmente è partito in modo sperimentale e che oggi è effettivamente attivo. Questo consentirà un maggior controllo e tracciabilità dei dati. Sono in fase di realizzazione gli interventi di sistemazione della piattaforma ecologica, offerti in sede di gara dal gestore della stessa, in analogia alla nuova autorizzazione rilasciata da Città Metropolitana nel mese di giugno.

Si è conclusa anche la gara relativa all'affidamento dei lavori per la riqualificazione delle aree cani sul territorio, che a causa di un ricorso ha visto il fermo lavori e l'attesa della sentenza TAR che nel mese di novembre ha dato ragione all'amministrazione comunale. Sono state pertanto

attivate le verifiche sul secondo in graduatoria e conseguentemente affidati i lavori, che sono stati recentemente conclusi, restituendo al territorio nuove aree.

Sono stati realizzati nuovi percorsi ciclabili con Trezzano e Milano grazie a fondi expo, gli ultimi tratti sono stati aperti in occasione della Festa dell'Ambiente 2017.

Inoltre è stato approvato il progetto definitivo per gli interventi di efficientamento dell'**illuminazione pubblica** del territorio comunale, che porterà alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti nel territorio comunale. In concomitanza l'amministrazione comunale ha partecipato al bando LUMEN di regione Lombardia e l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento pari a 812.581 euro ai quali si aggiungono i 77.000,00 euro ottenuti da un finanziamento CARIPLO per la copertura dei costi sostenuti per la progettazione dell'opera.

Bando all'avanguardia che per accedervi ha necessitato una rivisitazione delle progettualità in corso per prevedere Sistemi di telecontrollo su tutti gli edifici pubblici e dotazione di circa 20 punti wifi sul territorio.

Aggiudicati nel mese di novembre i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione dell'**illuminazione pubblica**. Avviati i lavori alla fine di marzo; ad oggi circa il 80% dei corpi illuminati sono stati sostituiti ed effettuati gli scavi per sostituzione delle linee elettriche ammalorate. Nel frattempo è stato individuato il direttore dei lavori, mediante gara di evidenza pubblica, con specifiche competenze in illuminotecnica.

Nel mese di giugno il progetto è stato illustrato alla cittadinanza. Nel corso dei lavori si è reso necessario allocare nuove risorse a bilancio per far fronte ad una serie di problematiche non riscontrabili in fase di progetto ma che si rendono necessarie per garantire la risoluzione di situazioni particolari sul territorio. E' in fase avanzata la **progettualità delle opere oggetto di perizia di variante** per risolvere appunto le criticità emerse nell'ultimo periodo.

Per quanto concerne il Trasporto pubblico, da maggio 2016 è stata attivata una nuova linea di trasporto pubblico locale, la 323. Ad un anno dall'avviamento del servizio si è provveduto ad un potenziamento della 323 che consentirà di incrementare le frequenze nelle fasce di punta portandole dai 30' attuali a 15/16' nella punta mattinata e 16/17' nella punta serale. Servizio che è stato attivato nel mese di settembre e che ad oggi è monitorato per valutare eventuali modifiche. Sono anche stati effettuati numerosi incontri con il comune di Milano e l'Agenzia della Mobilità per valutare le proposte del piano di bacino. Durante le fasi di lavoro sono state accolte le osservazioni dell'amministrazione che si è garantita il mantenimento delle linee con aggiunte favorevoli in termini di corse e orari per i cittadini cesanesi. Proposte che saranno inserite nel bando per la ricerca del nuovo soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico.

Necessario seguire con attenzione gli sviluppi dell'annunciato prolungamento della M1 a g.re degli Olmi. Il proposito, di importanza strategica per il nostro Comune, era stato annunciato nel cosiddetto "Patto per Milano" sottoscritto dal Sindaco di Milano e della Città metropolitana Giuseppe Sala con l'avallo del Governo centrale (Renzi, confermato successivamente dal governo Gentiloni) ripreso anche nel Piano urbano della mobilità del comune di Milano.

E' stato attivato un tavolo Tecnico-politico finalizzato alla proposta di sviluppo della linea metropolitana che seppur non transitando nel nostro territorio è un'opportunità vista la vicinanza del ns territorio; questo per ampliare l'offerta di nuovi servizi per i cittadini cesanesi. La città di Milano ha definito lo studio di fattibilità del prolungamento che è attualmente all'esame del Ministero dei Trasporti.

E' stata poi stipulata una convenzione con ATM "per la sottoscrizione di abbonamenti di trasporto da parte dei comuni e verso i propri cittadini, al fine di incentivare l'uso dei mezzi

pubblici per la mobilità collettiva" per facilitare l'acquisto degli abbonamenti annuali da parte degli studenti del Comune attraverso procedure semplificate nella presentazione delle richieste e agevolare un risparmio (il costo dell'abbonamento annuale è di €372,00 con un risparmio di €126,00 all'anno rispetto agli abbonamenti mensili).

Sono stati avviati una serie di contatti con il comune di Milano per estendere il bike-sharing, anche nel ns territorio. Purtroppo il progetto seppur sostenuto e valutato come una grande opportunità per Cesano non ha avuto seguito per rinuncia degli operatori.

Parallelamente sono state promosse le attività che riguardano il car- sharing ma il servizio ha subito un momento di interruzione per pavenatata rinuncia da parte degli operatori che invece alla fine hanno deciso di riprovare ad offrire questo servizio estendendolo anche ai comuni di prima cintura . Sono in corso incontri e contatti con Milano per riattivare il servizio.

Resta confermata l'attenzione per ampliare l'offerta di una mobilità alternativa e sostenibile ma è necessario un cambiamento culturale che richiede azioni di medio- lungo periodo in ambito sovra-comunale.

Le Politiche per i Giovani

Referente della Giunta Comunale: Valeria Mulas

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presidiare le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città e la comunità locale. Particolare attenzione vuole essere riservata nella programmazione, attuazione e successiva promozione delle azioni rivolte giovani che sono un elemento essenziale della città che vogliamo realizzare perché rappresentano il futuro della nostra società.

Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda le politiche giovanili sono stati avviati dei percorsi con le associazioni locali e con il comitato festa patronale per riuscire a includere attività mirate per i giovani all'interno delle principali iniziative e manifestazioni durante l'anno.

La primavera 2016 ha visto l'avvio del progetto riguardante il Forum dei Giovani Cesanesi, che ha portato allo svolgimento dei primi incontri miranti la formazione del gruppo e l'avvio di iniziative e nuove modalità di coinvolgimento dei giovani del territorio. Il forum si proponeva di essere un luogo di dialogo e confronto, oltre che un laboratorio di idee per attività e eventi da sviluppare nel nostro comune.

La primavera 2017 ha visto lo svolgersi di **"Cross Over Jam"**, grazie a cui 55 writers hanno potuto cimentare la loro creatività su alcune pareti cesanesi, tra cui principalmente l'IC Alessandrini. L'amministrazione comunale ha contribuito con 1.000 euro per l'organizzazione, mentre tutte le rimanenti spese sono state a carico degli sponsor.

In settembre 2017, è stata realizzata una tre giorni di musica RAP ed arte di strada, con un Evento per i giovani di coinvolgimento ed aggregazione ma anche di espressione artistica secondo i canoni dei cosiddetti millennials.

Tra aprile e giugno 2018 sono stati realizzati un RAP contest ed una due giorni di musica techno e video mapping, che hanno visto la partecipazione al Tessera ed al Parco Pertini di giovani appassionati, portando su Cesano realtà espressive vicine alla loro sensibilità.

Ad ottobre 2018 – nel parco di Via Trento - è stato aperto il Cesano Beach Skatepark. Per l'inaugurazione sono stati organizzati Dj set ed esibizioni ed era possibile testare liberamente delle tavole da skateboard e surfboard. L'iniziativa ha avuto un notevole successo richiamando ragazzi anche da Milano. A questo proposito si stanno pensando nuove proposte per la primavera.

Le Politiche di sviluppo territoriale

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio

Le Azioni realizzate

In questo ambito si segnala che - nel secondo semestre dell'anno 2016 - è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche; questo intervento si è reso necessario per adeguare la normativa comunale a quella regionale, oggetto a sua volta di numerosi interventi dettati dalla direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE – meglio conosciuta come direttiva Bolkestein e permettere così il rinnovo delle concessioni delle aree a fini commerciali (posteggi dei mercati, posteggi isolati, edicole, ecc.).

L'emanazione del D.L. 244/2016 (c.d. milleproroghe) ha però posticipato l'emissione del bando pubblico all'anno 2018.

L'art. 1, comma 686, della legge di bilancio 2019, ha definitivamente escluso il commercio al dettaglio su aree pubbliche dall'ambito di applicazione della direttiva UE cosiddetta "Bolkestein" e siamo in attesa di conoscere le nuove modalità di rinnovo delle concessioni in scadenza al 31/12/2020.

Rispettando i tempi del cronoprogramma che questa Amministrazione si è data nel 2016, nel mese di dicembre sono terminati i lavori di costruzione dei bagni **presso l'area mercatale di piazza Falcone**. Dopo quindi un periodo transitorio in cui i servizi igienici sono stati garantiti all'utenza attraverso un sistema di noleggio di bagni chimici, dal 2017 si torna ad avere una soluzione stabile nel tempo con costi ampiamente sostenibili dal bilancio comunale. Tenuto conto degli interventi di manutenzione ordinaria sulla struttura e dei costi per la pulizia, demandata al fornitore già aggiudicatario dell'appalto per tutte le strutture del Comune, questa opzione garantirà un risparmio di costi inferiore dell'80% rispetto agli anni appena trascorsi.

Fra le azioni volte a favorire le attività commerciali: presso il Centro storico si sono tenuti una serie di eventi organizzati insieme al Rione La Corte, volti alla rivitalizzazione dell'area tra via Pogliani e via Dante. Tra questi il "Mercato Agricolo" che si tiene ogni seconda domenica del mese (da ottobre 2018 anche ogni quarta domenica); l' "**APERICENTRO**" che si svolge ogni giovedì da maggio a settembre e permette agli esercizi commerciali di rimanere aperti fino alle 23.

Sempre in tema "Mercato Agricolo" da ottobre sono state raddoppiate le edizioni mensili; oltre alla seconda domenica del mese è stata aggiunta anche la quarta. Non solo. Nell'area dei "giardini della costituzione" prospiciente la via N. Sauro, ogni martedì, giovedì e venerdì è stata data la possibilità di posizionare delle bancarelle di produttori agricoli (fino ad un massimo di tre). Questa misura rientra tra quelle studiate nel corso del 2018, prima in via sperimentale e poi rese definitive, per dare un impulso al commercio del centro storico; le altre sono l'apertura di

uno sportello comunale per il rilascio delle CIE e, con previsione di uscita nei primi mesi del 2019, la pubblicazione di un bando finalizzato ad incentivare l'apertura di alcune attività commerciali in negozi sfitti e favorire interventi migliorativi dei negozi esistenti, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto.

Nuove linee di indirizzo sono infine state elaborate per il parcheggio in via Nazario Sauro e p.zza Moneta: gratis per i residenti, mentre al costo di trenta euro annuali per gli operatori commerciali, imprenditori e dipendenti che lavorano nel centro storico, dieci per i genitori che accompagnano i figli nella scuola dell'infanzia Maria Bambina.

Alcune delle azioni intraprese in questi anni sono state rivolte ad una mappatura delle attività presenti sul territorio comunale con l'obiettivo strategico di integrare le banche dati a disposizione dell'Ente anche se molte delle informazioni sono ancora su archivio cartaceo rendendo particolarmente difficoltosa una ricostruzione storica diverse attività imprenditoriali.

Dopo la sottoscrizione dell'accordo con la Camera di Commercio di Milano per l'utilizzo della piattaforma SUAP (impresainungiorno.gov.it) avvenuta nel 2016 che ha permesso di semplificare il rapporto tra il cittadino-imprenditore e le istituzioni, nei primi mesi del 2017 è stata firmata un'altra convenzione che permette agli uffici di conoscere in tempo reale notizie sulle attività presenti sul territorio locale e nazionale attraverso la piattaforma "TELEMACO".

Nel corso dell'anno 2018 sono stati presi accordi Camera di Commercio di Milano per affidare loro la gestione del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive). Questo importante passaggio si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, messe in campo dal Comune. Il servizio sarà attivo a partire dal 1 marzo 2019.

Infine - in ambito di politiche di sviluppo territoriale - occorre inoltre rilevare che la liberalizzazione delle attività sul territorio sono state inserite nell'ambito della variante generale al PGT che è stata approvata dal Consiglio nel mese di maggio. Tale nuova impostazione potrebbe portare ad un rilancio delle stesse avendo eliminato principalmente i parcheggi nonché le limitazioni di alcune attività. Di fatto tale modifica ha portato maggiore interesse per gli operatori che si sono affacciati a chiedere informazioni in merito appunto alle nuove potenzialità del territorio dopo la variante di PGT.

Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio
- ✓ Contribuire al miglioramento della qualità della vita di relazione tra i cittadini dello stesso centro abitato, attraverso il controllo e il contrasto del disturbo della quiete, la vigilanza davanti alle scuole, la sorveglianza dei luoghi di aggregazione giovanile, la cura dei rapporti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, la vigilanza sul commercio in genere;
- ✓ Migliorare l'ordine urbano, intervenire in situazioni di degrado nel contesto cittadino (sporcizia, dissesto stradale, incuria, mal funzionamenti) e contribuire a diffondere la cultura della responsabilità presso i cittadini.

Le Azioni realizzate

Una delle prime azioni realizzate è stata l'istituzione dei VIGILI DI QUARTIERE attraverso lo strumento del NUCLEO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ, che rispetto al precedente strumento (Nucleo Controllo del Territorio) vuole essere maggiormente efficace sul versante della visibilità sul territorio e avere una dimensione di maggiore vicinanza alla comunità.

Nel corso del 2017 il Nucleo ha svolto un'importante attività in materia di igiene ambientale, in collaborazione con l'Ufficio Ecologia, procedendo all'attività di controllo delle norme che disciplinano la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e il relativo conferimento. A seguito dei controlli sono state elevate oltre 800 infrazioni.

Un'altra area di intervento è stata la **collaborazione con un'associazione** di guardie ecozoofile tramite la quale è stato possibile rafforzare l'attività di vigilanza ed in particolare la prevenzione e repressione di quei comportamenti che compromettono il decoro cittadino e lo stato del patrimonio verde pubblico. Per quanto concerne il decoro urbano, allo scopo di evitare *l'incontrollato abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta*, ridurre il fenomeno e sanzionare i comportamenti che producono degrado del decoro pubblico, è stato disposto con ordinanza n.3/2016 che gli esercenti dei locali prospicienti la pubblica via si dotino di posacenere contenenti sabbia.

In aggiunta, alcuni investimenti sono stati destinati ad interventi sul territorio comunale riguardanti **l'arredo urbano (sostituzione cestini** sul territorio comunale - Parco Sala della Trasparenza, Villa Marazzi e Parco Pertini già portata a termine), le aree verdi, le aree destinate ai cani e le manutenzioni, alcuni di questi sono stati avviati grazie alla partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso dei percorsi scolastici mirati.

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi pubblici, partendo dal presupposto che la percezione di sicurezza gioca un ruolo fondamentale in tal senso, una delle azioni di maggior rilievo ha riguardato la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, che ha previsto il posizionamento di 16 punti di osservazione nel territorio comunale - comprendenti complessivamente 30 telecamere - in particolare in quei siti interessati con maggiore frequenza da episodi di microcriminalità.

Il progetto è frutto di una collaborazione tra i settori dell'Ente. In una prima fase è stata effettuata l'analisi del bisogno, la mappatura dei punti critici e gli aspetti correlati; successivamente è stata redatta la parte progettuale del sistema, dello studio di fattibilità e dell'esecuzione del progetto. Infine dopo l'affidamento, sono stati avviati i lavori nel mese di dicembre.

Nel mese di dicembre è stata avviata un'indagine di customer satisfaction finalizzata a rilevare il grado di percezione di sicurezza dei cittadini residenti nelle zone interessate dal progetto.

Personale della polizia locale, adeguatamente formato, ha proceduto a somministrare ad un campione di 250 cittadini cesanesi, residenti nelle prossimità dei punti ove sono state installate le telecamere di sorveglianza, un questionario volto a rilevare come si fosse modificata la percezione di sicurezza dopo l'attuazione del progetto. Solo il 25% del campione ha dichiarato di sentirsi per nulla o poco sicuro dopo l'installazione delle telecamere; mentre per il rimanente 75%, le risposte sono le seguenti: il 39,60% ha dichiarato di sentirsi abbastanza sicuro e il 35,40 ha dichiarato di sentirsi molto/tanto sicuro.

Nel mese di settembre 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'utilizzo del Sistema di videosorveglianza cittadina.

Regione Lombardia, a seguito della D.g.r. 29/5/2018 - n. X/175, ha approvato un bando per l'assegnazione di un cofinanziamento ai comuni per la realizzazione di progetti di videosorveglianza. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di cogliere l'opportunità per implementare l'attuale sistema cittadino di videosorveglianza con nuove telecamere sia di contesto che di lettura targhe, accedendo al predetto bando, che cofinanzia progetti in materia di sicurezza urbana fino all'80% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di € 40.000,00 per i progetti presentati dai Comuni singoli, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo determinato.

Il precedente progetto di videosorveglianza realizzato nel 2017 non prevedeva telecamere di lettura targhe, ed è questa la ragione per cui con il nuovo progetto si intende incrementare le potenzialità del sistema al fine di renderlo maggiormente efficace per il perseguimento dei fini di sicurezza pubblica.

Nell'ambito delle attività progettuali, sono stati coinvolti i responsabili della locale Stazione Carabinieri con i quali è stata condivisa la mappatura dei nuovi punti di controllo. Per quanto concerne l'installazione delle 5 telecamere di lettura targhe, la logica seguita nell'individuazione dei punti è stata quella di focalizzare innanzitutto l'attenzione sui principali assi stradali che dall'esterno afferiscono verso il centro del territorio comunale, in modo da poter agevolmente localizzare veicoli in attraversamento; mentre per le 2 ulteriori telecamere di contesto, sono state individuate due piazze attigue ad edifici comunali, ad oggi non coperte da controllo di videosorveglianza.

Le auto di pattuglia sono state dotate di targa system e dello strumento, Telelaser.

Nel 2017 sono state elevate oltre 250 infrazioni per mancata copertura assicurativa e mancata revisione dei veicoli).

Il telelaser è un moderno strumento in grado di rilevare un'infrazione per eccesso di velocità fino a 1200 metri di distanza. Si tratta di un'evoluzione dell'autovelox: grazie ad una telecamera manovrata da un agente, puntando la targa del veicolo è possibile avere quasi istantaneamente dati sulla velocità del mezzo. Il suo utilizzo consentirà di avviare una incisiva campagna di contrasto della condotta di guida che viene ritenuta la principale causa di incidente stradale.

L'eccesso di velocità non soltanto aumenta il rischio d'incidenti, ma accresce anche la probabilità di riportare lesioni gravi o mortali in caso di sinistro. La finalità del progetto è quella di garantire migliori livelli di sicurezza stradale sul territorio cittadino.

Nonostante Regione Lombardia non abbia finanziato, per esaurimento dei fondi messi a bando, il progetto per l'acquisto del telelaser, l'Amministrazione comunale ha comunque deciso di avviare il progetto, procedendo all'acquisto della strumentazione tecnica. Nel mese di aprile 2017 è partita la campagna per il contrasto dell'eccesso di velocità. Sono stati svolti in media 3 servizi alla settimana per un totale di 96 servizi nel corso del 2017, a seguito dei quali sono state accertate n. 1887 infrazioni per eccesso di velocità.

Dalla primavera 2017 è inoltre disponibile il portale **"Mulle on line"** dove gli utenti che hanno ricevuto la notifica di una sanzione possono accedere, rilevare tutte le informazioni che riguardano **l'infrazione commessa** e acquisire la documentazione fotografica dell'accertamento. *Il nuovo servizio permette il pagamento online attraverso il sistema PagoPA nazionale, al quale l'Ente ha aderito*

Infine – in ambito di sicurezza stradale – è stato posizionato il dissuasore via Roma- via Matteotti e sono stati realizzati ulteriori interventi destinati alla sicurezza stradale previsti nell'ambito del

progetto del Bilancio Partecipativo tra cui: i dissuasori di velocità al quartiere Tessera, in via Vespucci, in via B. Croce, in via Repubblica e in via Salvo D'Acquisto.

Il Comune di Cesano Boscone, in partenariato con i Comuni del distretto, ha portato a conclusione nel corso del 2018 un progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico denominato #Gioco@Perdere, finanziato da Regione Lombardia di cui si è relazionato anche in altre parti di questo documento.

In tale sede occorre rilevare il fondamentale apporto delle polizia locali che si è concretizzato nelle azioni afferenti due importanti segmenti progettuali: la mappatura del fenomeno e il controllo e la vigilanza.

Il primo ambito ha previsto una verifica e un contestuale aggiornamento del censimento geolocalizzato degli esercizi con Newslot e Videolottery messo a disposizione da Regione Lombardia e l'individuazione, con conseguente geolocalizzazione, dei luoghi sensibili, ovvero quei luoghi maggiormente caratterizzati dalla presenza di soggetti esposti a rischio (scuole, oratori, centri di aggregazione, ecc.)

Il secondo ambito invece ha previsto la strutturazione di azioni di vigilanza finalizzate a verificare il rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, applicando le sanzioni in caso di violazioni, nonché l'adozione di nuovi strumenti di vigilanza finalizzati a rendere maggiormente stringenti i controlli, prevedendo misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere tese a prevenire e contenere il fenomeno del GAP. Tra queste ultime annoveriamo l'adozione dell'ordinanza sindacale n. 16 del 31/5/2018 finalizzata a limitare gli orari di funzionamento delle apparecchiature, con il duplice scopo da una parte di tutelare l'equilibrio psico-fisico dei giocatori patologici, che potranno così recuperare il ricongiungimento familiare e un tempo obbligatorio da dedicare al riposo; e dall'altra contrastare l'avvicinamento alle apparecchiature da gioco da parte dei minori durante le fasce orarie critiche di uscita da scuola. I Comuni aderenti al progetto hanno adottato tutti un provvedimento recante il medesimo contenuto, omogeneizzando in tal modo la disciplina degli orari in ambito distrettuale. All'adozione dell'ordinanza hanno fatto seguito i controlli a tappeto in ogni esercizio pubblico con apparecchiature da gioco.

Infine nell'ambito delle attività di controllo rivolte ai pubblici esercizi è stata affrontata una problematica che da tempo affligge molte zone del territorio: il disturbo della quietà pubblica e del riposo delle persone. Le attività di intrattenimento nei pubblici esercizi comportano emissioni sonore all'interno e all'esterno dei locali che si protraggono oltre i consueti orari notturni, causando notevoli disagi ai residenti nelle immediate vicinanze, che sono costretti a subire i rumori molesti e il frastuono causato dall'assembramento degli avventori e dalle emissioni sonore fino a tarda notte. A seguito dei numerosi esposti e lamentele ricevute, l'Amministrazione Comunale, ritenendo meritevole di tutela il diritto al riposo e alla quiete notturna dei cittadini, ha adottato nel mese di luglio 2018, in via sperimentale per tre mesi, un provvedimento limitativo degli orari di apertura dei pubblici esercizi, Ordinanza sindacale n. 5 del 13/7/2018, con il connesso obbligo di sospendere entro le ore 24:00 qualsiasi emissione sonora all'interno e all'esterno dei locali, a prescindere dall'orario di chiusura.

Atteso che l'ordinanza sindacale sperimentale e temporanea ha avuto effetti positivi sull'ordine e il decoro pubblico, come dimostra il calo delle segnalazioni alle forze dell'ordine e il gradimento dei cittadini residenti, l'Amministrazione ha deciso di rendere strutturale il provvedimento. Pertanto, nel mese di ottobre 2018 è stato avviato l'iter istituzionale che ha portato il Consiglio Comunale ad approvare le linee guida per la disciplina degli orari dei pubblici esercizi; iter che si è concluso con l'adozione di una nuova ordinanza che regola la materia in maniera più articolata e definitiva.

Per contrastare sul territorio comunale un reato particolarmente odioso che va sotto la definizione di "truffa agli anziani", nel corso del 2018 l'Amministrazione ha incaricato la Polizia Locale di predisporre un progetto sperimentale rivolto ai cittadini cesanesi di età pari o superiore a 75 anni.

Il fenomeno delle truffe e dei raggiri degli anziani da un lato è una devianza sociale particolarmente odiosa perché colpisce persone vulnerabili ed indifese, dall'altro è particolarmente difficile da contrastare perché può assumere caratteristiche molto diverse, potendo essere messo in atto con una pluralità di modus operandi in contesti ambientali assai differenti tra loro.

Il focus è stato posto su un campione della popolazione residente con età pari o superiore a 75 anni, composto da 121 cittadini che rappresentano circa il 3,41% della popolazione anziana interessata al progetto. Per raggiungere anche le persone che hanno scarse relazioni sociali, è stata scelta quale modalità di esecuzione del progetto un approccio diretto, ovvero un agente della polizia locale ha incontrato gli anziani presso i propri domicili per informarli sui rischi e gli accorgimenti da adottare per proteggersi dalle truffe, nonché per invitarli a non esitare nel chiamare le forze dell'ordine laddove ce ne fosse bisogno. L'iniziativa ha riscosso un alto livello di gradimento tra i cittadini coinvolti nel progetto.

Numerosi negli ultimi anni i progetti che la Protezione civile ha sviluppato in ambito sia locale che a livello sovracomunale. Da menzionare la dotazione di una nuova sede in Via Kennedy, più funzionale e operativa, per il Gruppo Comunale di Protezione Civile, e di un nuovo regolamento approvato (C.C. n. 4 del 18 marzo 2015) che disciplina il funzionamento del Gruppo. Nel mese di novembre 2018 è stato approvato in Consiglio Comunale il Nuovo Piano di Emergenza Comunale, che costituisce uno strumento operativo che contiene le procedure per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa o imprevista in un determinato territorio, consentendo alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione.

La Promozione dello Sport

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

Gli obiettivi del mandato

- ✓ Promuovere lo sviluppo delle attività sportive riconoscendo l'attività fisica quale elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere e la socialità degli adulti. Lo sport rappresenta un elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere psicofisico e la socialità degli adulti.

Le Azioni realizzate

Nel primo anno di mandato sono state ridotte di oltre il 40% le tariffe delle strutture sportive comunali e sono stati realizzati i primi interventi di ristrutturazione e di sostituzione di alcune attrezzature. Ciò ha consentito di migliorare notevolmente il rapporto qualità/prezzo delle nostre palestre e più in generale di accrescere la fruibilità degli impianti.

In ambito di politiche di promozione dello sport e diffusione della pratica sportiva tra i più piccoli, si segnala anche che è stato **modificato il contributo per l'attività sportiva** dei minori, inserendo come criterio determinante l'importo della quota d'iscrizione al corso sportivo, oltre all'introduzione di un nuovo "premio per il miglior progetto d'integrazione" intitolandolo al giovane sportivo cesanese prematuramente scomparso Nemanja Stojiljkovic.

Sono stati avviati progetti di collaborazione tra le associazioni sportive e l'amministrazione attraverso l'assemblea delle associazioni sportive cesanesi, appuntamento ormai periodico che ha prodotto tra gli altri la festa dello sport **"C'èSport!"**, ormai attesa oltre che molto apprezzata dalla cittadinanza, pensata e organizzata in collaborazione con le associazioni che si sono rese disponibili. **La partecipazione del pubblico all'evento è stata incrementata grazie a nuove proposte messe in atto quali la creazione di stand /aree dedicate di prova delle pratiche sportive e buoni spesa sportivi per chi si è cimentato in più sport.**

Al fine di accrescere il senso di appartenenza al territorio e alle strutture sportive comunali, e di ottenere una migliore e più ottimale gestione degli spazi, sono state affidate in gestione partecipata otto palestre comunali con canoni d'affitto annuali, oltre al Centro Sportivo Cereda ed al Palazzetto di via Vespucci, che hanno dato il benvenuto ai nuovi gestori.

Riconfermate le Convenzioni anche con il Cesano Boscone Rugby e gli Arcieri, negli Impianti a loro affidati ormai da molti anni.

La formula della *gestione partecipata*, che ha dato buoni risultati nel corso del primo anno, è stata dunque riproposta aumentando il numero delle palestre in gestione da 4 a 8 con e sono state elaborate due nuove convenzioni con ASD cesanesi.

Nell'inverno 2016-17 è stata offerta alle ASD cesanesi, come anche a Personale scolastico, l'opportunità di partecipare presso locali comunali ad un corso per l'utilizzo dei DAE (defibrillatori), organizzato dalla Croce Rossa di Buccinasco, che ha consentito di ampliare la rosa delle Persone abilitate all'utilizzo degli apparecchi, installati a cura del Comune in tutte le Palestre scolastiche (azioni atte a favorire l'adeguamento al Decreto Balduzzi da parte delle ASD).

Effettuata nel corso del 2018 la manutenzione dei DAE presenti nelle palestre, a garanzia della corretta fruibilità dei defibrillatori nel tempo.

E' stato riproposto negli anni scolastici 2016/2017, 2017-2018 e 2018-2019 il progetto di educazione sportiva scolastica che prevede la scelta da parte delle scuole del territorio (dalla materna alle medie) di due discipline sportive da tenersi con le ASD locali, a fronte di un investimento comunale di 14000 euro. Mentre la prima opzione è stata offerta a titolo completamente gratuito grazie all'impegno comunale, la seconda disciplina scelta richiede un'integrazione minima della retta. **Tutte** le classi che hanno partecipato al progetto e altrettanti i giovani cesanesi che hanno potuto scegliere sport differenziati nel corso dell'anno

Per la scuola Gobetti, sprovvista di una palestra idonea a questi corsi, è stata rinnovata la convenzione con l'oratorio adiacente. La convenzione prevede l'utilizzo della palestra oratoriale da parte dei bambini della scuola elementare nelle ore di educazione fisica, a fronte di un contributo comunale che copre le spese di gestione. Anche questo progetto si è concretizzato con grande soddisfazione sia della scuola che degli ospitanti. Recentemente, presso la scuola Gobetti è stata predisposta la sostituzione delle strutture per il gioco della pallacanestro del campetto esterno.

A partire dal 2016 sono state realizzate le maratone internazionali (6, 12 e 24 ore) al parco Pertini in collaborazione con lo SRI CHINMOY; manifestazioni che hanno visto la partecipazione di atleti da tutto il mondo e suscitato la curiosità di grandi e piccini, verso una disciplina che insegna il rigore e la pazienza, ma anche la forza e la resilienza, strumenti che nella vita e non solo nello sport fanno la differenza.

Nel 2018 è stato ospitato contestualmente anche il Campionato Italiano FIDAL, sempre a cura dello SRI CHINMOY e con la partecipazione di uomini e donne dalla resistenza fuori dal Comune.

Infine, è stato erogato il finanziamento regionale di circa € 182.300,00 che sommato all'importo di poco superiore impegnato dal Comune ha consentito la realizzazione delle seguenti opere presso il Centro Sportivo Cereda:

- trasformazione del campo di allenamento da terra in erba sintetica
- sostituzione degli attuali corpi illuminanti di tipo tradizionale con nuovi proiettori a LED di alta potenza con distribuzione asimmetrica 60°;
- sostituzione del telo di copertura dell'impianto polivalente per il gioco di pallacanestro, pallavolo e calcio a 5 con ripresa della pavimentazione. I
- realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza e all'adeguamento della tribuna e di alcune parti degli spogliatoi

Successivamente è stata realizzata con altro appalto la sostituzione dei corpi illuminanti del campo di calcio principale, per un importo finale di circa 53mila euro IVA compresa.

Le performance della struttura gestionale

Gli obiettivi strategici sono assegnati alla struttura gestionale attraverso il Piano Esecutivo di Gestione. Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i Servizi Erogati, le linee guida per la realizzazione del Progetto ed i relativi risultati attesi.



Ogni anno – attraverso la *Relazione della performance* – sono misurati i risultati raggiunti. E' opportuno ribadire che la performance è intesa come il contributo che l'ente o un'unità organizzativa (c.d. *performance organizzativa*) ovvero un individuo (c.d. *performance individuale*) apporta, in via diretta, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati e, in via indiretta, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione e specificatamente gli obiettivi ed i progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione sono riepilogati nella tabella seguente e sono raccordati alle deleghe assessorili

cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
Segreteria Generale	Le Strategie di governance ed organizzative	Il supporto agli organi istituzionali	Assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Segretario Generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). Attività giuridico amministrative per la Presidenza del Consiglio Comunale, i Gruppi Consiliari, la Conferenza dei Capigruppo, la Commissione Istituzionale.	Sindaco Politiche non delegate
		La Programmazione e le opportunità di finanziamento	- Garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della governance politico tecnica - Favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;	
		Le attività Giuridico amministrative	Assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici	
		Trasparenza ed Accountability	- Favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente - Definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo" degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability) (progetto distribuito su TUTTI i Centri di Responsabilità dell'Ente a supporto del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione)	
Ufficio Risorse Umane		Amministrazione centrale del personale	Garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro	
		Gestione economica e previdenziale del personale	Razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale	

cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
Ufficio Risorse Umane	Le Strategie di governance ed organizzative	Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	Garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane	Sindaco Politiche non delegate
Ufficio Bilancio e Patrimonio		debito pubblico	Assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento	Giuseppe URSINO Politiche Finanziarie
Ufficio Bilancio e Patrimonio		gestione dei beni demaniali e patrimoniali	assicurare nell'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività	
Ufficio Bilancio e Patrimonio		gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche, la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. Assicurare economicità ed efficienza relativamente agli acquisti generali dell'ente.	
Ufficio Bilancio e Patrimonio		programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione	
Servizi Informativi e Statistici		Sistema dei Documenti	Avvio nuova piattaforma software. Presentazione Manuali Gestione e Conservazione. Applicazione. Proposta Piano di fascicolazione. Avvio sistematico digitalizzazione documenti.	Sindaco Politiche non delegate
Servizi Informativi e Statistici	Sistema delle Tecnologie	Conclusioni progetto TLC sul territorio. Eventuali proposte ampliamento settoriali	Sindaco Politiche non delegate	
Servizi Informativi e Statistici	Sistema delle Tecnologie	Upgrade licenze server. Analisi rinnovo contratto locazione / riscatto + assistenza e proposta Amministrazione. Gara sottosoglia portale Web.		
Servizi Informativi e Statistici	Statistica	Rilevazioni Sstatistiche per utenze interne e esterne		
Entrate	Le Strategie di governance ed organizzative	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DI ALCUNE FUNZIONI DI COMPETENZA DELLO STATO, ATTRIBUITE IN VIA PERMANENTE AI COMUNI, QUALI I SERVIZI DI ANAGRAFE, DI STATO CIVILE, ELETTORALE, TOPONOMASTICA E STATISTICA, OLTRE ALLE NOTIFICAZIONI E AL SERVIZIO CIMITERIALE. REALIZZARE NEI	Sindaco Politiche non delegate

cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
			<i>LIMITI DELLA DISCREZIONALITA' CONCESSA AI COMUNI, UNA MAGGIORE SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA A VANTAGGIO DEI CITTADINI.</i>	
		GESTIONE SPORTELLI POLIFUNZIONALI	<i>FAVORIRE E SEMPLIFICARE LA RELAZIONE TRA IL COMUNE E I CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO CON IL RESTO DELL'ORGANIZZAZIONE</i>	
<i>Relazioni con il cittadino</i>	La Comunicazione e la Trasparenza	Comunicazione strategica	<i>Comunicare le politiche dell'Ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi</i>	
		Informazione	<i>Trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi</i>	
		Relazioni con il pubblico	<i>Rilevare i bisogni, ricercare le risposte e le soluzioni ad essi</i>	
<i>Cultura, Istruzione e Sport</i>	Le Politiche per l'istruzione	gli studenti e le loro famiglie e la scuola	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche;</i> - <i>Attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni</i> 	
<i>Manutenzione e Progettazione</i>	La Rigenerazione Urbana	Completamento interventi di manutenzione su edifici pubblici o strade	<i>realizzare i lavori e gli interventi la cui progettazione è già stata approvata e/o le cui gare sobno già state avviate</i>	
		Progettazione ed avvio nuovi interventi/lavori	<i>assicurare la progettazione di nuove opere e favorire l'utilizzo di finanziamenti pubblici o di spazi finanziari</i>	
		sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione appalto pulizie	<i>verifica delle condizioni di sicurezza previste dalla legge e redazione di appositi documenti di riscontro e di valutazione; gestione dell'appalto di pulizie</i>	
<i>Settore Urbanistica e Ambiente</i>	La Rigenerazione Urbana	Illuminazione Pubblica	<i>Efficientamento degli impianti e riqualificazione</i>	
		Realizzazione Piscina Comunale	<i>RILANCIO DELLA PISCINA COMUNALE CON PROPOSTA SPONTANEA DI PATERNARIATO PUBBLICO-PRIVATO IN LEASING COSTRUENDO</i>	
		Urbanistica e assetto del territorio	<i>Riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata</i>	

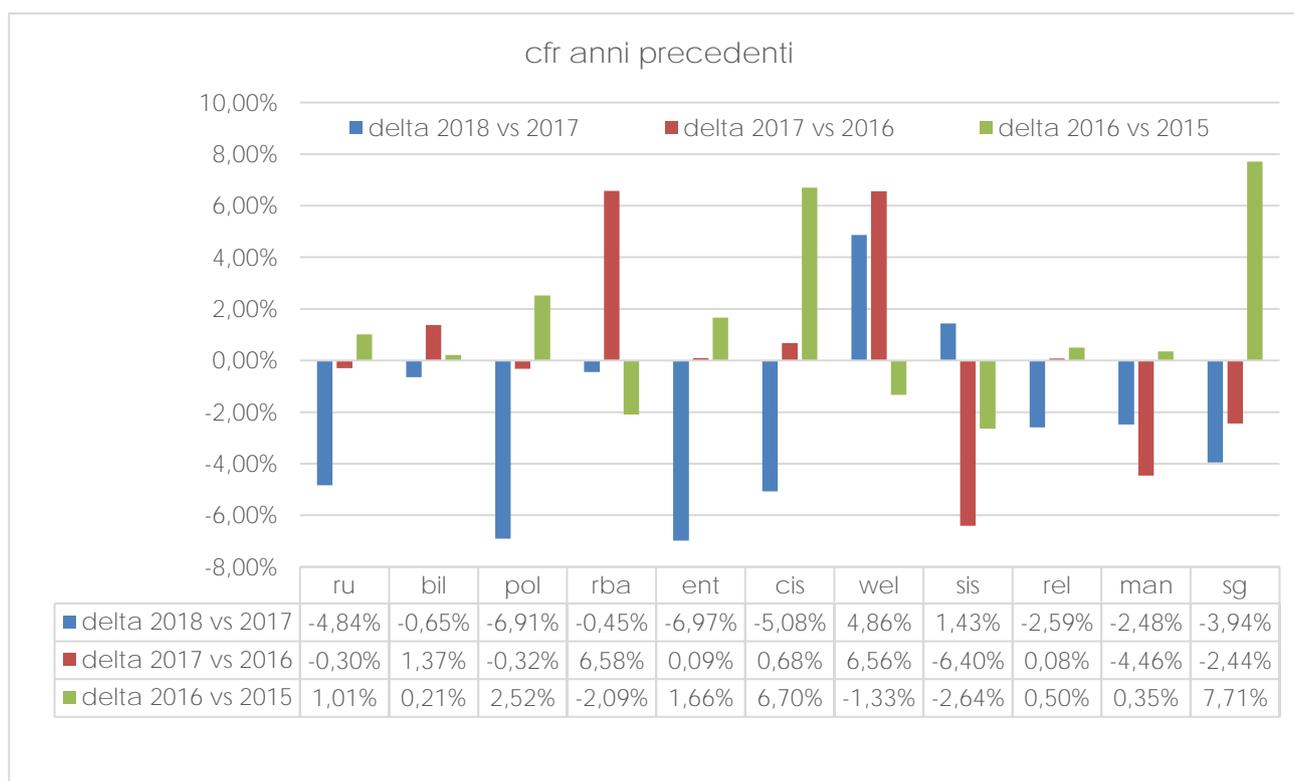
cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
		Viabilità e infrastrutture stradali	<i>assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica</i>	
<i>Welfare</i>	Le Politiche per la Casa	Interventi per il diritto alla casa	<i>Fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.</i>	<i>Sindaco Politiche non delegate</i>
<i>Cultura, Istruzione e Sport</i>	L'integrazione, le Pari Opportunità e le politiche di promozione culturale	La Biblioteca in Comune e ridefinizione offerta culturale	<i>'- Valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale; - Individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità locale</i>	<i>Paola ARIIS Politiche di promozione culturale</i>
<i>Welfare</i>		Pari Opportunità (trasversale)	<i>Promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i Comuni del Distretto.</i>	
<i>Relazioni con il cittadino</i>		Partecipazione e cittadinanza attiva	<i>Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali</i>	
<i>Welfare</i>	Il welfare locale	Interventi per gli anziani	<i>Confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.</i>	<i>Mara Lucia RUBICHI (ViceSindaco) Politiche di Welfare Locale</i>
		Interventi per la disabilità	<i>Ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.</i>	
		Interventi per le famiglie	<i>Sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.</i>	

cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
Welfare	Il welfare locale	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<i>Far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio Tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre Istituzioni coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.</i>	Mara Lucia RUBICHI (ViceSindaco) Politiche di Welfare Locale
		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>Favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri Enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.</i>	
Entrate	La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le politiche finanziarie	LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	<i>RIDURRE IL TASSO DI EVASIONE E PUNTARE SULL'INCREMENTO DELLA ADESIONE SPONTANEA AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI AL FINE DI TROVARE LE RISORSE NECESSARIE PER ATTENUARE LA PRESSIONE FISCALE E INVESTIRE NELLA CRESCITA NON SOLO ECONOMICA DELLA COMUNITA'.</i>	Giuseppe URSINO Politiche finanziarie
Settore Urbanistica e Ambiente	La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana	Rifiuti	<i>Proseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata</i>	Valeria MULAS Politiche di sostenibilità ambientale e politiche per i giovani
		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<i>Proteggere le biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio</i>	
Settore Urbanistica e Ambiente	La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana	Servizio di Igiene Urbana	<i>v. progetto rifiuti</i>	Valeria MULAS Politiche di sostenibilità ambientale e politiche per i giovani
		Servizio idrico integrato	<i>Valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico</i>	
		Trasporto pubblico locale	<i>Presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della Città Metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.</i>	

cdr	OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo	Ass.
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>Sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio. Conservare e mantenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente .</i>	
<i>Cultura, Istruzione e Sport</i>	Le politiche per i Giovani	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ PER I GIOVANI	<i>Individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città</i>	
<i>Entrate</i>	Le Politiche di sviluppo territoriale	LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	<i>VALORIZZARE IL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE, FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO.</i>	<i>Salvatore GATTUSO Politiche di sviluppo territoriale, presidio del territorio e sport</i>
<i>Welfare</i>	Le Politiche di sviluppo territoriale	Sostegno all'occupazione	<i>Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.</i>	
<i>Polizia Locale</i>	Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio	Polizia Locale e Amministrativa	<i>Garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti</i>	<i>Salvatore GATTUSO Politiche di sviluppo territoriale, presidio del territorio e sport</i>
		Progetto sperimentale di prevenzione dei reati predatori a danno degli anziani.	<i>Tutelare i cittadini più deboli e prevenire reati predatori o truffe mediante visite a domicilio a residenti anziani over 75 da parte degli agenti di Polizia Locale al fine di divulgare le buone pratiche di autodifesa della propria casa e della propria persona</i>	
		Sistema di Protezione Civile	<i>Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi</i>	
<i>Cultura, Istruzione e Sport</i>	La promozione dello Sport	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE	<i>Valorizzare la PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli SPAZI SPORTIVI.</i>	

Il trend dei dati delle strutture (i dati del 2018 sono provvisori)

riepilogo dati cdr	ex p 2018	ex p 2017	ex p 2016	ex p 2015
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	95,08%	99,91%	98,91%	94,99%
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	96,72%	97,35%	97,14%	90,80%
COMANDO POLIZIA LOCALE	91,72%	98,53%	96,10%	98,87%
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	92,42%	92,84%	94,83%	91,75%
SETTORE ENTRATE	92,89%	99,85%	98,22%	94,67%
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	91,41%	96,29%	90,24%	83,05%
SETTORE WELFARE	96,59%	92,11%	93,35%	83,75%
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	94,32%	92,98%	95,50%	79,39%
RELAZIONI CON IL CITTADINO	97,22%	99,80%	99,30%	99,10%
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	90,82%	93,13%	92,80%	n.v.
SEGRETERIA GENERALE	95,58%	99,50%	92,38%	93,39%



PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	14.223.402,25	14.477.941,83	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	854.823,98	1.304.715,81	-	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	4.632.975,83	5.595.130,16	-	-	-	-
Entrate correnti	19.711.202,06	21.377.787,80	-	-	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	162.794,66	1.287.713,34	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	9.293.066,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	12.913.591,56	13.381.812,81	13.507.405,55	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	901.326,22	2.511.806,08	4.565.234,55	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	5.750.038,60	5.617.895,31	5.786.726,68	-
Entrate correnti	-	-	19.564.956,38	21.511.514,20	23.859.366,78	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	266.720,81	361.614,60	1.169.478,16	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	560.571,44	1.180.205,00	1.867.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	3.859.027,09	0,00	0,00	-
Totale	19.873.996,72	31.958.567,14	24.811.847,16	23.303.333,80	26.895.844,94	35,33%

Spese (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	16.859.014,76	19.010.220,22	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	844.451,29	1.474.956,97	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	1.179.017,87	10.376.573,46	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	16.424.979,26	17.551.441,77	20.499.175,63	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	1.431.075,05	1.963.804,03	4.309.575,69	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	1.150.000,00	1.210.000,00	1.205.434,15	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	3.859.027,09	0,00	0,00	-
Totale	18.882.483,92	30.861.750,65	23.425.652,84	20.975.245,80	26.014.185,47	37,77%

Partite di giro (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	1.245.631,56	5.782.636,09	-	-	-	-
Spese Titolo 4	1.245.631,56	5.782.636,09	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	7.254.853,10	3.207.147,69	2.580.619,36	-
Spese Titolo 7	-	-	7.254.853,10	3.207.147,69	2.580.619,36	-

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie	(+)	14.223.402,25	14.477.941,83	-	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	(+)	854.823,98	1.304.715,81	-	-	-
Extratributarie	(+)	4.632.975,83	5.595.130,16	-	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	550.000,00	470.000,00	-	-	-
Risorse ordinarie		19.161.202,06	20.907.787,80	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	32.000,00	1.368.864,27	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Risorse straordinarie		32.000,00	1.368.864,27	-	-	-
Totale		19.193.202,06	22.276.652,07	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Rimborso di prestiti	(+)	1.179.017,87	10.376.573,46	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	9.293.066,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Rimborso di prestiti effettivo		1.179.017,87	1.083.507,46	-	-	-
Spese correnti	(+)	16.859.014,76	19.010.220,22	-	-	-
Impieghi ordinari		18.038.032,63	20.093.727,68	-	-	-
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	0,00	188.608,00	-	-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	57.559,70	-	-	-
Impieghi straordinari		0,00	246.167,70	-	-	-
Totale		18.038.032,63	20.339.895,38	-	-	-
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	19.193.202,06	22.276.652,07	-	-	-
Uscite bilancio corrente	(-)	18.038.032,63	20.339.895,38	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.155.169,43	1.936.756,69	-	-	-

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	-	-	12.913.591,56	13.381.812,81	13.507.405,55
Trasferimenti correnti	(+)	-	-	901.326,22	2.511.806,08	4.565.234,55
Extratributarie	(+)	-	-	5.750.038,60	5.617.895,31	5.786.726,68
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	-	-	130.000,00	700.000,00	330.000,00
Risorse ordinarie		-	-	19.434.956,38	20.811.514,20	23.529.366,78
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	188.608,00	179.502,60	171.579,38
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	108.295,84	0,00	959.109,95
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	-	296.903,84	179.502,60	1.130.689,33
Totale		-	-	19.731.860,22	20.991.016,80	24.660.056,11
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	-	-	16.424.979,26	17.551.441,77	20.499.175,63
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	-	-	1.150.000,00	1.210.000,00	1.205.434,15
Impieghi ordinari		-	-	17.574.979,26	18.761.441,77	21.704.609,78
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	179.502,60	171.579,38	173.408,23
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	57.559,70	57.559,70	57.559,70
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		-	-	237.062,30	229.139,08	230.967,93
Totale		-	-	17.812.041,56	18.990.580,85	21.935.577,71
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	19.731.860,22	20.991.016,80	24.660.056,11
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	17.812.041,56	18.990.580,85	21.935.577,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	1.919.818,66	2.000.435,95	2.724.478,40

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	162.794,66	1.287.713,34	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Risorse ordinarie	162.794,66	1.287.713,34	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	482.635,75	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	131.656,63	411.656,63	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	250.000,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	300.000,00	470.000,00	-	-	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	9.293.066,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	9.293.066,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Risorse straordinarie	681.656,63	1.364.292,38	-	-	-
	Totale	844.451,29	2.652.005,72	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	844.451,29	1.474.956,97	-	-	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Impieghi ordinari	844.451,29	1.474.956,97	-	-	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00	285.980,57	-	-	-
	Impieghi straordinari	0,00	285.980,57	-	-	-
	Totale	844.451,29	1.760.937,54	-	-	-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	844.451,29	2.652.005,72	-	-	-
Uscite bilancio investimenti	(-)	844.451,29	1.760.937,54	-	-	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	891.068,18	-	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	-	-	266.720,81	361.614,60	1.169.478,16
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	-	-	266.720,81	361.614,60	1.169.478,16
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	285.980,57	667.428,13	1.268.653,56
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	-	1.080.000,00	400.000,00	893.510,79
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	130.000,00	700.000,00	330.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	-	560.571,44	1.180.205,00	1.867.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	-	-	2.056.552,01	2.947.633,13	4.359.164,35
	Totale	-	-	2.323.272,82	3.309.247,73	5.528.642,51
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	-	-	1.431.075,05	1.963.804,03	4.309.575,69
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
	Impieghi ordinari	-	-	1.431.075,05	1.963.804,03	4.309.575,69
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	667.428,13	1.268.653,56	1.166.924,68
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	560.571,44	250.000,00	0,00
	Impieghi straordinari	-	-	667.428,13	1.268.653,56	1.166.924,68
	Totale	-	-	2.098.503,18	3.232.457,59	5.476.500,37
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	-	2.323.272,82	3.309.247,73	5.528.642,51
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	2.098.503,18	3.232.457,59	5.476.500,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-	-	224.769,64	76.790,14	52.142,14

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	15.521.222,53	31.867.915,09	25.717.156,72	19.292.138,39	21.673.641,01
Pagamenti (-)	14.923.797,78	31.428.963,90	26.102.130,36	18.750.270,18	20.087.479,59
Differenza	597.424,75	438.951,19	-384.973,64	541.868,21	1.586.161,42
Residui attivi (+)	5.598.405,75	5.873.288,14	6.349.543,54	7.218.343,10	7.802.823,29
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	0,00	482.635,75	474.588,57	846.930,73	1.440.232,94
Residui passivi (-)	5.204.317,70	5.215.422,84	4.578.375,58	5.432.123,31	8.507.325,24
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	188.608,00	179.502,60	171.579,38	173.408,23
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	0,00	285.980,57	667.428,13	1.268.653,56	1.166.924,68
Differenza	394.088,05	665.912,48	1.398.825,80	1.192.917,58	-604.601,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	991.512,80	1.104.863,67	1.013.852,16	1.734.785,79	981.559,50

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.659.127,00	5.463.384,26	6.337.538,07	8.255.703,40	9.268.567,48
di cui:					
Vincolato	1.210.928,27	1.191.146,00	-	-	-
Per spese in conto capitale	446.198,73	819.374,58	-	-	-
Per fondo ammortamento	2.000,00	3.371.055,15	-	-	-
Non vincolato	0,00	81.808,53	-	-	-
Parte accantonata	-	-	4.835.675,35	5.565.303,70	7.145.899,12
Parte vincolata	-	-	239.149,00	284.225,30	880.706,90
Parte destinata agli investimenti	-	-	1.039.252,14	693.510,79	72.162,39
Parte disponibile	-	-	223.461,58	1.712.663,61	1.169.799,07

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	743.617,60	1.689.239,09	2.421.271,91	5.006.152,97	7.054.636,98
Totale residui attivi finali	(+)	8.212.966,06	9.818.144,74	10.744.882,63	12.058.351,30	13.908.959,15
Totale residui passivi finali	(-)	7.297.456,66	5.569.411,00	5.981.685,74	7.368.567,93	10.354.695,74
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	188.608,00	179.502,60	171.579,38	173.408,23
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	285.980,57	667.428,13	1.268.653,56	1.166.924,68
Risultato di amministrazione		1.659.127,00	5.463.384,26	6.337.538,07	8.255.703,40	9.268.567,48
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	32.000,00	1.212.928,27	108.295,84	0,00	959.109,95
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	131.656,63	446.198,73	1.080.000,00	400.000,00	893.510,79
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	163.656,63	1.659.127,00	1.188.295,84	400.000,00	1.852.620,74

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2014	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	4.245.745,48	62.408,62	681.772,37	3.626.381,73	2.468.102,18	1.158.279,55	3.999.474,70	5.157.754,25
Titolo 2	524.539,59	28.215,32	147.840,38	404.914,53	404.914,53	0,00	302.787,11	302.787,11
Titolo 3	3.158.690,64	19.332,80	282.168,67	2.895.854,77	1.700.792,36	1.195.062,41	1.251.316,50	2.446.378,91
Totale tit. 1+2+3	7.928.975,71	109.956,74	1.111.781,42	6.927.151,03	4.573.809,07	2.353.341,96	5.553.578,31	7.906.920,27
Titolo 4	25.256,38	0,00	25.256,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	781.338,82	0,00	17.795,53	763.543,29	519.804,79	243.738,50	0,00	243.738,50
Titolo 6	117.285,10	0,00	17.746,71	99.538,39	82.058,54	17.479,85	44.827,44	62.307,29
Totale	8.852.856,01	109.956,74	1.172.580,04	7.790.232,71	5.175.672,40	2.614.560,31	5.598.405,75	8.212.966,06

Residui attivi 2018	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	5.012.101,63	0,00	6.569,66	5.005.531,97	3.598.555,05	1.406.976,92	2.045.754,84	3.452.731,76
Titolo 2	351.734,29	34.927,10	0,00	386.661,39	339.292,09	47.369,30	1.470.125,15	1.517.494,45
Titolo 3	5.821.307,12	0,00	191.211,72	5.630.095,40	1.501.330,66	4.128.764,74	2.610.373,23	6.739.137,97
Totale tit. 1+2+3	11.185.143,04	34.927,10	197.781,38	11.022.288,76	5.439.177,80	5.583.110,96	6.126.253,22	11.709.364,18
Titolo 4	86.198,22	0,00	10.916,12	75.282,10	75.282,10	0,00	854.799,48	854.799,48
Titolo 5	82.009,91	0,00	0,00	82.009,91	17.763,63	64.246,28	0,00	64.246,28
Titolo 6	607.529,74	0,00	0,00	607.529,74	218.963,26	388.566,48	771.516,08	1.160.082,56
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	97.470,39	0,00	20.020,25	77.450,14	7.238,00	70.212,14	50.254,51	120.466,65
Totale	12.058.351,30	34.927,10	228.717,75	11.864.560,65	5.758.424,79	6.106.135,86	7.802.823,29	13.908.959,15

Residui passivi 2014	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	5.708.395,71	728.760,92	4.979.634,79	3.994.091,59	985.543,20	4.258.267,26	5.243.810,46
Titolo 2	2.556.181,19	446.198,73	2.109.982,46	1.176.685,72	933.296,74	782.346,75	1.715.643,49
Titolo 3	128.217,22	0,00	128.217,22	128.217,22	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	394.695,10	9.780,15	384.914,95	210.615,93	174.299,02	163.703,69	338.002,71
Totale	8.787.489,22	1.184.739,80	7.602.749,42	5.509.610,46	2.093.138,96	5.204.317,70	7.297.456,66

Residui passivi 2018	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	5.768.862,84	176.225,63	5.592.637,21	4.358.939,52	1.233.697,69	5.825.088,87	7.058.786,56
Titolo 2	1.043.595,10	28.016,63	1.015.578,47	585.188,84	430.389,63	2.315.083,24	2.745.472,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	556.109,99	20.852,97	535.257,02	351.973,84	183.283,18	367.153,13	550.436,31
Totale	7.368.567,93	225.095,23	7.143.472,70	5.296.102,20	1.847.370,50	8.507.325,24	10.354.695,74

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	819.826,09	331.858,04	255.292,79	2.045.754,84	3.452.731,76
Titolo 2	0,00	0,00	47.369,30	1.470.125,15	1.517.494,45
Titolo 3	1.570.649,87	938.954,76	1.619.160,11	2.610.373,23	6.739.137,97
Totale titoli 1+2+3	2.390.475,96	1.270.812,80	1.921.822,20	6.126.253,22	11.709.364,18
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	854.799,48	854.799,48
Titolo 5	0,00	7.466,48	56.779,80	0,00	64.246,28
Titolo 6	260.388,45	0,00	128.178,03	771.516,08	1.160.082,56
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	260.388,45	7.466,48	184.957,83	1.626.315,56	2.079.128,32
Titolo 9	25.783,51	21.970,15	22.458,48	50.254,51	120.466,65
Totale	2.676.647,92	1.300.249,43	2.129.238,51	7.802.823,29	13.908.959,15

Residui passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	439.648,71	204.962,75	589.086,23	5.825.088,87	7.058.786,56
Titolo 2	301.667,45	53.363,08	75.359,10	2.315.083,24	2.745.472,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	122.503,67	10.788,00	49.991,51	367.153,13	550.436,31
Totale	863.819,83	269.113,83	714.436,84	8.507.325,24	10.354.695,74

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi titoli 1 e 3	2.353.341,96	3.627.140,38	4.055.629,06	4.539.873,81	5.535.741,66
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	18.856.378,08	20.073.071,99	18.663.630,16	18.999.708,12	19.294.132,23
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	12,48%	18,07%	21,73%	23,89%	28,69%

3.6 **Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica**

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 **Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno**

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 **Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto**

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale (01/01)	14.162.875,59	16.618.751,51	15.538.678,51	14.498.648,62	14.523.923,42
Nuovi mutui	0,00	0,00	560.571,44	1.180.205,00	1.867.000,00
Mutui rimborsati	1.179.017,87	1.083.507,46	1.150.000,00	1.210.000,00	1.205.434,15
Variazioni da altre cause (+/-)	3.634.893,79	0,00	-450.601,33	55.069,80	-19.181,44
Residuo debito finale	16.618.751,51	15.535.244,05	14.498.648,62	14.523.923,42	15.166.307,83

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale (31/12)	16.618.751,51	15.535.244,05	14.498.648,62	14.523.923,42	15.166.307,83
Popolazione residente	23.535	23.466	23.755	23.667	23.970
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	706,13	662,03	610,34	613,68	632,72

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto di contributi	1.026.386,85	769.675,19	667.329,02	618.732,47	624.803,67
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	18.917.294,53	19.448.289,80	19.711.202,06	21.377.787,80	19.564.956,38
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,43 %	3,96 %	3,39 %	2,89 %	3,19 %
Limite massimo art.204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	245.344,45	Patrimonio netto	29.909.258,87
Immobilizzazioni materiali	50.224.340,56	Conferimenti	11.254.570,95
Immobilizzazioni finanziarie	3.806.077,77	Debiti	22.200.564,68
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	8.275.165,85		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	743.617,60		
Ratei e risconti attivi	69.848,27		
Totale	63.364.394,50	Totale	63.364.394,50

Attivo	2018	Passivo	2018
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	9.695.985,01
Immobilizzazioni immateriali	105.980,66	Riserve	36.382.589,63
Immobilizzazioni materiali	56.113.318,94	Risultato economico di esercizio	1.144.685,88
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	570.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.817.545,64	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	25.523.408,57
Crediti	7.268.813,75	Ratei e risconti passivi	1.107.873,16
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	7.118.883,26		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	74.424.542,25	Totale	74.424.542,25

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018
A	Proventi della gestione	(+) 24.005.327,07
B	Costi della gestione	(-) 22.315.843,25
	Risultato della gestione (A-B)	1.689.483,82
	Proventi finanziari	(+) 20.911,73
	Oneri finanziari	(-) 624.803,67
C	Proventi ed oneri finanziari	-603.891,94
	Rivalutazioni	(+) 12.058,72
	Svalutazioni	(-) 0,00
D	Rettifiche	12.058,72
	Proventi straordinari	(+) 898.921,12
	Oneri straordinari	(-) 617.085,84
E	Proventi ed oneri straordinari	281.835,28
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.379.485,88
	Imposte	(-) 234.800,00
	Risultato d'esercizio	1.144.685,88

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2018)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	4.832.565,16	4.832.565,16	4.832.565,16	4.832.565,16	4.832.565,16
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	4.428.696,57	4.490.243,76	4.288.435,44	3.855.753,16	3.903.949,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	25,33 %	21,90 %	24,81 %	21,29 %	17,68 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale	4.428.696,57	4.490.243,76	4.288.435,44	3.855.753,16	3.903.949,00
Popolazione residente	23.535	23.466	23.755	23.667	23.970
Spesa pro capite	188,17	191,35	180,53	162,92	162,87

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	23.535	23.466	23.755	23.667	23.970
Dipendenti	120	119	105	105	96
Rapporto abitanti/dipendenti	196,13	197,19	226,24	225,40	249,69

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
articolo 90 del D.LVO n.267/2000	185.000,00	297.500,37
tempo determinato	98.600,00	297.500,37

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

3.12.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	429.563,00	491.846,00	401.285,00	387.852,00	391.876,74

3.12.8 Esternalizzazioni

Provvedimenti adottati	Riferimenti
servizio gestione asili nido	art.6-bis D.Lgs.165/2001

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

In merito al controllo della Corte dei Conti per il tramite del collegio dei revisori, si segnalano nel quinquennio le seguenti comunicazioni, debitamente pubblicate nel sito comunale, alla voce "Amministrazione Trasparente":

- protocollo della Corte dei Conti n. 603 del 18/01/2017 avente per oggetto: relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2014 - Archiviazione

protocollo della Corte dei Conti n. 657 del 23/01/2018 avente per oggetto: relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 - Archiviazione

Attività giurisdizionale

L'attività degli agenti contabili non è stata oggetto di rilievi e i relativi rendiconti sono stati redatti e trasmessi nei termini di legge ad eccezione della società AIPA (Agenzia Italiana Pubbliche Amministrazioni) agente contabile per le riscossioni della pubblicità, che è stata oggetto di sentenza.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. L'attività di rendicontazione effettuata dai revisori dei conti si è svolta nei termini dei legge.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

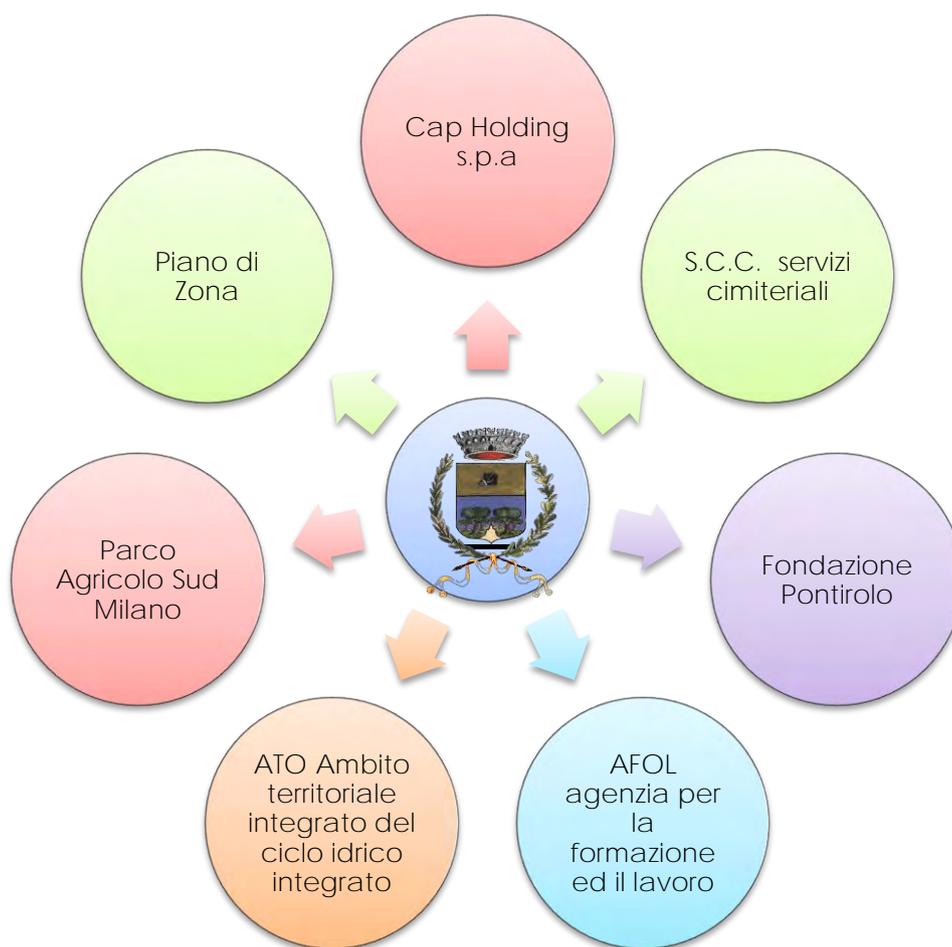
Le azioni che seguono, rappresentano soltanto alcuni ambiti in cui l'Amministrazione è intervenuta al fine di recuperare risorse attraverso il contenimento della spesa corrente.

Descrizione	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DI RISCALDAMENTO	
Spesa a inizio mandato		545.590,00
Spesa a fine mandato		437.590,00
Risparmio ottenuto		108.000,00
Descrizione	RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE	
Spesa a inizio mandato		170.000,00
Spesa a fine mandato		0,00
Risparmio ottenuto		170.000,00
Descrizione	DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI	
Spesa a inizio mandato		41.000,00
Spesa a fine mandato		13.419,06
Risparmio ottenuto		27.580,94
Descrizione	DIVERSA GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI	
Spesa a inizio mandato		2.945.000,00
Spesa a fine mandato		2.375.400,00
Risparmio ottenuto		569.600,00

5 Gli Organismi controllati

Il gruppo pubblico locale

Il gruppo pubblico locale individua la mappa dei servizi le cui attività non sono presidiate direttamente dall'Ente ma attraverso l'azione delle aziende e le organizzazioni alle quali il Comune partecipa.



Soggetto	Oggetto sociale/attività	Tipo di partecipazione
Cap Holding s.p.a.	Gestione del Servizio idrico	0.52% del capitale sociale
Servizi Cimiteriali Cesanesi (ex partecipata di Progetto Cesano)	Gestione dei Cimiteri Comunali	44.91% del capitale sociale
Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Tutela acque superficiali e di falda	Quota consortile
Fondazione per leggere - Biblioteche sud-ovest di Milano	Sistema bibliotecario	Socio Fondatore
Fondazione PONTIROLO ONLUS	Residenza Sanitaria Assistenziale	Quota dell'11,7% del patrimonio
Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro sud Milano	Offerta di servizi in ambito di formazione, lavoro	4.34% del patrimonio
ATO Ambito territoriale ottimale del ciclo idrico integrato	Presidio del Sistema idrico integrato	L'ufficio d'ambito è un Azienda speciale

interamente posseduta
dalla Città metropolitana

Nella rappresentazione grafico soprariportata sono stati inoltre inseriti anche il Piano di Zona (gestione integrata dei servizi socio-assistenziali) di cui il Comune di Cesano Boscone è capofila per il distretto corsichese ed anche il Parco Agricolo Sud Milano.

Il monitoraggio delle società partecipate

In questa sede occorre dare conto anche delle partecipazioni che sono in fase di dismissione o che sono state dismesse nel corso del mandato. Tale razionalizzazione è stata possibile grazie ad un'analisi dell'assetto complessivo del gruppo pubblico locale.

Società	% partecip.	Oggetto sociale	Note
AREA Azienda per i Rifiuti, L'ecologia e L'ambiente spa	10%	Raccolta rifiuti solidi urbani ⁸	a giugno 2017 è stato pubblicato il bando per vendita delle quote che tuttavia è andato deserto e sono state conseguentemente avviate le necessarie valutazioni per definire i rapporti economici con la partecipata e completare il percorso di dismissione.
Rete Sportelli Energia e L'ambiente in LIQUIDAZIONE	0,81%	fornire ai cittadini un servizio di consulenza e di informazione sulle opportunità di risparmio sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione riguardante l'energia	Società definitivamente cessata ad inizio 2018
Consorzio Cimep in liquidazione	CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE composto da 77 Comuni nelle province di Milano e Monza + Provincia di Milano (piano di zona consortile per l'edilizia popolare)		

Più in generale – in ambito di monitoraggio – è stato costruito ed implementato sul sito ministeriale il database informativo dei valori economici delle società.

⁸ L'Amministrazione – con dlb. CC. 37/2014 - ha disposto l'avvio delle attività funzionali a porre in essere l'affidamento ad un soggetto terzo anziché tramite società partecipata. Il nuovo gestore è stato individuato attraverso l'espletamento di gara europea. Il servizio ha avuto inizio a maggio 2016.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____

(ALFREDO SIMONE NEGRI)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(FRANCA CARLOTTI)

(ELEONORA LINDA LECCHI)

(CARLO SCOTTI FOGLIENI)